028/1

Nomina a direttore,
direttori,
Carteggi
Consegne.

Traduzione della nomina data in lingua inglese

1018/1

(2)

QUARTIERE GENERALE
GOVERNO MILITARE ALLEATO
REGION 3

ORDINE REGIONALE
NUMERO 48

20 aprile 1944

In virtù dei poteri conferitimi, io Charles POLETTI,
Tenente Colonnello, Commissario Regionale, Region 3

O R D I N O

Articolo 1

Nomina di Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro

Con il presente Ordine, il Sig. Michele Cifarelli è nominato Direttore dell'Ufficio del Lavoro, istituito con l'Ordine Regionale del IO dicembre 1943, e gli sono attribuiti i poteri e le mansioni di tale carica, così come stabiliti nel detto Ordine Regionale, nonchè la osservanza dei regolamenti e disposizioni pertinenti agli Uffici del Lavoro, emessi a seguito del citato Ordine

Articolo II

Data di effetto

Il presente Ordine ha effetto il, e dal 22 Aprile I944

DISTRIBUZIONE
"F"

CHARLES POLETTI
Tenente Colonnello
Commissario Regionale

p.C.C.
IL DIRETTORE
(Michele Cifarelli)

WAR DEPARTMENT

OFFICIAL BUSINESS

PENALTY FOR PRIVATE USE TO AVOID PAYMENT OF POSTAGE, $300

1944

Avvocato Michele Cifarelli

Direttore Ufficio Regionale del Lavoro

Napoli

WAR DEPARTMENT

OFFICIAL BUSINESS

PENALTY FOR PRIVATE USE TO AVOID PAYMENT OF POSTAGE, $300

10/10/ 1946

Avv. Michele Cifarelli

Direttore Ufficio Regionale Lavoro

Napoli

WAR DEPARTMENT

P. W. B. Film Section
Naples.

OFFICIAL BUSINESS

PENALTY FOR PRIVATE USE TO AVOID
PAYMENT OF POSTAGE, $300

(5)

Avvocato Michele Cifarelli
Direttore Ufficio Regionale del Lavoro
Napoli

(6)

1946

A. M. G.
Ufficio Lavoro Scuole Industriali
NAPOLI - Via Duomo, 219

(1)

Siouni

1945

Napoli 4/4/945

(8)

COMITATI SINDACALI DEI DIPENDENTI DAGLI UFFICI DEL LAVORO

=°=°=°=°=°=°=°=

AL COMITATO NAPOLETANO
DI LIBERAZIONE NAZIONALE

N A P O L I

I Comitati Sindacali dell'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli e dell'Ufficio Provinciali di Napoli credono doveroso comunicare che essi hanno strettamente collaborato con l'Avv. Michele Cifarelli in occasione dei recenti licenziamenti del personale degli Uffici del Lavoro disposto perentoriamente dal Ministro Gronchi, ed hanno vagliato le singole posizioni individuali sia dei proposti per il licenziamento, sia di quelli mantenuti in servizio.

Se qualche errore si è lamentato nel passato, si deve esclusivamente ad interferenze ministeriali, come nei casi dell'ing. Valentini e del Sig. Todisco Ugo, entrambi licenziati ~~xxx~~ dall'avv. Cifarelli per precedenti politici e riassunti per ordine del Ministro. Gli stessi sono stati ora nuovamente licenziati dallo stesso Direttore Avv. Cifarelli.

Tra i più noti antifascisti, mai iscritti al Partito, mantenuti in servizio - anche indipendentemente dal rendismento - si annoverano i Sigg:

1) - Simonetti Fernando	confinato politico
2) - Dusatti Armando	" "
3) - Avv. Leone Leo	" "
4) - Murolo Ezio	" "
5) - Iorio Vincenzo	" "
6) - Piccinetti Angelo	
7) - Magnelli Eduardo	" "
8) - Iannone Artuso	
9) - Colucci Vincenzo	
10) - Pizzano Carmine	Esiliato
11) - Rag. Esposito Oreste	
12) - Avv. Viscardi Germano	
13) - Delle Donne Pietro	
14) - Ruglio Francesco	

./.

(9)

15) - Tafuto Pasquale
16) - Aquilio Ugo
17) - Aiello Santi
18) - Bove Alessandro
19) - Cappabianca Gennaro
20) - Ferrara Carlo
21) - Ferreri Gennaro
22) - Rippa Vincenzo
23) - Musto Giorgio
24) - Borrelli Aristide
25) - Testa Giovanni
26) - Veneziano Raffaele
27) - Valenziano Ezio
28) - Avela Giuseppe
29) - Sorice Mario

Oltre numerose donne mai iscritte al partito.

Firmato : GIUSEPPE CARULLO = GIOVANNI ROSSI = ORESTE ESPOSITO = DINO CASIELLO + VINCENZO IORIO= FRANCESCO VITAGLIANO = ADDIO CARMELA = ALFREDO SORRENTINO .

Per copia conforme

IL SEGRETARIO

(Prof. Giovanni Rossi)

Giovanni Rossi.

COMITATI SINDACALI DEI DIPENDENTI DAGLI UFFICI REGIONALE E PROVINCIALE DEL LAVORO DI NAPOLI

ORDINE DEL GIORNO

I Comitati Sindacali dell'Ufficio Regionale e Provinciale del Lavoro di Napoli, avendo saputo con viva sorpresa che il Ministro Gronchi, malgrado le assicurazioni formali date al Consiglio Direttivo del Sindacato Campano il 3 marzo c.a. e malgrado le istruzioni perentorie contenute nella lettera 1468 /AGL/ 3 del 14 marzo '45 diretta al Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli, col quale i Comitati Sindacali degli Uffici oredetti hanno strettamente collaborato, tenta ora di modificare le precedenti disposizioni in materia di licenziamenti, come risulta dall'ordine di servizio n.107 c.a., allo scopo evidente di riversare sull'avv. Cifarelli la responsabilità delle iniziative e delle direttive Ministeriali fedelmente applicate,

CHIEDE

che non si dia corso, in assenza del Direttore dell'Ufficio Regionale, a provvedimenti di qualsiasi genere e a propalazioni di notizie allarmistiche e, per ora ingiustificate nei confronti del personale mantenuto in servizio, il quale ha diritto finalmente ad un periodo di tranquillità e di sereno lavoro;

CHIEDE

infine che l'ordine di servizio n.107 del 31/3/45 venga senz'altro annullato in attesa degli ulteriori sviluppi della situazione.
Si riservano di diramare, se necessario, opportuni comunicati alla stampa.

Napoli, 3 aprile 1945

F.to CARULLO = ESPOSITO CRESTE = GIOVANNI ROSSI = SORRENTINO = CASIELLO = IORIO = VITAGLIANO =.

Per copia conforme
IL SEGRETARIO
(Prof. Giovanni Rossi)

(11)

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dir. Gen. del Lavoro - Div. VII
Prot. N°0832/NA/1

Roma, 7 agosto 1945
All4aVV. Michele CIFARELLI
Direttore Ufficio Regionale
del Lavoro di
NAPOLI

OGGETTO: Reggenza ufficio regionale del Lavoro di Napoli.

Considerate le circostanze di natura contintente che per qualche tempo impongono alla S.V. di allontanarsi frequentemente da Napoli si è disposto che il dr. Emanuele PRATTICO di questa Amministrazione Centrale affianchi per tale periodo di tempo la S.V. assumendo surante le sue assenze la reggenza di codesto Ufficio Regionale del Lavoro.

IL MINISTRO
F.to Barbareschi

LA VOCE

QUOTIDIANO DEI LAVORATORI DEL MEZZOGIORNO

Napoli, Venerdì 5 aprile 1945 - Anno II - N. 78

ULTIM'ORA

Il Gabinetto giapponese si è dimesso

LONDRA, 5 — Si annuncia ufficialmente che il governo giapponese ha presentato le proprie dimissioni al Mikado. L'annuncio è stato dato questa mattina dalla radio di Tokio. Il Primo Ministro Kiso ha rassegnato le dimissioni dell'intero gabinetto dopo un colloquio avuto stamattina con l'Imperatore.



Il popolo di Vienna è insorto contro i tedeschi

Bratislava espugnata d'assalto dalle truppe di Malinovscki
Sovietici e bulgari passano il confine jugoslavo e puntano su Zagabria - Tutta l'Ungheria completamente liberata

Patton presso Erfurt

a meno di 100 Km. da Lipsia, a 200 Km. dalle avanguardie di Koniev

Il Weser varcato presso Minden, a 42 chilometri da Hanover

I "lupi mannari,,

NOTIZIE della Germania annunciano che i criminali hitleriani avrebbero intenzione di organizzare alle spalle degli eserciti delle Nazioni Unite una, guerriglia senza quartiere, e che questa sarebbe affidata a gruppi speciali. Insomma si vuol fare attribuire il suggestivo nome di «lupi mannari». Gli stessi criminali hitleriani, dunque, si autodefiniscono come belve assetate di sangue, cui stessi non possono assegnare al proprio progetto di sviluppare un'opera di sabotaggio nei territori della Germania occupata altro fine se non quello dello sfogo di un odio bestiale, della soddisfazione di una sete di vendetta barbara e sterile.

Questo è certo un avvenimento, innanzi tutto, per le Nazioni Alleate nel sperare il controllo sulla Germania hitleriana. Nel mentre, per le Nazioni del mondo, per la speranza in un avvenire sociale dell'umanità, che gli impegni estremamente gravi, nel momento di, a Mosca per la distruzione [illegible] nazi-fascismo, per la punizione di tutti i criminali di guerra hitleriani, vengano da tutti rispettati. Noi speriamo di non dover vedere ripetersi anche nei centri di addestramento degli assassini di Karlshov, di Katyn, del bosco di Chateaubriant, di Marzabotto, delle Fosse Ardeatine, lo spettacolo degenerato di un'indisciplina che servirebbe una sleale delittuosa. L'assassinio infetto si isola. Il resto avvilitisce si uccide; quasi per noi tutti, quasi per l'umanità intera. se ci si dimenticherà di questa regola elementare d'igiene pubblica!

Questo, però, è anche un ammonimento per l'Italia. Noi non abbiamo fino a questo momento notizie ufficiali sulla costituzione di gruppi di «lupi mannari» anche in Italia. Ma speriamo di noi su che ogni sera, dalle agonizzanti labbra melodia radio fascista, si levano inalamenti alla strage, si invitano i patrioti residui dei fascismo ad organizzare il terrorismo. Il sabotaggio la provocazione: e ognuno di noi se come ci siano le prove concrete che, in diversi centri dell'Italia liberata, la quinta moralmente fascista sia presente e, entro certi limiti, all'opera. Eppure, fino ad oggi, la lotta contro la quinta colonna. La lotta per eliminare o per rendere definitivamente inoffensivi tutti coloro che costituiscono almeno una potenziale minaccia per la pubblica salute, per la salute dello stato democratico italiano. La lotta per impedire per sempre la [illegible] rappresenta effettivamente un fortificante per l'alleanza e lo sviluppo della [illegible] fascista, è stata del tutto trascurata e abbiamo [illegible]

Ebbene, è tempo di smettere. Ebbene, è tempo di dare ordine senza più [illegible] ai «lupi mannari» e ai lupacchiotti nostrani. È tempo di stroncare una volta per sempre questa aperta minaccia al nostro avvenire, alla pace, alla civiltà. E con questi criteri che va modificata, se modificata va per essere, la legge per la punizione dei fascisti. Casi se essa dovesse ancora fondarsi sui cavilli procedurali, che hanno fino ad oggi offerto facile il fianco ad ogni manovra di salvataggio. Il popolo vuole una legge che apra ai «lupi mannari» e ai loro complici la via del patibolo, e non che metta loro in mano la chiave delle celle nelle quali, quasi per errore fossero stati temporaneamente rinchiusi.

MOSCA, 5 (mattino) — Le Agenzie del Maresciallo Tolbukhin, dopo avere attraversato Hatien e Zwittau, hanno [illegible] stretto nella periferia di Vienna. Il generale sovietico «Stella Rossa» scrive che i soldati di Tolbukhin già [illegible] il profilo caratteristico dei [illegible] sobborghi della capitale austriaca. La radio tedesca annuncia che [illegible] nazionale socialista sono [illegible] rale «nella zona della grande Vienna».

Notizie da Stoccolma informano che una insurrezione popolare è scoppiata nella città. I [illegible] viennesi, lavoratori [illegible] sono [illegible] nelle [illegible] combattimenti [illegible] nel centro della città che nelle [illegible]

Precedentemente, Radio Vienna aveva rivolto un appello alla popolazione viennese per [illegible] all'insurrezione. La radio sovietica [illegible] «Dopo Vienna, tocchera a Berlino. Ciò avverrà più presto [illegible]

Da fonte neutrale si apprende che il Gauleiter di Vienna Von Baldach, è partito di urgenza per il Quartier Generale di Hitler. Come si ricorderà, di [illegible] di questa settimana Von Schirach aveva annunciato la [illegible] «obbedire» nella città di Vienna.

La linea di Malinovski avanza [illegible] sud-est, hanno preso [illegible] Kittsee, città principale della Slovacchia, importantissimo porto sul [illegible] sul Danubio e potente baluardo delle difese tedesche. Altre colonne di Malinovski hanno [illegible] Bruck sulla Leitha, a 18 km. da Vienna.

Secondo alcune notizie ufficiose, le [illegible] Armata di Malinovski si sono congiunte con quelle di Tolbukhin a nord del lago Neusiedler.

Tutta l'Ungheria è liberata.

A sud-est del lago Balaton, altre forze di Tolbukhin, operando in collaborazione con truppe bulgare, hanno liberato la parte sud-occidentale e [illegible] l'Ungheria e hanno fatto [illegible] ...zione in territorio jugoslavo, dove hanno conquistato numerose località.

Questa offensiva avrebbe [illegible] a Zagabria e all'Adriatico.

La fine della guerra non è lontana

LONDRA, 5 (mattino) — In un [illegible] radiodiffuso diretto ai [illegible] popolazioni urbane della Germania occidentale, il gen. Eisenhower ha dichiarato che la [illegible] non è molto lontana, ed ha raccomandato tutto di lavorare [illegible] all'azione delle forze alleate.

Un dispaccio USA informa che il [illegible] commemorativo [illegible] Stati, parlando alla radio di Londra, ha predetto che la guerra in Europa potrebbe finire il [illegible] corrente. Egli ha [illegible] che i comunisti ufficiali [illegible] la parte sud-occidentale e [illegible] l'Ungheria e hanno fatto [illegible]

Un fulmine investe Palazzo di Scienza

LONDRA, 5 — L'[illegible] gli uomini [illegible] Scienza a Londra [illegible] dal fulmine [illegible] Palazzo [illegible] Parlamento [illegible] Il [illegible] dalle [illegible] Commonwealth [illegible] Il maresciallo [illegible] gli [illegible]

Un terzo della Germania occupata

NEW YORK, 5 — Secondo [illegible] corrispondenti [illegible] compiuti qui [illegible] alleata occupazione [illegible] Germania [illegible] rio della Germania [illegible] guerra. Le [illegible] occidentale le [illegible] alleate hanno [illegible] circa [illegible] quadrati [illegible] ed [illegible] circa [illegible] sulle [illegible] Le [illegible] [illegible] [illegible]

Il Consiglio dei Ministri

(Seguito dalla prima pagina)

LE AZIONI DEI PATRIOTI SONO FATTI DI GUERRA

Il Consiglio ha proceduto alla nomina dei membri della Consulta regionale siciliana, designando, per la Democrazia cristiana, gli onorevoli Aldisio, Alessi, Bonfiglio, Cimino, Cusumano, Gullo, Lo Giudice, Mangione, Mannino, Mineo, Pasqualino, Pecoraro, Rizzo, Scaglione, Scelba, Scinaldi, Tuccari, Varvaro, Vizzini, Zappalà.

OLI AGRICOLTORI BENEFICIATI DOVRANNO RESTITUIRE

Su proposta del ministro dell'agricoltura, il Consiglio ha indetto speciali provvedimenti a favore dei coltivatori diretti, mezzadri, coloni, compartecipanti, piccoli affittuari, censuari, enfiteuti, che siano stati gravati di canoni che siano eccessivi in rapporto alla produzione agricola. Ha inoltre provveduto a favore di agricoltori danneggiati dalla siccità, dalla grandine, dalla brina, dalla alluvione, dalla tromba d'aria, dalla mareggiata, dalla caduta di massi e dalla frana, nonché a favore di agricoltori danneggiati dalla guerra.

Studio Cav. Rag. S. De Luise — Via Monteoliveto n. 30 - Napoli — Consulenze tributarie, legali, amministrative, Società, Enti, Ditte Commerciali, Sociali. Ore 16-18 giorni pari.

ALLA GIUNTA COMUNALE

I rapporti tra il Comune e l'Ente Autonomo Volturno

Un laboratorio di confezioni per vestiti alla popolazione

Un laboratorio di confezioni è stato inaugurato ieri a Somma Vesuviana con una cerimonia alla quale presenziavano il Prefetto Selvaggi, il Col. Rinaldi, il maggiore Bini della Commissione economica ed altre Autorità.

Con la lodevole iniziativa tale laboratorio, al trasferirsi il materiale dimesso dalle truppe alleate di vestiti per la popolazione civile, di lavoro ad un certo numero di operaie con una produzione giornaliera di trecento vestiti produrrebbe che sarà data scrupolosa precedenza.

Gli indumenti confezionati verranno distribuiti agli indigenti che si trovano in difficili condizioni economiche e nell'assegnazione la Direzione del laboratorio terrà scrupolosamente conto delle segnalazioni della Camera del Lavoro.

Presiedeva alcuni lavori l'onorevole Scelba, il quale ha dichiarato che il Governo è deciso a dare il massimo appoggio a tutte le iniziative che abbiano per scopo il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni.

In margine

Non si potranno tenere pomeriggi, serate danzanti, le dichiarazioni del Ministro Pressoriello al Progresso di ieri sera.

Non si sa se ridere o piangere.

Ma, in fondo, è meglio ridere.

Ridere, ridere, ridere.

Ridere di gusto.

Ridere a crepapelle.

Ridere fino a farsi venire il mal di pancia.

Ridere fino a farsi venire il mal di testa.

Ridere fino a farsi venire il mal di fegato.

Ridere fino a farsi venire il mal di milza.

Ridere fino a farsi venire il mal di reni.

Ridere fino a farsi venire il mal di cuore.

Ridere fino a farsi venire il mal di tutto.

Ridere fino a farsi venire il mal di niente.

Ridere fino a farsi venire il mal di nulla.

Ridere fino a farsi venire il mal di zero.

Ridere fino a farsi venire il mal di meno.

Ridere fino a farsi venire il mal di più

IL GIORNALE

QUOTIDIANO LIBERALE DEL MEZZOGIORNO

PUBBLICITA': SOCIETA' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S. P. I.) ABBONAMENTI: UN ANNO LIRE 900 — SEI MESI LIRE 450

DIREZIONE — REDAZIONE — AMMINISTRAZIONE NAPOLI - LARGO SPIRITO SANTO 38 (Palazzo Alagni) - Telefono 380 SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

ANNO II N. 70 - VENERDI' 6 APRILE 1945 UN NUMERO LIRE 3 — ARRETRATO LIRE 5

Scirocco paesano

I grandi avvenimenti del fronte occidentale, il Zano varcato, la guerra nel cuore della Germania, avevano sfollato lo sguardo degli italiani, forse delle finestre angosciate di casa a guardare verso il grande orizzonte della storia. Ed avevano bisogno di questo maggiore respiro per dimenticare un poco la tristezza della cronaca paesana in questa Italia liberata, dove la giustizia, il travedimi, ha lasciato, al modo stesso che una inondazione lascia stagni e pelaghi a rinchiudere il suolo, uno spreagglare di fiato e di conflitto da quali si leva e si diffonde la sterile nevrosi dell'orrore spettatore.

Certo l'esperienza giovanile che abbiamo tutti della guerra non permette più a nessuno oggi di assumere verso avvenimenti maggiori e prepotenti dietro il lacunoso abbandono dei bombardamenti: dalle avvisaglie delle rocce, ma l'altro ieri, tirandoci sulle spalle, e soppravvivere, e la speranza a suo volta buia dell'orizzonte in cui il vento del Reno e, non per imprognare il formidabile metereologico dei moti avversari, può superando la rovina delle città e le croci dei cimiteri di guerra, conserva intatto il proprio odore di primavera; perciò non ci sorprende, questa improvvisa raffica non è lui che la porta contro di noi, ma uno scirocco paesano, riconoscemo il lezzo de la cronaca civile.

Il delitto di Cardito non è infatti un episodio grande, un fatto di cronaca nera cospicua, un finale da «Cavalleria Rusticana» ad epilogo di qualche drammuccio privato, come vorrebbe far credere la difesa tendenziosa dell'accusatore: esso continua i delitti di Civitella e di Boccadorta, nasce dalla solidarietà deliberata con quelli e ne vendica, in loro nome, delle gerarchie che li aveva condannati pubblicamente. Appare portentoso la rivoluzionaria applicazione di un metodo di lotta politica che gli italiani conoscono bene; soltanto, se giornale alla più feroce e spregiudicata specie dei lupi, che azzanna altro e solo quando il bisogno di alimentare il proprio sangue lo costringe a farlo. Quale differenza vi tra uno qualunque dei delitti dei quali si nutrono le fonde agli archivi della Pretura del Lavoro e quello che ci occupa? In questo, in quello la stessa selvaggia brutale, la stessa meticolosa, dicevi ognuno uno per castigare lo stesso coraggio di un giovane indipendente; e alla sparo a rimorso del delitto mascherato, la stessa omertà, le stesse falsificazioni, la stessa artificiale reticenza di sempre; e partigiano, anche la stessa ostinata diversione della Stata.

Di questa, invero, noi non vi possiamo stupire: diremo anzi che è la sola cosa che ci pare logica in questo momento e nelle condizioni della casa gubbiana nel Regno d'Italia. Che lo Stato liberale nel 1920 e nel 1921 e nel luglio '22 può essere oggetto di meraviglia: erano allora al Governo e padroni della maggioranza nel Parlamento uomini e partiti, che avevano sicuro nelle loro tradizioni il senso dello Stato e della legge e ancora esperienze di autorità; lo Stato era ancora infirmi; la costituzione era fattore generale, e influenzava, a seconda uomo di stato sarebbe venuto in mente che si potesse conculcare il Governo senza un fiammibile armamento massacrante, rappresentato agli oppositi capi della parlata in balcone, di una parte la costituzione e dell'altra la rivoluzione; di governo, di governo, agli arbitri della costituzione e dei codici sono la società con la quale si pega la rivoluzione, perché crudeltà e rivolare o dovrebbi il protestare senza che a nessuno venga in mente che esiste probabilmente, se una volta o l'altra ci dai, dissenso a ribaltarci di chiederne il rivio, ci accorgeremmo che la rivoluzione non ha in modo né voglia di farci gli atti.

E' uno sbaglio paragonare la situazione di oggi a quella degli anni dell'immediato dopoguerra; sembrai essa è paralizzata agli anni successivi, alla nuova persistenti tra la marcia su Roma e la crisi del 3 gennaio 1925, quando ormai lo Stato aveva già assolto lacrimevolmente nell'organismo amministrativo la funzione, e la confusione della favella già faceva udire dei patenti dei Ministeri e dei banco del Governo a Montecitorio la stesso incoerente linguaggio che oggi udiamo dagli stessi palazzi e dai Consigli di Liberazione; l'incongruenza

Ma ci pare che la differenza sia un'altra. Allora, nel momento in cui la rivoluzione fascista si affermava, la crisi dello Stato liberale era già avvenuta, e la rivoluzione non faceva che prenderne atto e trarne le conseguenze; oggi, invece, la crisi dello Stato democratico è ancora in corso, e la rivoluzione non ha ancora trovato la sua espressione definitiva. Ecco perché, a nostro avviso, il delitto di Cardito non è un episodio grande, un fatto di cronaca nera cospicua, un finale da «Cavalleria Rusticana» ad epilogo di qualche drammuccio privato, come vorrebbe far credere la difesa tendenziosa dell'accusatore: esso continua i delitti di Civitella e di Boccadorta, nasce dalla solidarietà deliberata con quelli e ne vendica, in loro nome, delle gerarchie che li aveva condannati pubblicamente. Appare portentoso la rivoluzionaria applicazione di un metodo di lotta politica che gli italiani conoscono bene; soltanto, se giornale alla più feroce e spregiudicata specie dei lupi, che azzanna altro e solo quando il bisogno di alimentare il proprio sangue lo costringe a farlo. Quale differenza vi tra uno qualunque dei delitti dei quali si nutrono le fonde agli archivi della Pretura del Lavoro e quello che ci occupa? In questo, in quello la stessa selvaggia brutale, la stessa meticolosa, dicevi ognuno uno per castigare lo stesso coraggio di un giovane indipendente; e alla sparo a rimorso del delitto mascherato, la stessa omertà, le stesse falsificazioni, la stessa artificiale reticenza di sempre; e partigiano, anche la stessa ostinata diversione della Stata.

Di questa, invero, noi non vi possiamo stupire: diremo anzi che è la sola cosa che ci pare logica in questo momento e nelle condizioni della casa gubbiana nel Regno d'Italia. Che lo Stato liberale nel 1920 e nel 1921 e nel luglio '22 può essere oggetto di meraviglia: erano allora al Governo e padroni della maggioranza nel Parlamento uomini e partiti, che avevano sicuro nelle loro tradizioni il senso dello Stato e della legge e ancora esperienze di autorità; lo Stato era ancora infirmi; la costituzione era fattore generale, e influenzava, a seconda uomo di stato sarebbe venuto in mente che si potesse conculcare il Governo senza un fiammibile armamento massacrante, rappresentato agli oppositi capi della parlata in balcone, di una parte la costituzione e dell'altra la rivoluzione; di governo, di governo, agli arbitri della costituzione e dei codici sono la società con la quale si pega la rivoluzione, perché crudeltà e rivolare o dovrebbi il protestare senza che a nessuno venga in mente che esiste probabilmente, se una volta o l'altra ci dai, dissenso a ribaltarci di chiederne il rivio, ci accorgeremmo che la rivoluzione non ha in modo né voglia di farci gli atti.

E' uno sbaglio paragonare la situazione di oggi a quella degli anni dell'immediato dopoguerra; sembrai essa è paralizzata agli anni successivi, alla nuova persistenti tra la marcia su Roma e la crisi del 3 gennaio 1925, quando ormai lo Stato aveva già assolto lacrimevolmente nell'organismo amministrativo la funzione, e la confusione della favella già faceva udire dei patenti dei Ministeri e dei banco del Governo a Montecitorio lo stesso incoerente linguaggio che oggi udiamo dagli stessi palazzi e dai Consigli di Liberazione; l'incongruenza

Ma ci pare che la differenza sia un'altra. Allora, nel momento in cui la rivoluzione fascista si affermava, la crisi dello Stato liberale era già avvenuta, e la rivoluzione non faceva che prenderne atto e trarne le conseguenze; oggi, invece, la crisi dello Stato democratico è ancora in corso, e la rivoluzione non ha ancora trovato la sua espressione definitiva. Ecco perché, a nostro avviso, il delitto di Cardito non è un episodio grande, un fatto di cronaca nera cospicua, un finale da «Cavalleria Rusticana» ad epilogo di qualche drammuccio privato, come vorrebbe far credere la difesa tendenziosa dell'accusatore: esso continua i delitti di Civitella e di Boccadorta, nasce dalla solidarietà deliberata con quelli e ne vendica, in loro nome, delle gerarchie che li aveva condannati pubblicamente. Appare portentoso la rivoluzionaria applicazione di un metodo di lotta politica che gli italiani conoscono bene; soltanto, se giornale alla più feroce e spregiudicata specie dei lupi, che azzanna altro e solo quando il bisogno di alimentare il proprio sangue lo costringe a farlo. Quale differenza vi tra uno qualunque dei delitti dei quali si nutrono le fonde agli archivi della Pretura del Lavoro e quello che ci occupa? In questo, in quello la stessa selvaggia brutale, la stessa meticolosa, dicevi ognuno uno per castigare lo stesso coraggio di un giovane indipendente; e alla sparo a rimorso del delitto mascherato, la stessa omertà, le stesse falsificazioni, la stessa artificiale reticenza di sempre; e partigiano, anche la stessa ostinata diversione della Stata.

Di questa, invero, noi non vi possiamo stupire: diremo anzi che è la sola cosa che ci pare logica in questo momento e nelle condizioni della casa gubbiana nel Regno d'Italia. Che lo Stato liberale nel 1920 e nel 1921 e nel luglio '22 può essere oggetto di meraviglia: erano allora al Governo e padroni della maggioranza nel Parlamento uomini e partiti, che avevano sicuro nelle loro tradizioni il senso dello Stato e della legge e ancora esperienze di autorità; lo Stato era ancora infirmi; la costituzione era fattore generale, e influenzava, a seconda uomo di stato sarebbe venuto in mente che si potesse conculcare il Governo senza un fiammibile armamento massacrante, rappresentato agli oppositi capi della parlata in balcone, di una parte la costituzione e dell'altra la rivoluzione; di governo, di governo, agli arbitri della costituzione e dei codici sono la società con la quale si pega la rivoluzione, perché crudeltà e rivolare o dovrebbi il protestare senza che a nessuno venga in mente che esiste probabilmente, se una volta o l'altra ci dai, dissenso a ribaltarci di chiederne il rivio, ci accorgeremmo che la rivoluzione non ha in modo né voglia di farci gli atti.

E' uno sbaglio paragonare la situazione di oggi a quella degli anni dell'immediato dopoguerra; sembrai essa è paralizzata agli anni successivi, alla nuova persistenti tra la marcia su Roma e la crisi del 3 gennaio 1925, quando ormai lo Stato aveva già assolto lacrimevolmente nell'organismo amministrativo la funzione, e la confusione della favella già faceva udire dei patenti dei Ministeri e dei banco del Governo a Montecitorio lo stesso incoerente linguaggio che oggi udiamo dagli stessi palazzi e dai Consigli di Liberazione; l'incongruenza

Il disfatto esercito tedesco ripiega incalzato da presso

Brema, Hannover, Lipsia, Norimberga e Stoccarda obiettivi della incontrastata marcia degli alleati

Bratislava è caduta mentre in Austria è scoppiata la rivolta

ZONA DI OPERAZIONI, 5

Tutto lo schieramento della armata nicola sul fronte dell'ovest è in movimento di avvenuta verso sinistra, all'inseguimento delle inafferrabili retroguardie germaniche in ritirata su tutta la fronte.

Le grandi città tedesche poste sul cuore della Germania sono direttamente minacciate dalla avanzata generale. Brema ed i grandi porti germanici sul Mare del Nord, Hannover, Lipsia, Norimberga e Stoccarda avranno ai obiettivi immediati delle Armate di Eisenhower. Non vi sono assolutamente dei movimenti al seguito delle truppe alleate: nessuna resistenza organizzata, non vi sono accennato attacchi che infieri nemici contro gli arretramenti ordinati in atto.

Il corrispondente della Reuter calcola che dal 25 marzo ad oggi, vale a dire nello spazio di due settimane, 250.000 tedeschi sono stati fatti prigionieri.

Ma si può parlare di cedimento nell'unico punto dove la battaglia infuria violenta, vale a dire in Boemia? Il movimento della armata della Boemia, in quanto le divisioni germaniche che vi sono riunite procedono lentamente ed in ordine, non è che la conseguenza logica della ritirata generale su tutta la fronte. Ma non si può parlare di cedimento, di sbandamento, di rotta. Le truppe tedesche che si trovano in Boemia sono ancora in grado di opporre una resistenza accanita ad ogni tentativo di sfondamento.

La 9. Armata continua la sua ritirata verso il nucleo del Reich servendosi i mezzi, completamente motorizzati. Battaglie si svolgono nella direzione di Stoccarda.

Continua intanto il martellamento dei centri produttivi nemici. Feltoni bombardieri della RAF hanno attaccato questa notte le fabbriche di carburante a Merseburg e ad Ambergo. Ancora una volta Berlino è stata duramente attaccata, nel corso della notte, da squadriglie di Mosquitos.

Le città di Kiel e di Amburgo sono state oggetto di terribili attacchi notturni ed diurni. Ad Amburgo sono state lanciate le prime bombe «Blockbuster» da 4000 chilogrammi, da cinque tonnellate. Le bombe «Blockbuster» sono state lanciate alle spalle le linee difensive ed hanno causato distruzioni enormi.

I bombardieri hanno attaccato negli ultimi giorni anche Gerolstein, a km. dal confine della Germania.

Le truppe del maresciallo Tolbukin hanno occupato altre 10 località, tra cui la città Baden, a soli 25 km. in linea d'aria dalla riva meridionale del lago di Neusiedler.

Altre unità del gruppo armate di Tolbukin, collabo a reparti dell'esercito bulgaro, hanno ultimate le operazioni per la eliminazione dei tedeschi dall'Ungheria sud occidentale che con l'ultima truffa dal territorio maggiori armate di mezzi di resistenza.

Truppe di Malinovsky hanno occupato di località nella Slovacchia occidentale ed hanno attraversato il Piccolo Carpazi a nord di Bratislava. Vienna è a quella zona come barriera naturale che protegge l'accesso di Vienna da nord est.

Ieri, le truppe del secondo fronte ucraino hanno catturato 600 prigionieri.

Truppe del 4. fronte ucraino, sotto il comando del gen. Petrov, hanno liberato ieri oltre 60 località in Cecoslovacchia.

La caduta di Berlino è imminente

MOSCA, 5

In una speciale trasmissione da Berlino, Hitler ha ammesso che la caduta della capitale del Reich è imminente.

Infatti la terza armata di Patton si è spinta oltre Zeitz ed hanno tagliato in due tutto il territorio che va fino alla frontiera del Reich.

Intanto la terza armata di Patton si è spinta oltre Zeitz ed hanno tagliato in due tutto il territorio che va fino alla frontiera del Reich.

L'avanzata alleata verso la Baltico-Elba e quella procedono direttamente su Erfurt e Lipsia.

L'avanzata alleata verso la Baltico-Elba e quella procedono direttamente su Erfurt e Lipsia.

Lipsia, importante centro industriale, è una delle più grandi città della Germania centrale. Essa è situata a 160 km. a sud-ovest di Berlino e a 120 km. a nord-est di Francoforte sul Meno.

Lipsia, importante centro industriale, è una delle più grandi città della Germania centrale. Essa è situata a 160 km. a sud-ovest di Berlino e a 120 km. a nord-est di Francoforte sul Meno.

Lipsia è il principale centro ferroviario della Germania centrale. Essa è situata a 160 km. a sud-ovest di Berlino e a 120 km. a nord-est di Francoforte sul Meno.

Lipsia è il principale centro ferroviario della Germania centrale. Essa è situata a 160 km. a sud-ovest di Berlino e a 120 km. a nord-est di Francoforte sul Meno.

Un attentato ad Hitler

STOCCOLMA, 5

Si apprende che in Germania è stato scoperto un nuovo complotto contro Hitler. Il piano prevedeva un attacco di paracadutisti tedeschi a Berchtesgaden. Un numero eccezionalmente elevato di persone è stato arrestato in tutta la Germania dopo la scoperta del complotto. Il maresciallo Rundstedt, aggiunge il giornale, è stato fucilato.

Il noto commentatore politico Stael parlando alla radio di Londra ha dichiarato che quelle unità americane trovasi a soli 80 chilometri da Berlino ed ha predetto che la guerra in Europa finirebbe entro il 15 corrente.

Vienna insorge contro l'oppressore

STOCCOLMA, 5

Il giornale «Morgen Tidningen» pubblica che la guerra civile è scoppiata a Vienna attorno agli edifici governativi, mentre gli abitanti della capitale austriaca si sollevano contro i nazisti. I combattimenti di strada sono violentissimi. Gli edifici governativi sono difesi da forze tedesche, mentre gli insorti sono armati di fucili e di mitragliatrici.

Secondo altre notizie filtrate da Berlino, Hitler avrebbe ordinato la distruzione di tutti gli edifici della Gestapo situati nella città. Secondo Radio Berlino, Goering è stato arrestato come ostaggio a Vienna, dichiarando che tutte queste notizie sono assolutamente false, perché Goering trovasi attualmente nella sua residenza di Karinhall.

Secondo altre notizie filtrate da Berlino, Hitler avrebbe ordinato la distruzione di tutti gli edifici della Gestapo situati nella città. Secondo Radio Berlino, Goering è stato arrestato come ostaggio a Vienna, dichiarando che tutte queste notizie sono assolutamente false, perché Goering trovasi attualmente nella sua residenza di Karinhall.

Altre notizie da Berlino dicono che Goering è stato arrestato come ostaggio a Vienna, dichiarando che tutte queste notizie sono assolutamente false, perché Goering trovasi attualmente nella sua residenza di Karinhall.

Altre notizie da Berlino dicono che Goering è stato arrestato come ostaggio a Vienna, dichiarando che tutte queste notizie sono assolutamente false, perché Goering trovasi attualmente nella sua residenza di Karinhall.

La profonda avanzata sovietica nell'Austria

MOSCA, 5

Truppe sovietiche hanno occupato nuovi centri bratislavesi ed hanno avanzato verso sud-ovest per 30 km. da Vienna, portando a termine le conquista su per la liberazione dell'Ungheria.

L'ordine del giorno diretto al Maresciallo Malinovsky, comandante del secondo fronte ucraino da Stalin ha annunciato la liberazione di Bratislava, nuova città orientale e capitale della Slovacchia.

La caduta di Bratislava significa il crollo del governo fantoccio, di quel governo che nel 1939 aveva proclamato fedeltà ad Hitler ed aveva tentato in tal modo di salvare la propria indipendenza.

Con la liberazione di questa città è stata eliminata la fonte della resistenza della ultima tedesca posta a guardia degli accessi di Vienna da sud.

Provvedimenti... era stata conquistata Brunn, città situata ad ovest di Vienna da cui dista 70 chilometri. Il numero maggiore di località nella Slovacchia occidentale ed hanno attraversato il Piccolo Carpazi a nord di Bratislava. Vienna è a quella zona come barriera naturale che protegge l'accesso di Vienna da nord est.

Ieri, le truppe del secondo fronte ucraino hanno catturato 600 prigionieri.

Truppe del 4. fronte ucraino, sotto il comando del gen. Petrov, hanno liberato ieri oltre 60 località in Cecoslovacchia.

Gli americani sbarcano a Masbate nelle Filippine

WASHINGTON, 5

Truppe della 10. Armata americana hanno preso terra, senza opposizione nemica, nell'isola orientale di Ormoc e vengono appresso rifornimento su un altro di questa importante isola delle Filippine.

Intanto il gen. Mac Arthur ha annunciato che Bitta delle americane sono sbarcate sulla costa occidentale dell'isola di Mindanao nelle Filippine centrali e che la conquista di Davel e Ulas di Davao è imminente. Altre forze alleate sono sbarcate nella baia di Sarangani, all'estremità meridionale dell'isola di Mindanao.

Bollettini di Ormoc dicono che la città è stata occupata senza opposizione. Truppe americane sono state fatte sbarcare anche a Masbate, nelle Filippine centrali.

Truppe del 4. fronte ucraino, sotto il comando del gen. Petrov, hanno liberato ieri oltre 60 località in Cecoslovacchia.

Il governo giapponese si è dimesso

TOKIO, 5

Le radio di Tokio ha dato la notizia che stamane, ricevuta in udienza dall'Imperatore, il primo ministro Koiso ha rassegnato le dimissioni dell'intero Gabinetto.

L'asteo di Senato colpito dal fulmine

LONDRA, 5

L'asteo del Maresciallo Smuts è stato colpito dal fulmine mentre volando da Pretoria a Città... attraversava un temporale di notte. Il pilota dell'apparecchio, col Piet Nel, venivano uccisi, ed il maresciallo era ferito.

TREVES SI DIMETTE DAL «GIORNALE RADIO»

ROMA, 5

Il Ministero informa che dopo le dimissioni di Corrado Alvaro da Direttore del Giornale Radio della sezione era stato affidato a Paolo Treves. Ora anche Treves ha dato le dimissioni.

L'8. Armata sbarca a Porto Garibaldi

ZONA D'OPERAZIONI, 5

Il Comando dell'8a Armata di Armate Alleate in Italia comunica:

«Nel settore costiero dell'8.a Armata le nostre truppe hanno consolidato le posizioni occupate sulla riva di terreno adiacente tra la laguna di Comacchio e il mare e vi sono sbarcate ieri pomeriggio e sud di Porto Garibaldi.

Negli altri settori del fronte italiano si sono verificati scontri di pattuglie».

ITALIA OCCUPATA

Il generale Cadorna al comando di 100.000 patrioti

Il figlio del defunto Maresciallo ha ai suoi ordini reparti militari potentemente armati e formazioni dei varii partiti politici

CHIASSO, 5

Secondo informazioni di fonte italiana affluenti in Svizzera, in seguito a recenti accordi tra il Governo italiano di Roma e il Comitato di Liberazione dell'Italia settentrionale, il generale Carlo Cadorna, figlio del Maresciallo, avrebbe assunto il comando di tutte le forze partigiane che combattono contro i nazi - fascisti nel territorio dell'Italia occupata.

Queste forze ammonterebbero a oltre centomila uomini. Il generale Cadorna, che per sfuggire alle ricerche della polizia tedesca e di quella fascista repubblicana cambia continuamente residenza, dispone di forze militari bene organizzate ed equipaggiate con armamento di tipo recentissimo, oltre a un certo numero di bande irregolari, pure bene armate ed addestrate.

La maggiore organizzazione partigiana posta sotto il suo comando è il gruppo «Giustizia e Libertà», vi è poi il gruppo socialista «Garibaldi» comandato dal capitano Longhi, e infine il gruppo «Fiamme Verde», formato esclusivamente di ufficiali già appartenenti e brigate alpine dell'esercito italiano.

G. P.

A chi spetta il titolo di "patriota"

ROMA, 5

L'on. Gasparotto, alla conferenza con i rappresentanti dei partiti del C.L.N. per un accordo definitivo sul riconoscimento della qualifica di «patriota» ha detto che sarà necessario stabilire una differenza tra coloro che hanno partecipato alla lotta armata e coloro che hanno partecipato alla resistenza passiva, ma non hanno partecipato alla lotta armata.

Il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri, sotto la presidenza del...

La morte dell'ultimo garibaldino

ROMA, 5

E' deceduto, nell'ospizio ove era ricoverato, Loreto Colletti, di anni 96, ultimo superstite garibaldino della battaglia di Mentana.

Provvedimenti per i patrioti per i mutilati e gli invalidi di guerra

ROMA, 5

Il Consiglio dei Ministri riunitosi ieri, sotto la presidenza del...

Su proposta del Presidente, il Consiglio ha quindi approvato uno schema di decreto tendente a sistemare la composizione delle liste elettorali e stabilire le modalità di iscrizione degli elettori nei comuni diversi da quelli di normale residenza.

Il Consiglio ha poi approvato uno schema di decreto col quale viene soppresso dal 31 dicembre 1944, la zona... amministrativo per i patrimoni di guerra.

Successivamente... alle provvidenze... di mutilati ed invalidi... che erano dal cessato governo... soldati italiani di guerra... e prigionieri... discriminazioni per altre categorie e altri gradi.

Tutti gli assegni... sono stati aumentati di cento per cento... del dicembre per coloro... personali per le vedove e orfani e gli assegni... per i genitori, sono stati raddoppiati.

L'assistenza... è gratuita... Lasciato al cinquanta per cento per la vedova e gli altri... alla pensione di guerra... di trattamento ospitaliero e cure della Stato e di altri casi particolari.

Su proposta del Ministro della guerra il Consiglio ha approvato uno schema di decreto concernente un assegnamento... ai sottufficiali... in servizio permanente effettivo... e volontari di guerra... nonché... con l'assistenza... per la promozione... a luogotenente.

Il Consiglio dei ministri ha poi approvato l'assegno del pagamento delle tasse scolastiche... dipendenza dello stato di guerra... e stato prorogato all'anno scolastico 1944-45, estendendo a coloro che sono stati danneggiati dal terremoto... e fascisti, emigrati che... alle condizioni del disagio economico della famiglia.

Su proposta del ministro dell'Agricoltura il Consiglio ha approvato importanti provvedimenti per il recupero delle annate... Le aziende danneggiate dal terremoto... e fascisti, emigrati che... alle condizioni del disagio economico della famiglia.

Su proposta del ministro dell'Agricoltura il Consiglio ha approvato importanti provvedimenti per il recupero delle annate... Le aziende danneggiate dal terremoto... e fascisti, emigrati che... alle condizioni del disagio economico della famiglia.

Molte terre... le aziende... sono... e frutto di lotte... Attualmente le condizioni di tali aziende debbono ritenersi... risolute e riprendere... Le aziende stesse vengono... provvedimento tale... di ritenerle e realizzare... allo stato il valore... percepito e da percepire.

Si prevede che in forza... provvedimento, i cui fini... equità sono evidenti, l'erario... dell'ammasso... di valore attuativo... di quello... Su proposta del ministro... Consiglio ha approvato... assunti dall'Ente Risi... Lana Brevotti.

Su proposta del ministro... Consiglio ha approvato... Consiglio ha approvato... uno schema di decreto... per... Il Consiglio ha anche approvato... Delle provvidenze... Consiglio ha approvato... Consiglio ha approvato... Consiglio ha approvato... Consiglio ha approvato...

L'assistenza ai lavoratori nelle zone di combattimento

LONDRA, 5

Un provvedimento... Consiglio... Consiglio... Consiglio

CRONACA DI NAPOLI

Domenica tutta la città sarà illuminata

Il ripristino delle altre linee tramviarie

Stanno in grado di assicurare le effettuazione che per domenica prossima, tutte le linee cittadine ripreso esercizio al loro ordinario dal benedetto dell'illuminazione.

L'assessore al Comune Ing. Bisogno e lo dichiarato che l'impianto elettrico rimasto per tre mesi domenica e che nell'occasione, ha tenuto di continuare esperimenti per le definitive che eventualmente si presentino e che si vanno correggendo gradatamente.

Così pure desiderava provvedere ad alcuni avvertimenti di lunghe in via del Mille per allargare l'illuminazione delle Strade Brancaccio che sono buissi al buio, nonchè a darla subito una definitiva di tramvia nella zona Piazza Dante-Museo, dotandola che sarà sufficiente non appena sarà in efficienza la sottostazione dei Tribunali.

Oltre il Semidomenica delle nuove tramvie che avrà subito domenica 8, saranno poi messe in efficienza le linee 27, che così fino con la linea N. 9 e percorrerà il tratto Centrale, Piazza Dante-Vittoria, Vittoriani, con destinazione a Piazza Vittoria; la linea 28 che partirà da Piazza Vittoria per Via Cavalleggeri d'Aosta, Via Posillipo, Via Orazio, Mergellina, Via Caracciolo, Via Partenope, Via Nuova Marina, Piazza Municipio, Via Medina, Via Depretis, Piazza Trento e Trieste, Via Cavour, Piazza Cavour, Via Foria, Via Duomo, Via Tribunali, con destinazione Piazza Vittoria; la linea 29 che partirà da Piazza Vittoria per Via Cavalleggeri d'Aosta, Via Posillipo, Via Orazio, Mergellina, Via Caracciolo, Via Partenope, Via Nuova Marina, Piazza Municipio, Via Medina, Via Depretis, Piazza Trento e Trieste, Via Cavour, Piazza Cavour, Via Foria, Via Duomo, Via Tribunali, con destinazione Piazza Vittoria.

Le linee 27 e 28 in Vittoria — Indennità — e accompagnate per l'Arenella.

SCUOLA PRE-SERALE DI PRATICA COMMERCIALE

La scuola pre-serale di pratica commerciale istituita da oltre un decennio, con autorizzazione governativa, presso il R. Istituto Tecnico Commerciale, Mercantile e Nautico «A. Diaz», anche quest'anno vuol, per la sua benefica azione e favorire dei capitali impiegati, di estendere della città e, per rilegare nell'interesse della ex sede Vasto Orefice.

Pratica iniziativa dell'Ordine di Malta

Il contributo del Col. Simeon

Circa trecento casi di vaiolo si sono verificati nell'ultimo mese nella Villa Anna Maria, di Sessa Vesuviana, da quarantena nale le quali trattavasi i casi Sorrentino della Penisola, che avrà subito domenica 8, saranno poi messe in efficienza le linee 27, che così fino con la linea N. 9 e percorrerà il tratto Centrale, Piazza Dante-Vittoria, Vittoriani, con destinazione a Piazza Vittoria; la linea 28 che partirà da Piazza Vittoria per Via Cavalleggeri d'Aosta, Via Posillipo, Via Orazio, Mergellina, Via Caracciolo, Via Partenope, Via Nuova Marina, Piazza Municipio, Via Medina, Via Depretis, Piazza Trento e Trieste, Via Cavour, Piazza Cavour, Via Foria, Via Duomo, Via Tribunali, con destinazione Piazza Vittoria; la linea 29 che partirà da Piazza Vittoria per Via Cavalleggeri d'Aosta, Via Posillipo, Via Orazio, Mergellina, Via Caracciolo, Via Partenope, Via Nuova Marina, Piazza Municipio, Via Medina, Via Depretis, Piazza Trento e Trieste, Via Cavour, Piazza Cavour, Via Foria, Via Duomo, Via Tribunali, con destinazione Piazza Vittoria.

L'iniziativa utile, amorevole pratica, in un periodo come quello, di dare ai Tribunali di Napoli, di dove si Pretorio del Borgo, Codice Militare di Mare, Napoli, Tribunale militare, palazzo dell'amministrazione del Col. Simeon, che ha realizzato per Napoli, militare della sua morale si è reso degno sempre sotto ogni considerazione, e del Comando Militare Marittimo di Napoli, che ha voluto affidare a questo ufficiale la delicata missione.

GLI SPETTACOLI

«La volpe astuta» di Herzog al Diana

Questa commedia deve avere avuto anni e anni fa. La parità per la prima volta al dubbio delle ribalte italiane, avendo visto il 30. Buona Orientale. E apparve allora quale opera di teatro, nel commercio brillante e sottile, pulita nel e vivacità, che tutto in Il pericolo, se «La volpe astuta», si sofferse di un certo di Jacobi assolutamente di Herzog, prima di Ferenc Molnar, di Lajos Zilahy, di Ladislao Fodor e di Ernesto Vajda. Ma con questo non si vuol dire che la commedia sia brillante. Tutt'altro. Il protagonista Max Mallerstein, ebreo, che ha realizzato una grossa fortuna con speculazioni di guerra, ha un temperamento assai vivace, ma non è affatto un personaggio comico. Il suo carattere è complesso, ricco di sfumature, e la sua psicologia è tutt'altro che semplice. Ma con questo non si vuol dire che la commedia sia brillante. Il protagonista Max Mallerstein, ebreo, che ha realizzato una grossa fortuna con speculazioni di guerra, ha un temperamento assai vivace, ma non è affatto un personaggio comico. Il suo carattere è complesso, ricco di sfumature, e la sua psicologia è tutt'altro che semplice.

«L'ORA DI MUSICA» AL CONSERVATORIO

Domenica alle ore 17 con ingresso alla sala di S. Pietro a Majella, avrà inizio il secondo ciclo di concerti della serie «L'ora di musica». Partecipazione alla manifestazione la violinista Lina D'Albore e la pianista pianista Lina Forti. In programma due celebri opere della letteratura violinistica: la Sonata in re maggiore di Beethoven e la Sonata in re minore di Cesare Franck, due tappe importanti della storia della musica.

Domani, venerdì, alle ore 18, conferenza con Fina D'Albe Augusto Perrotta, Elsa Capolino, Mario Rocco, Mario di Gennaro, Franco Pagliuca.

Stasera, nella spettacolo diurno, Compagnia Dramm. Ricordi, Via Cisterna dell'Olio, 2, ore 18.30, avrà luogo la prima rappresentazione di «Un ballo in maschera», commedia in tre atti di Giuseppe Verdi, con la partecipazione di Ugo Betti, Ines Orsini, Gino Cervi, Andreina Pagnani, Elsa Merlini, Memo Benassi, Olga Vittoria Gentilli, Carlo Ninchi, Sergio Tofano, Vittorio Caprioli, Lilla Brignone, Wanda Benedetto, Gianni Santuccio, Enrico Viarisio, Paola Borboni, Luigi Cimara, Renzo Ricci, Laura Adani, Vittorio De Sica, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Rossano Brazzi, Andrea Checchi, Elena Zareschi, Gino Sarfatti, Aldo Silvani, Carlo Duse, Nino Pavese, Gianni Agus, Luigi Almirante, Tino Scotti, Carlo Ninchi, Sergio Tofano, Vittorio Caprioli, Lilla Brignone, Wanda Benedetto, Gianni Santuccio, Enrico Viarisio, Paola Borboni, Luigi Cimara, Renzo Ricci, Laura Adani, Vittorio De Sica, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Rossano Brazzi, Andrea Checchi, Elena Zareschi, Gino Sarfatti, Aldo Silvani, Carlo Duse, Nino Pavese, Gianni Agus, Luigi Almirante, Tino Scotti.

LA LIRICA AL S. CARLO

Nel 1° [illegible] Maestro Rinaldo Grassi. Il pubblico che premiava il valore ha riconfermato, quale Maestro, il Maestro Arcangelo Paccini. Ma la ripresa non poteva passare [illegible] e che è stata [illegible] e ripetuta [illegible] della opera.

Domani, venerdì, alle ore 18, Concerto con Fina D'Albe Augusto Perrotta, Elsa Capolino, Mario Rocco, Mario di Gennaro, Franco Pagliuca.

Stasera, nella spettacolo diurno, Compagnia Dramm. Ricordi, Via Cisterna dell'Olio, 2, ore 18.30, avrà luogo la prima rappresentazione di «Un ballo in maschera», commedia in tre atti di Giuseppe Verdi, con la partecipazione di Ugo Betti, Ines Orsini, Gino Cervi, Andreina Pagnani, Elsa Merlini, Memo Benassi, Olga Vittoria Gentilli, Carlo Ninchi, Sergio Tofano, Vittorio Caprioli, Lilla Brignone, Wanda Benedetto, Gianni Santuccio, Enrico Viarisio, Paola Borboni, Luigi Cimara, Renzo Ricci, Laura Adani, Vittorio De Sica, Rina Morelli, Paolo Stoppa, Rossano Brazzi, Andrea Checchi, Elena Zareschi, Gino Sarfatti, Aldo Silvani, Carlo Duse, Nino Pavese, Gianni Agus, Luigi Almirante, Tino Scotti.

CINEMA E TEATRI

Giovedì 5 Aprile 1945

SAN CARLO — [illegible]

AUGUSTEO — «L'Amante dell'Imperatore» e Comp. Filippini. Ore 16.30.

AURORA — [illegible] e Jovata D'AMATO 3, ore 16 e 18.30.

CARLANTE — «La [illegible] durata...» e Compagnia [illegible] ore 16.30.

DIANA — Comp. Ugo Ubaldi. Ore 16 e 18.30. Ultime repliche [illegible] della bella commedia [illegible] PITANTERI — Riposo.

ROBERTO — «Delitto [illegible] e Jovata [illegible] Compagnia.

TRIANON — «Il [illegible] e Jovata [illegible] Debutto Comp. Schiatt «Adattati non ja dire nel microfono Napoli». Sulle schermo: «La donna del peccato» parlato in italiano.

ODEON — [illegible] una donna con di Lupo. Ore 16 e 18.30.

ACACIA — [illegible] Tutti i giorni [illegible] Ore 16 e 18.30.

ARCOBALENO — «I [illegible] e [illegible] con I. Pola. Ore 16-30.

EDEN — [illegible] Ore 16-30.

FIUGGI — Spettacolo [illegible] Stabilimento con i [illegible] Compagnia della Canzone e [illegible] GIORGIONE — «Il [illegible] Ore 16-30.

Per [illegible] Ore 16.

SANNAZARO — «Il [illegible] e [illegible] Ore 16.

SANITÀ — [illegible] Tutti i giorni [illegible] Ore 16-30.

SERAFINO — «Delitto Tutti i giorni [illegible] Ore 16-30.

SERENO — «Il [illegible] e [illegible] Ore 16-30.

SERRA — «Il [illegible] e [illegible] Ore 16-30.

SERRA — «Il [illegible] e [illegible] Ore 16-30.

SERRA

IL DOMANI D'ITALIA

NAPOLI
ANNO II - N. 78 - Tre lire

ABBONAMENTI: Anno L. 800 Semestre L. 410 - Trimestre L. 210
Sostenitore L. 1000 — Spedizione in abbonamento postale
DIREZ. - REDAZ. - AMMINISTRAZ. - Via S. Carlo, 20 Tel. 52550

QUOTIDIANO DEL MATTINO

INSERZIONI - Prezzo mm. [illegible] edizione: Cronaca, Finanziari, Necrologie L. 20 - Legali L. 30 - Commerciali L. 20 - Economici e tariffe ridotte per [illegible] - Studio D. Pubb. via S.Carlo 20

GIOVEDI
5 aprile 1945

Il crollo militare e politico del Reich

Gli alleati avanzano rapidamente nelle vaste pianure verso Berlino

I cunei corazzati stanno squarciando la Germania in tre vaste sezioni
La maggior parte dell'Olanda accerchiata - Verso Monaco e Lipsia

Karlsruhe conquistata - Kassel e Gotha rastrellate

LONDRA, 4

E' stato annunciato questa sera che elementi avanzati della 3. Armata si trovano a 230 km ad est di Norimberga e a 80 km da Lipsia.

La maggior parte della città è occupata e circondata. Grandi movimenti avvolgenti ad ovest di Brema e di Amburgo sono stati diretti dalla ricognizione aerea alleata durante la notte scorsa.

La radio tedesca ha annunciato che la 3. armata del generale Patton ha ricevuto consistenti rinforzi nel settore ad ovest e a nord che a sud di Fulda dove attualmente si combatte accanitamente.

La IV divisione corazzata della 3. armata americana è ora in solido possesso di Gotha.

Le forze di Patton hanno ora dinanzi una vasta pianura fino a Berlino ed oltre.

Corrispondenti della British United Press hanno dato notizia nelle prime ore di oggi che la guarnigione tedesca di Aschaffenburg si è arresa.

Aschaffenburg che aveva prima della guerra una popolazione di 36.000 abitanti è una dei più importanti centri per la produzione della carta, dei macchinari e di tessili.

Aschaffenburg possiede un'estesa parte fluviale ed è un importante centro dell'intricato sistema di navigazione della Germania.

Un corrispondente della «Associated Press» presso il Comando Supremo Alleato informa che Karlsruhe è stata occupata.

Il silenzio della guerra francese in quanto alla stampa che le truppe francesi hanno occupato anche la città di Rastatt, 13 km. a nord est di Karlsruhe.

Le truppe britanniche attualmente combattono ancora nelle vicinanze di Osnabruck mentre altri elementi della medesima divisione hanno superato la città.

A tarda sera il Comando Supremo Alleato ha confermato che le città di Kassel e Gotha sono state completamente rastrellate dalla terza armata americana.

Oltre ad esser nota per possedere le più grandi fabbriche di locomotive in Europa, Kassel è nota di numerosi stabilimenti che fornivano alla macchina bellica tedesca altanti, strumenti scientifici, prodotti chimici, materiali assorbenti ottici.

Oggi Radio Lussemburgo ha trasmesso istruzioni per l'esercito tedesco dalla Ruhr e per i lavoratori stranieri in Germania e a Vienna.

La prima di queste istruzioni dice:

«Gettate in seguito sulla carta geografica e vi convincerete che siete completamente tagliati fuori e circondati». Voi sapete che per voi la guerra è finita. Ogni ulteriore resistenza è inutile. Non lasciatevi condurre al suicidio da criminali. Potete approfittare voi stessi prevalenti della VIII divisione «Panzer» e delle seconda divisione paracadutisti che cosa è ora avvenuto quest'ultimo tentato di rompere il cerchio che li stringeva. Non vi è più speranza per voi.

Gli alleati hanno come comportarsi con voi nella vostra speranza che è quella di avere trattati umanamente come prigionieri di guerra».

La guerra aerea

Bombardieri «Liberator» hanno nuovamente attaccato Berlino la notte scorsa.

Poderosi formazioni di «Fortezze Volanti» e «Liberators» assortati da oltre 800 caccia hanno attaccato oggi i cantieri per costruzione di sommergibili a Kiel e ad Amburgo.

Assistenza ai lavoratori stranieri liberati

Un dispaccio pervenuto oggi al «Daily Telegraph» informa che il governo dei lavoratori stranieri che si trovano nella zona di rastrellamento ad ovest dell'Elba si appresta ad agevolare nel quanto più sollecito il rimpatrio.

Il governo militare alleato si è personalmente incaricato di dare assistenza ai lavoratori stranieri liberati di cui ad allegato. Viene quindi stato nelle varie località un gruppo ambulante che presta l'opera di bambe agli stranieri un pasto quantitativo ai viveri per i lavoratori stranieri.

Si aggiunge che per mezzo dei lavoratori stranieri Viene fatta assicurazione a coloro i lavoratori che si rifiutano di partire.

La rapidità dell'avanzata

LONDRA, 4

(Ins) - La radio del Lussemburgo ha annunciato oggi che l'avanzata alleata continua con tale velocità che non è più possibile diffondere i soliti annunci radiofonici ai sovversivi stranieri in Germania di tenersi lontani dalle zone di combattimento.

Verso Monaco

(Ins) - La radio tedesca ha ammesso che avanguardie corazzate alleate si spingono in direzione di Monaco.

Le spese di guerra degli S. U.

WASHINGTON, 4

Il ministro del tesoro degli Stati Uniti ha annunciato che nel mese di marzo le spese di guerra hanno raggiunto 8.340 milioni di dollari, la più alta cifra che sia mai stata registrata in un mese.

Alexander generale con 4 stelle

WASHINGTON, 4

Il Senato ieri ha confermato la promozione del Ten. Generale Alexander comandante del forze alleate di marina a generale con quattro stelle.

Il Senato inoltre ha confermato la promozione degli generali Richard Sedgwick, Henry Rhoweth e Thomas Chanard.

La minaccia sottomarina non è ancora svanita

OTTAWA, 4

La «Reuter» informa che il ministro della marina canadese ha dichiarato al Parlamento che è ancora possibile una ripresa della campagna sottomarina intensa presso le coste canadesi.

L'impiego della forza per la sicurezza mondiale

WASHINGTON, 4

Ad una grande riunione tenutasi a Washington ieri sera nella quale si è discusso circa l'uso ed il controllo internazionale della forza il dott. Loudon ambasciatore d'Olanda negli Stati Uniti, ha detto tra l'altro che nelle attuali condizioni di cose in cui si trova il mondo, è doveroso approvare delle misure per l'impiego della forza da parte di alcune nazioni per la sicurezza mondiale.

Tali misure però andrebbero studiate non l'ottica che l'impiego della forza avvenga quando il progresso di misure destinate a regolare gli ingressi internazionali.

Inizio dei lavori della Conferenza del Commonwealth

LONDRA, 4

Sono iniziati oggi i colloqui tra i rappresentanti del Commonwealth britannico sui particolari della loro partecipazione, India e Dominions ad eccezione dell'Irlanda.

Oggetto delle discussioni sono i problemi di interesse comune del Commonwealth in rapporto all'organizzazione internazionale di sicurezza.

Truppe jugoslave accerchiano Berlo

LONDRA, 4

Truppe jugoslave hanno annunciato stasera, nella proclama ufficiale della Slovenia ed hanno conquistato varie altre località della zona.

I patrioti austriaci fanno giustizia

LONDRA, 4

(Ins) - La radio britannica ha annunciato che patrioti austriaci hanno fucilato 4 alti personaggi nazisti austriaci che si erano precipitati a Berlino per ricevere istruzioni dalle autorità centrali del Reich.

Russi a Stalin

MOSCA, 4

Radio Mosca ha annunciato oggi che il presidente Russo ha inviato al maresciallo Stalin un telegramma in occasione della sua partenza dell'URSS per assumere il governo.

Dichiarazioni del Comandante polacco in Italia

ZONA D'OPERAZIONI, 4

E' stato reso autorizzato che il generale Anders, comandante delle forze polacche in Italia, in un colloquio avuto con il Maresciallo Alexander, Comandante Supremo del Mediterraneo, che le truppe polacche unite in Italia che ammontano a circa 50 mila uomini, rappresentano la totalità delle forze polacche in Italia che sono ancora armate.

Messaggi di Stalin ai capi polacchi

MOSCA, 4

In occasione della liberazione di Cracovia e Varsavia il maresciallo Stalin ha inviato un messaggio al presidente del governo polacco di Varsavia Bierut ed al generale Rola Zymierski, nel quale si congratula per la liberazione delle due città.

La questione polacca

WASHINGTON, 4

(A. P.) — Il Ministero degli Esteri americano Stettinius ha espresso la propria fiducia in una soluzione e manifesto di un nuovo governo provvisorio polacco.

Tale affermazione è contenuta in una lettera inviata al Senatore Taft. Il quale aveva scritto al Ministro degli Esteri indicando affinchè gli Stati Uniti si rifiutassero di riconoscere qualsiasi governo che si ritenga

I russi raggiungono Vienna dopo aver conquistato Bratislava

La capitale austriaca è in rivolta contro i tedeschi
Tolbukhin ha varcato la frontiera ungaro-jugoslava

MOSCA, 4

Le truppe del Maresciallo Tolbukhin stanno attraversando i sobborghi di Vienna. La resistenza nemica è accanitissima in colonne di carri armati e di fanteria motorizzata avanzano.

Stalin annuncia stasera la conquista di Bratislava in Cecoslovacchia.

L'ordine del giorno odierno diretto al comandante del secondo fronte ucraino, maresciallo Rodion Malinovsky, pera:

«Truppe del 2. fronte ucraino hanno conquistato oggi di assalto la importante città industriale di Bratislava principale città della Slovacchia posta sulle rive del Danubio.

Bratislava era capitale dello stato fantoccio della Slovacchia e precisamente porta cecoslovacco sul Danubio.

L'ONS informa che la 3. armata sotto il comando del Maresciallo Tolbukhin ha fatto irruzione in territorio jugoslavo dell'Ungheria. Una nuova divisione dell'Austria dal sud appare imminente. Mosca è in attesa da un momento all'altro di un ordine del giorno del Maresciallo Stalin annunciante la presa di Vienna.

In un precedente servizio diramato stasera si rende noto che tutto il territorio dell'Ungheria è stato ormai rastrellato e truppe sovietiche hanno raggiunto un punto ad otto chilometri a sud est di Vienna.

Alle porte di Vienna

(Ins) - L'urgeso mistero avvolgente «Stella rossa» ha attualmente stasera che le truppe sovietiche in Austria già battono diversi quartieri di Vienna.

La radio di Mosca ha annunciato che l'artiglieria sovietica già batte diversi quartieri di Vienna.

Vienna in rivolta

STOCCOLMA, 4

Il giornale «Morgens Tidningen» pubblica, che in Austria civile è scoppiata a Vienna aggiungendo che lavoratori viennesi si sono uniti a quei stranieri ed ai disertori e sono scesi nelle strade della capitale austriaca. I combattimenti divampano sia nel centro nella città che nelle zone periferiche attorno ad esse.

La sorte di Berlino

MOSCA, 4

In una speciale trasmissione a lunga onda Mosca ha reso nota un messaggio pervenuto da Berlino pubblicato a quanto le armi russe sono state fermate dalle autorità civili.

Radio Mosca ha detto: «Quello è il preciso momento, durante il quale tutto il mondo attende con ansia notizie dalla capitale del Reich. Gli eserciti pertanto si gli alleati avrebbero in tutte le direzioni. Berlino non ha speranza. Berlino è destinata a seguire il proprio supremo alleato, ma Berlino non soprattutto a lungo».

Le forze del Maresciallo Tolbukhin che avanzano da est nella Capitale nazista, sono poco più di otto chilometri di distanza dalla città ora e proprio. Le forze a sud della città sono rivali, attaccando da diverse zone della periferia di Vienna, e le armate del Maresciallo Malinovsky sono impegnate attraverso i ponti del Fiume Danubio, nella Pianura Danubiana di Sopra e Vienna.

I patrioti austriaci fanno giustizia

LONDRA, 4

(Ins) - La radio britannica ha annunciato che patrioti austriaci hanno facilitato 4 alti personaggi nazisti austriaci che si erano precipitati a Berlino per ricevere istruzioni dalle autorità centrali del Reich.

Russi a Stalin

MOSCA, 4

Radio Mosca ha annunciato oggi che il presidente Russo ha inviato al maresciallo Stalin un telegramma in occasione della sua partenza dell'URSS per assumere il governo.

Dichiarazioni del Comandante polacco in Italia

ZONA D'OPERAZIONI, 4

E' stato reso autorizzato che il generale Anders, comandante delle forze polacche in Italia, in un colloquio avuto con il Maresciallo Alexander, Comandante Supremo del Mediterraneo, che le truppe polacche unite in Italia che ammontano a circa 50 mila uomini, rappresentano la totalità delle forze polacche in Italia che sono ancora armate.

Messaggi di Stalin ai capi polacchi

MOSCA, 4

In occasione della liberazione di Cracovia e Varsavia il maresciallo Stalin ha inviato un messaggio al presidente del governo polacco di Varsavia Bierut ed al generale Rola Zymierski, nel quale si congratula per la liberazione delle due città.

La questione polacca

WASHINGTON, 4

(A. P.) — Il Ministero degli Esteri americano Stettinius ha espresso la propria fiducia in una soluzione e manifesto di un nuovo governo provvisorio polacco.

Tale affermazione è contenuta in una lettera inviata al Senatore Taft. Il quale aveva scritto al Ministro degli Esteri indicando affinchè gli Stati Uniti si rifiutassero di riconoscere qualsiasi governo che si

FRONTE ITALIANO

ZONA DI OPERAZIONI, 4

E' stato qui annunciato stamane che le forze dell'8. armata hanno nemmeno rimaste isolate all'estremità meridionale del lago di Comacchio.

Un dispaccio dice che il Comitato di Liberazione del territorio non è noto che a Milano i patrioti hanno fatto irruzione nelle caserme tedesche sopraffacendo gli uomini di guardia e catturando centinaia di fucili e di armi automatiche.

I patrioti milanesi attaccano caserme tedesche

ROMA, 4

Dispacci «Reuter» da Parigi informano che, appena appresa notizia della sbarco alleato sulla costa adriatica a nord di Ravenna, le forze di patrioti hanno organizzato nell'Italia settentrionale attacchi di sorpresa contro i tedeschi.

Un dispaccio dice che il Comitato di Liberazione del territorio non è noto che a Milano i patrioti hanno fatto irruzione nelle caserme tedesche sopraffacendo gli uomini di guardia e catturando centinaia di fucili e di armi automatiche.

Inizio dei lavori della Conferenza del Commonwealth

LONDRA, 4

Sono iniziati oggi i colloqui tra i rappresentanti del Commonwealth britannico sui particolari della loro partecipazione, India e Dominions ad eccezione dell'Irlanda.

Oggetto delle discussioni sono i problemi di interesse comune del Commonwealth in rapporto all'organizzazione internazionale di sicurezza.

Truppe jugoslave accerchiano Berlo

LONDRA, 4

Truppe jugoslave hanno annunciato stasera, nella proclama ufficiale della Slovenia ed hanno conquistato varie altre località della zona.

La Russia non otterrà tre voti a S. Francisco

WASHINGTON, 4

(Ins) - Si apprende che gli Stati Uniti hanno ricevuto a disporre di più voti nell'assemblea della nuova organizzazione della pace.

E' previsione assai diffusa che la richiesta degli Stati Uniti porterà al rigetto dell'analoga richiesta russa da parte della conferenza di San Francisco.

La Russia sarà così a trovarsi sola a chiedere la rappresentanza di più voti ed il generale Hull da Roosevelt, senza dubbio patrocinerà la opposizione alle proposte russe che erano già affiorate di varie parti.

Così giustificata la situazione i circoli diplomatici di New York ritengono che all'Unione Sovietica non resterà che astenersi o ritirare la richiesta prima della conferenza o essere in minoranza qualora la sua richiesta di rappresentanza plurima fosse messa ai voti nel qual caso è possibile che l'Unione Sovietica decida di aderire alla nuova organizzazione delle Nazioni Unite.

Situazione in Grecia

ATENE, 4

La Reuter ha ricevuto ieri che l'Unione Greca Democratici Sociali «Eda» annuncia ufficialmente il suo distacco dal fronte di liberazione nazionale dell'Ellade.

Il dispaccio ha aggiunto che il comunicato emesso dal comitato centrale dell'Eda ha dichiarato che, dopo la liberazione della Grecia e la creazione di nuove condizioni politiche, non vi era più ragione alcuna che giustificasse l'alleanza esistente dell'Eda che rappresentava l'unione dei partiti e delle organizzazioni operanti sotto una direzione comune contro i tedeschi durante il periodo di occupazione della Grecia.

Nuovo complotto contro Hitler

STOCCOLMA, 4

(Ins) — Il giornale «Dalslands Tidningen» è informato dalla Germania che la Gestapo ha scoperto un nuovo complotto contro Hitler. Il piano prevedeva un attacco di paracadutisti tedeschi a Berchtesgaden. Un numero sconosciuto di elementi di persone è stato arrestato in tutta la Germania con la scoperta del complotto. Il maresciallo Rundstedt, scrive il giornale, è stato fucilato.

La situazione alimentare mondiale

WASHINGTON, 4

Il Ten. Colonnello Ralph W. Olmstead, direttore della sezione per i rifornimenti in tempo di guerra, ha presentato ieri una relazione sulla situazione alimentare mondiale per il 1945 che dimostra che mai mancherà la guerra in Europa si appresenta alla sua conclusione ci verificano rapidamente gravi deficienze nel campo alimentare.

Olmstead ha detto tra l'altro: «La ragione principale della sempre maggiori difficoltà previste per il 1945 è generale dal fatto che le disponibilità diminuiscono mentre la richiesta aumentano».

Si prevede che la produzione dei latticini, dei riso, e dei pesce continuerà a rimanere alla.

I rifornimenti mondiali di frumento sono sufficienti a fronteggiare tutte le richieste.

Si prevede che i rifornimenti di cereali saranno completamente adeguati alle richieste.

NEL PACIFICO

NEW YORK, 4

I portieri di marina americani hanno avanzato ad Okinawa di 5 chilometri e mezzo, e non è raggiungere la costa orientale dell'isola in un solo punto, tagliando fuori la penisola di Hedaka che forma il braccio settentrionale della grandi baia di Nakagusuku, porto militare.

Il continente senza sosta la efficacia serra alleata contro il Giappone, oltre 300 superfortezze di base nelle Marianne hanno bombardato oggi obiettivi industriali in tre città della importante isola centro-polliana di Honshu, e precisamente: Shizuoka, Tachikawa e Zozoyama.

Effettuando altri sbarchi nel sud, fanti americani si sono portati a 40 km. da Borneo.

Il comandante del comando dell'Asia Sud-orientale afferma che gettagli avvenute della 11 divisione indo-britannica, sono

La guerra in Europa finirà assai presto

Tutte le informazioni militari si riferiscono ad avvenimenti di 60 ore prima

NEW YORK, 4

(Ins) - Il noto commentatore politico Hoel parlando alla radio di Londra ha dichiarato che qualche unità americana trovasi a soli 80 chilometri da Berlino ed ha predetto che la guerra in Europa finirebbe entro il 15 corrente.

Lo Hoel spiegando la rapidissima avanzata delle colonne americane verso il cuore della Germania ha detto che i comunicati ufficiali dell'Alto Comando alleato sono talvolta di 60 ore indietro degli avvenimenti che effettivamente si svolgono in territorio tedesco e ciò, almeno in parte per misura di precauzione onde non fornire elementi utili al tedeschi.

Nuovo complotto contro Hitler

STOCCOLMA, 4

(Ins) — Il giornale «Dalslands Tidningen» è informato dalla Germania che la Gestapo ha scoperto un nuovo complotto contro Hitler. Il piano prevedeva un attacco di paracadutisti tedeschi a Berchtesgaden. Un numero sconosciuto di elementi di persone è stato arrestato in tutta la Germania con la scoperta del complotto. Il maresciallo Rundstedt, scrive il giornale, è stato fucilato.

La situazione alimentare mondiale

WASHINGTON, 4

Il Ten. Colonnello Ralph W. Olmstead, direttore della sezione per i rifornimenti in tempo di guerra, ha presentato ieri una relazione sulla situazione alimentare mondiale per il 1945

IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Miglioramenti ai pensionati di guerra

Un assegno di carovita agli infortunati sul lavoro

Il raddoppio delle pensioni ai mutilati, alle vedove ed agli orfani di guerra
Il recupero delle sovvenzioni concesse agli "agricoltori benemeriti"

Le azioni dei patrioti riconosciute atti di guerra

ROMA, 4

Si è riunito stamane alle ore nove al Viminale, sotto la Presidenza dell'on. Bonomi il Consiglio dei Ministri.

E' stato approvato tra l'altro uno schema di decreto legislativo luogotenenziale che reca norme complementari integrative e di attuazione al R. D. L. 30 gennaio 1945 n. 98, per la ricostruzione dei cittadini italiani e stranieri colpiti da depredazioni, incendi per distruzione patrimoniali.

Un provvedimento che disciplina la ricostruzione dei beni di futuro oggetto di trasformazioni culturale e revisione di contratti di fitti e mezzi gratuito tutto a carico per il periodo anno di esercizio l'assenza salvo giusta in materia di conseguenti diritti tutto alla stesso sempre e attuale agricoltore privati per l'esercizio del diritto di relativo stato precedente.

Quindi il Consiglio ha approvato l'assegnazione dell'Alto Commissario per la Sardegna i somme della ordinaria regionale prima l'Alto Commissariato resta in vigore fino a quelli pubblici locali.

Successivamente su proposta del Presidente, sulla [illegible] Ministero [illegible] ha approvato il decreto legislativo luogotenenziale con cui viene [illegible] dalle Corti straordinarie di Assise [illegible] e stabilito la modalità di [illegible] degli elementi nel [illegible] giorni, da quelli di assegnazione [illegible].

Un altro provvedimento su proposta del Ministro del Tesoro una schema di decreto legislativo luogotenenziale per aggiornare la cuota [illegible] di adeguamento del debito pubblico interno e decorrere del 31 dicembre 1944.

Gli aumenti delle pensioni di guerra

Uno schema di decreto legislativo luogotenenziale che autorizza alla stessa di compensazione e ritirare titoli emessi da società [illegible] enti ai sensi [illegible] del codice e effettuare il relativo trasferimento.

Il Consiglio, ha poi approvato varii provvedimenti per i pensionati di guerra.

Vengono concessi aumenti alle pensioni di mutilati ed invalidi, assegni che vanno dal cinque per cento per i soldati inabili di prima categoria, a percentuali decrescenti per altre categorie e altri gradi.

Tutti gli assegni rappresentativi sono stati aumentati di circa il cento per cento.

Per i pensionati per le vedove e orfani e gli assegni [illegible] per [illegible] sono stati raddoppiati.

L'aumento è pure [illegible] al [illegible]

Recupero delle sovvenzioni concesse agli agricoltori

Su proposta del ministro dell'Agricoltura il Consiglio ha approvato provvedimenti per il recupero delle sovvenzioni concesse durante [illegible] agli agricoltori benemeriti.

Con [illegible] 10 maggio 1941, N. 630, [illegible] al ministro dell'Agricoltura e Foreste di concedere [illegible] sovvenzioni [illegible] per [illegible] 4.500 lire, [illegible] [illegible] [illegible]

1965

La ricostruzione economica italiana

in un discorso di Bonomi

ROMA, 4

Ieri mattina ha pronunciato stampa alla radio un discorso di economia dell'Onorevole di un nostro giornale. Egli ha detto tra l'altro:

«L'Italia di oggi non solo un cumulo di rovine e non in suo aspetto più triste di mezzo siano ancora più sopportate alle non aprire una nuova attività e per un paese di guerra e per la necessità della ricostruzione ne vien subito alle energie di certe regioni e di certe classi sociali. Il governo, che ha l'onore di governare, ha già fatto largamente ricorso alla imposta. Impossibile ricorrere ancora alla imposta; aprile, altre somme state progettate per il prossimo esercizio. Ma le singole hanno un limite e quando altrettanto insostenibile non bisogna illudersi. L'unico se si vuole già cogliamo i frutti. Risparmio di incrementare al possibile ed oggi il governo si rivolge al Paese e gli dice di volerlo l'ora in cui deve dimostrare la sua energia e comprendere che è nel suo interesse che le spese, stesse e che il maggiore dei risparmi. Il contenimento dei prezzi non basta, ma un buon risultato lo ha ottenuto, impedire che il suo dilagare ai settori direttamente produttivi, vuole ricordare che soltanto già da tempo disponibile, latente ed alimentare i disagi morali e materiali di quelle famiglie dilaniate la grave ora».

L'Ambasciatore peruviano trasferito a Parigi

Domenale Arias Schreiber, ambasciatore del Perù presso la Santa Sede fin dal 1941, è stato trasferito a Parigi ove rappresentare il suo paese presso il governo provvisorio della repubblica francese.

Per gli esoneri militari

ROMA, 4

Il Ministero della guerra, in virtù delle numerose sollecitazioni che gli pervengono per la revisione di esoneri in favore di militari, ai particolari condizioni di famiglia, ritiene opportuno richiamare che esistono già da tempo disposizioni, latenti ed alimentare i disagi morali e materiali di quelle famiglie dilaniate la grave ora».

Il Consiglio Nazionale dei dirigenti industriali

ROMA, 4

Nei giorni di sabato 7 e domenica 8 aprile avrà luogo a Roma la riunione del Consiglio Nazionale dei dirigenti di aziende industriali con la partecipazione dei rappresentanti di tutta l'Italia libera.

La Medaglia di Roma al Colonnello Poletti

ROMA, 5

Oggi, giovedì, 5 aprile il Principe Diena, sindaco di Roma, offrirà al Campidoglio una speciale medaglia della Città di Roma al colonnello Poletti, in riconoscimento dei servizi resi alla città eterna.

Dopo [illegible] il sindaco [illegible] offerte in omaggio [illegible] al [illegible] Wilson [illegible] storico indirizzo [illegible].

Il colonnello Poletti, in data 1. aprile è stato nominato Commissario Straordinario per la Lombardia.

I mutilati italiani chiedono di combattere

ROMA, 4

Il Comitato di azione mutilati civili e feriti di guerra riunitosi recentemente costituito ad iniziativa di un gruppo di mutilati di guerra del 1915-18 ha rivolto un appello al presidente Bonomi chiedendogli di volere assumere, in quest'ora decisiva per i destini della Patria il loro ardente desiderio di ritornare in combattimento.

L'appello reca alcune centinaia di firme.

L'on. Berlinguer intende lasciare il suo incarico

ROMA, 4

In alcune dichiarazioni che ha fatto al giornale «Il Messaggero», l'Alto Commissario Augusto per la punizione dei delitti fascisti on. Berlinguer ha detto che occorre senza indugio adottare le leggi speciali alle nuove esigenze, creare un ufficio nuovi organismi più agili e più rapidi, prendere provvedimenti sia contro i colpevoli che contro i prestiti.

L'on. Berlinguer ha poi espresso l'opinione che al Nord nonostante anche cedere i posti direttivi dell'Alta Commissaria ai capi partigiani che si sono distinti per valore e competenza che è nei suoi intendimenti che le epurazioni siano fatte con serenità e che il maggiore dei risparmi. Egli ha concluso dicendo che intende lasciare il suo incarico appena le nuove leggi dovranno essere applicate».

L'on. Berlinguer ha poi confermato la sua intenzione di lasciare il suo incarico «L'ho accettato — egli ha spiegato — come un incidente ma necessario dovere ed ho tentato di fare il possibile per conformare le esigenze politiche a quelle giuridiche con quella che offrissero una garanzia di vera giustizia».

Brevissime

Interno

Il colonnello Poletti nel pronunciare congedo dai giornalisti romani, ha espresso il rincrescimento di dover lasciare Roma dove ha trascorso momenti sereni e di intensa collaborazione.

La Commissione Alleata ha testé resa nota alla stampa la divisione del gran è la causa la costituzione di quattro commissioni speciali che alla dipendenza della Commissione Centrale dovranno occuparsi dell'epurazione, della stampa, della radio, della pubblica. La donna italiana, non indifferente [illegible] ha [illegible] che verranno [illegible] [illegible] [illegible]

28/1

15

DOCUMENTI

Permessi di viaggio (1944-1946)
Tessere di circolazione
Emolumenti
Libretto di previdenza sociale
Tessera sindacale CGIL (1945)

(16)

ALESSANDRA GRA

Via Caperola oppure Camerelle 13
CAPRI

SABATO MATTINA AUTOMOBILE ATTENDERA' SCALO NAPOLI ACCOMPAGNARLA ROMA
OSSEQUI

MICHELE CIFARELLI

Michele Cifarelli
Via Duomo 219 - Napoli -

ALLIED MILITARY GOVERNMENT
GOVERNO MILITARE ALLEATO

MOVEMENT OF CIVILIANS
MOVIMENTO DI CIVILI

17

Nº 75319

Name (Nome) Cifarelli Michele di Domenico

Address (indirizzo) Napoli - Via Roma 448

Identity Card No. (Carta Identità N.) 33621

HAS PERMISSION TO:	È AUTORIZZATO A:
* (a) TRAVEL FROM (i) Salerno — Viaggiare da	TO a Napoli
* (b) AND RETURN — e ritorno	
* (c) TRAVEL WITHIN AN AREA OF ..... KMS. FROM ..... — Viaggiare entro la zona di — da	
* (d) TRAVEL WITHIN THE PROVINCE OF ..... — Viaggiare entro la provincia di	
* (e) CROSS THE ARMY CONTROL LINE — Attraversare la linea di controllo dell'esercito	
* (f) BE OUT OF DOORS DURING THE HOURS OF CURFEW — Essere fuori di casa durante le ore del coprifuoco	

FOR THE PURPOSE OF (English) .....

Per il proposito di (Italiano) Impiego

TRANSPORT EMPLOYED (ii) ordinario
Mezzo di trasporto (ii)

THIS PASS EXPIRES ON 13-9-44
Questa autorizzazione è valida fino a

AND MUST BE RETURNED TO OFFICE OF ISSUE UPON EXPIRATION.
e deve essere ritornata all'ufficio di emissione alla scadenza.

SIGNATURE OF HOLDER .....
Firma del ricevente.

ISSUED AT (EMESSO A) Salerno

ON (IL) 12-6-44

BY (DA) .....
Signature and Rank of Issuing Officer.
Firma e Grado dell'Ufficiale che rilascia l'autorizzazione

Stamp
Timbro

.....
Name and Rank of Issuing Officer (Block Letters)
Nome e Grado dell'Ufficiale che rilascia l'autorizzazione (lettere maiuscole)

---

* Strike out whichever is not applicable.
Da cancellarsi se non applicabile.

(i) Unless indicated, the most practicable direct route will be taken.
A meno che sia altrimenti indicato, la più diretta via praticabile sarà presa.

(ii) This pass shall not be taken as authorising the holder to travel by the transport indicated. Whenever goods are transported this will be shown on the pass.
Questo permesso non deve essere interpretato come autorizzante il ricevente a viaggiare col mezzo di trasporto indicato. Ogni qualvolta della merce viene trasportata, ciò sarà indicato sull'autorizzazione.

(18)

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

GOVERNO MILITARE ALLEATO

MOVEMENT OF CIVILIANS

SPOSTAMENTO DI CIVILI

NOT VALID ON VEHICLES

MILITARY

A - Nº 48912

Name (Nome) Ciaralli Michele

Address (Indirizzo) Napoli

Identity Card No. (Carta Identità N.) 3362I

HAS PERMISION TO: E' AUTORIZZATO A:

* (a) TRAVEL FROM (i) Napoli TO (a) Bari via Cervaro
Viaggiare da

* (b) AND RETURN
e ritorno

* (c) [illegible] KMS FROM [illegible]
Viaggiare entro la zona di *da*

* (d) TRAVEL WITHIN THE PROVINCE OF Foggia
Viaggiare entro la provincia di

* (e) [illegible]
Attraversare la linea di controllo dell'esercito

* (f) [illegible]
Essere fuori di casa durante le ore del coprifuoco

FOR THE PURPOSE OF (English) [illegible]

Per il proposito di (Italiano) Servizio Ufficio del Lavoro

TRANSPORT EMPLOYED (ii) autovettura o fortuna
Mezzo di trasporto (ii)

THIS PASS EXPIRES ON 20/II/1944
Questa autorizzazione è valida fino a

AND MUST BE RETURNED TO OFFICE OF ISSUE UPON EXPIRATION.
e deve essere ritornata all'ufficio di emissione alla scadenza.

SIGNATURE OF HOLDER [illegible]
Firma del ricevente.

ISSUED AT (EMESSO A) R/ Questura Napoli

ON (IL) 26/10/1944

BY (DA) [illegible]

Signature and Rank of Issuing Officer.
Firma e Grado dell'ufficiale che rilascia l'autorizzazione.

Il Questore

[illegible]

Name and Rank of Issuing Officer (Block letters)
Nome e Grado dell'ufficiale che rilascia l'autorizzazione (lettere maiuscole)

Stamp / Timbro

* Strike out whichever is not applicable.
Da cancellarsi se non applicabile.

(i) Unless indicated, the most practicable direct route will be taken.
A meno che sia altrimenti indicato, la più diretta via praticabile sarà presa.

(ii) This pass shall not be taken as authorising the holder to travel by the transport indicated. Whenever goods are transported this will be shown on the pass.
Questo permesso non deve essere interpretato come autorizzante il ricevente a viaggiare col mezzo di trasporto indicato. Ogni qualvolta della merce viene trasportata, ciò sarà indicato sull'autorizzazione.

Tip. Masula - Monteroduni 24 Napoli

ACCPC/BA/8

(19)

ALLIED CONTROL COMMISSION
PROVINCIAL COMMISSIONER'S OFFICE
PREFETTURA, BARI.

20 April 1944.

SUBJECT: Movement order.

TO: Avv. Michele CIFARELLI

FROM: ACCPC, Bari.

1. You are directed to proceed to Naples by first available air transport, reporting upon arrival to the Regional Labor Officer, Labor Section, Region III, Allied Control Commission, 148 Via Roma, Naples, for duty.

2. The air travel directed is necessary in the military service.

For Lt. Col. L. E. Vining, Provincial Commissioner.

H. ARMAND deMASI,
Capt.,Spec.Res.,AUS
DEPUTY
PROVINCIAL COMMISSIONER
PALAZZO DEL GOVERNO
BARI

ALLIED CONTROL COMMISSION
PROVINCIAL COMMISSIONER'S OFFICE
BARI

21 APR 1944
SECURITY CONTROL
NAPLES AIRPORT

1983

21/F/44
SECURITY CONTROL
BARI AIRPORT

(20)

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

GOVERNO MILITARE ALLEATO

MOVEMENT OF CIVILIANS

MOVIMENTO DI CIVILI

A - Nº 04622

Name (Nome) CIFARELLI MICHELE

Address (Indirizzo) Naples

Identity Card No. (Carta Identità N.) 33621

HAS PERMISION TO: E' AUTORIZZATO A:

* (a) TRAVEL FROM (i) Naples TO Rome
Viaggiare da *a*

* (b) AND RETURN
e ritorno

* (c) [illegible] KMS. FROM
Viaggiare entro la zona di *da*

* (d) [illegible]
Viaggiare entro la provincia di

* (e) [illegible]
Attraversare la linea di controllo dell'ex Italia

* (f) [illegible]
Essere fuori di casa durante le ore del coprifuoco

FOR THE PURPOSE OF (English) Official reason

Per il proposito di (Italiano) ragioni officiali

TRANSPORT EMPLOYED (ii) Any means avaible
Mezzo di trasporto (ii)

THIS PASS EXPIRES ON 30.9.1944
Questa autorizzazione è valida fino a

AND MUST BE RETURNED TO OFFICE OF ISSUE UPON EXPIRATION.
e deve essere ritornata all'ufficio di emissione alla scadenza.

SIGNATURE OF HOLDER .....
Firma del ricevente.

ISSUED AT (EMESSO A) P.S.O. NAPLES

ON (IL) 21/8/1944

BY (DA) .....

Signature and Rank of Issuing Officer
Firma e Grado dell'ufficiale che rilascia l'autorizzazione

F.P. LUCKMAN MAJOR

Name and Rank of Issuing Officer (Block Letters)
Nome e Grado dell'ufficiale che rilascia l'autorizzazione (Lettere Stampatello)

Allied Control Commission
Provincial Officer

Stamp
Timbro

* Strike out whichever is not applicable.
Da cancellarsi se non applicabile.

(i) Unless indicated, the most practicable direct route will be taken.
A meno che sia altrimenti indicato, la più diretta via praticabile sarà presa.

(ii) This pass shall not be taken as authorising the holder to travel by the transport indicated. Whenever goods are transported this will be shown on the pass.
Questo permesso non deve essere interpretato come autorizzante il ricevente a viaggiare col mezzo di trasporto indicato. Ogni qualvolta delle merce viene trasportata, ciò sarà indicato sull'autorizzazione.

Tip. Massa - Monteroduni 24 Napoli

21

ALLIED MILITARY GOVERNMENT

GOVERNO MILITARE ALLEATO

MOVEMENT OF CIVILIANS

MOVIMENTO DI CIVILI

M/lla

A - Nº 10423

Name (Nome) Cifarelli Michele

Address (Indirizzo) Via Roma 143 Napoli

Identity Card No. (Carta Identità N.) 3362I

HAS PERMISION TO:	E' AUTORIZZATO A:
* (a) TRAVEL FROM (*Viaggiare da*)	Napoli — a Bari via Foggia
* (b) AND RETURN (*e ritorno*)	
* (c) [illegible] (*Viaggiare entro la zona di*)	KMS. FROM (da)
* (d) TRAVEL WITHIN THE PROVINCE OF (*Viaggiare entro la provincia di*)	Foggia
* (e) CROSS [illegible] (*attraversare la linea di controllo dell'esercito*)	
* (f) [illegible] (*Essere fuori di casa durante le ore del coprifuoco*)	

FOR THE PURPOSE OF (*English*)

Per il proposito di (*Italiano*) ragioni di Ufficio

TRANSPORT EMPLOYED (ii) (*Mezzo di trasporto* (ii)) fortuna

THIS PASS EXPIRES ON (*Questa autorizzazione è valida fino a*) 10/I/1945

AND MUST BE RETURNED TO OFFICE OF ISSUE UPON EXPIRATION.
e deve essere ritornata all'ufficio di emissione alla scadenza.

SIGNATURE OF HOLDER
Firma del ricevente.

ISSUED AT (EMESSO A) R. Questura Napoli

ON (IL) 19/I2/1944

BY (DA)

Signature and Rank of Issuing Officer.
Firma e Grado dell'ufficiale che rilascia l'autorizzazione.

Il Questore

Stamp
Timbro

Name and Rank of Issuing Officer (Block Letters)
Nome e Grado dell'ufficiale che rilascia l'autorizzazione (lettere maiuscole)

* Strike out whichever is not applicable.
Da cancellare se non applicabile.

(i) Unless indicated, the most practicable direct route will be taken.
A meno che sia altrimenti indicato, la più diretta via praticabile sarà presa.

(ii) This pass shall not be taken as authorising the holder to travel by the transport indicated. Whenever goods are transported this will be shown on the pass.
Questo permesso non deve essere interpretato come autorizzante il ricevente a viaggiare col mezzo di trasporto indicato. Ogni qualvolta delle merci viene trasportata, ciò sarà indicato sull'autorizzazione.

(216)

R. Questura Napoli

Il presente lasciapassare si rende valido fino al 31 Gennaio 1945.-

Napoli, li 30 Dic. 1944.

Il Questore

Falzarano

(29)

CIVIL POLICE OFFICE

R. Commissariato di P. S.

CAPRI

PERMIT TO VISIT NAPLES - CASTELLAMMARE - SORRENTO - BY SEA

Permesso per recarsi a Napoli - Castellammare - Sorrento

Name Cifarelli Raffaele di Domenico
Nome

Address Capri.
indirizzo

N.° of identity Card ..... *Date and Place of issue* .....
N.° carta identità — data e luogo del rilascio

Is authorized to proceed from Capri *to* Napoli - Castel.
autorizzato a recarsi da Capri a

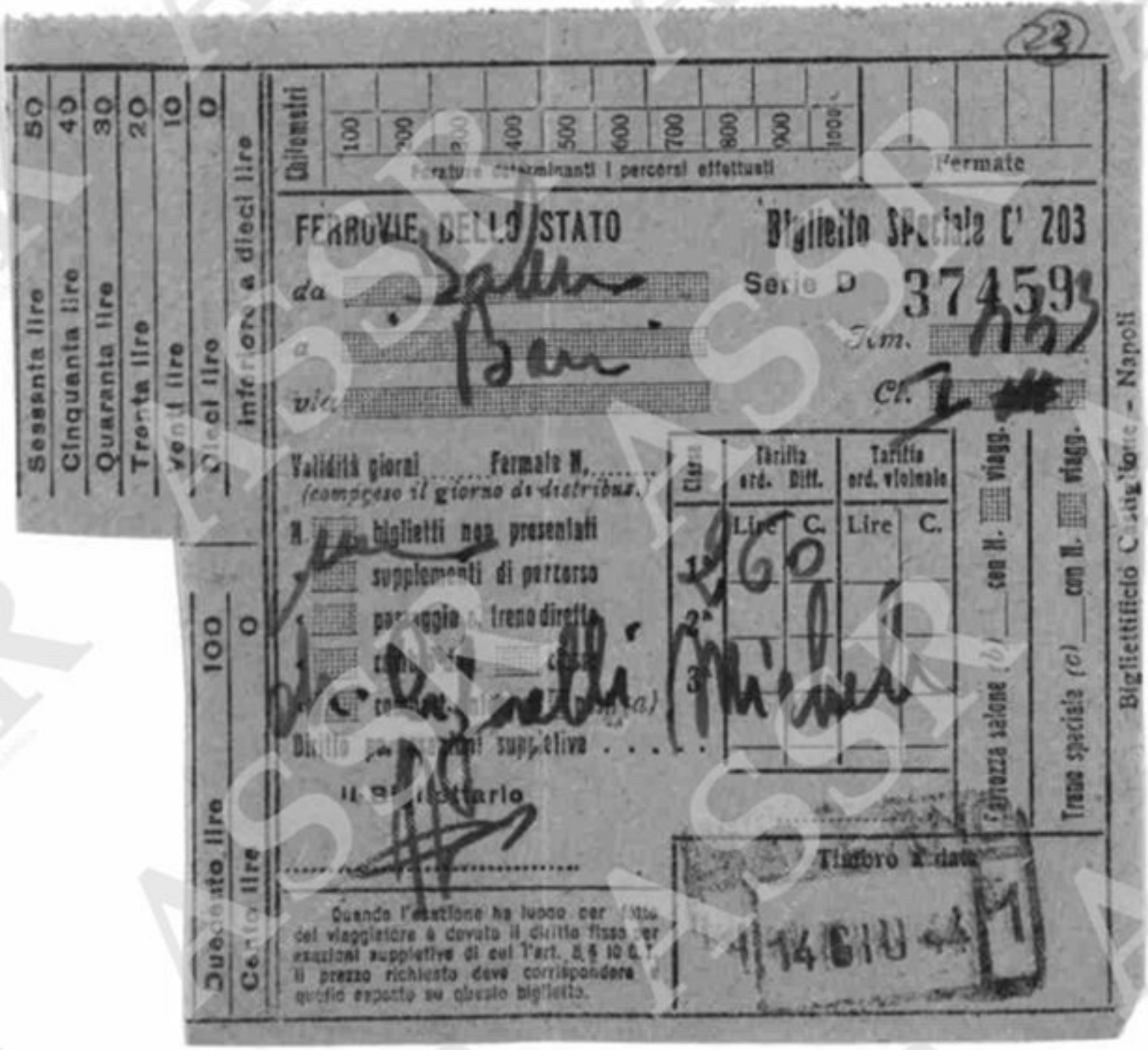
And return within Days 30 *for* affari
e ritorno nel termine di giorni — per

This permit is valid until 19. 3. 945
valido fino al

Date 19. 2. 945
data

UFFICIO DI P.S. 19 - CAPRI

IL COMMISSARIO ~~AGG.~~ DI P. S.
(Mario Fortunato)



23

Sessanta lire 50
Cinquanta lire 40
Quaranta lire 30
Trenta lire 20
Venti lire 10
Dieci lire 0
Inferiore a dieci lire

Duecento lire 100
Cento lire 0

Chilometri
100 200 300 400 500 600 700 800 900 1000
Fermate

FERROVIE DELLO STATO — Biglietto Speciale C. 203

da Salerno

a Bari

via

Serie D 374593

Tem.

Cl.

Validità giorni ..... Fermate N. .....
(compreso il giorno di distribuzione)

N. biglietti non presentati

supplementi di percorso

passeggio treno diretto

Diritto prenotazione supplementiva . . . .

Il Bigliettario

Classi | Tariffa ord. Diff. Lire C. | Tariffa ord. viaggiante Lire C.
1ª 960
2ª
3ª

Carrozza salone (b) con N. viagg.

Treno speciale (c) con N. viagg.

Timbro Data

14 GIU 44

Quando l'emissione ha luogo per iniziativa del viaggiatore è dovuto il diritto fisso per emissioni supplettive di cui l'art. 2, § 10 C. I. Il prezzo richiesto deve corrispondere a quello esposto su questo biglietto.

Biglietteria Centrale - Napoli

(24)

R. QUESTURA DI BARI

Divisione _____ N. di prot. _____

Risposta a nota _____

Oggetto

Bari 17 giugno 1944

Il Sig. Mr. Cifarelli Michele
fu Domenico è autorizzato a recarsi
da Bari a Salerno, usufruendo dell'au-
tomotrice in partenza alle ore 7 del
18 giugno 1944.

IL QUESTORE
(F. di Salvia)

R. QUESTURA * BARI *

(25)

UNITED NATIONS
RELIEF AND REHABILITATION ADMINISTRATION
Italian Mission

PASS ENTITLING BEARER TO TRAVEL IN UNRRA VEHICLES

Identity Number I.C. 33621

Full Name AV. MICHELE CIFARELLI

Place Naples - Rome

Date 17/1/46

The above mentioned civilian is hereby authorized to travel in UNRRA vehicles.

Not valid after :-

for A.M. WILSON
Administrative Officer
Naples District Office

Signature of Bearer

I, the undersigned, fully understand that I travel in a vehcle of
(Io, sottoscritto, capisco definitivamente che viaggio in un veicolo

UNRRA or ALLIED FORCES vehicles at my own risk and in the event of an
dell'UNRRA e delle FORZE ALLEATE a mio rischio, e cioe' che in caso di

accident, I may not make any claim against UNRRA or the ALLIED FORCES.
un incidente non mi e' permesso reclamare contro l'UNRRA e le FORZE ALLEATE.

Signature :

26

Soc. per Azioni FUNICOLARE CENTRALE

— NAPOLI —

N. 145

1946

Classe 1.

Carta di libero percorso

Sig. Pizzarelli Dott. Michele

Uff.: Ispettorato del Lavoro

scade il 31 Dicembre 1946

Il Direttore dell'Esercizio

Il Presidente

266's

SENZA FOTOGRAFIA

1) - La presente tessera è strettamente personale, e se ceduta ad altri verrà ritirata. E dovrà essere esibita al personale di servizio ad ogni richiesta.

2) - In caso di dispersione il titolare dovrà fare immediata denuncia per iscritto alla Direzione.

3) - Il titolare trovato sprovvisto della tessera, dovrà pagare, su semplice richiesta del personale di servizio, l'importo del biglietto normale.

Firma del Titolare

.....

(27)

TRAMVIE PROVINCIALI DI NAPOLI

Carta di Libera Circolazione N. 47

1944

INTERA RETE

Percorso ..... *Classe II.*

Signor On. Pafarelli Michele

Direttore uff. Regionale del Lavoro

Gennaio ..	G. Quarta	Luglio	G. Quarta
Febbraio ..		Agosto ...	
Marzo		Settembre.	
Aprile		Ottobre ...	
Maggio ...		Novembre.	
Giugno ...		Dicembre .	

28

AVVERTENZE: Il presente biglietto è personale e non è valido se non porta la firma del titolare. Il portatore è obbligato ad esibirlo ad ogni richiesta degli Agenti dell'Amministrazione in servizio ed a giustificare, occorrendo, la propria identità personale.

Qualora smarrisse il presente biglietto, il titolare dovrà farne immediata denuncia alla Direzione o, se in viaggio, alla più vicina Stazione. Appena sia scaduto il periodo di durata, questo biglietto dovrà essere restituito alla Direzione.

La tessera non è più valida se il titolare perde la qualifica per la quale essa gli fu rilasciata.

Senza Fotografia

SPAZIO RISERVATO PER LA FOTOGRAFIA

SOCIETÀ ANONIMA FERROVIE CIRCUMVESUVIANE (SCCFC) - TRAMVIE PROVINCIALI DI NAPOLI

DIREZIONE

NAPOLI

Firma del Titolare

.....

FERROVIA CUMANA
SEPSA

SOC. AN. ESERCIZIO PUBBLICI SERVIZI
FERROVIA CUMANA

29

N.° 226 Cl. I

Biglietto di Libera Circolazione

Sig. CIFARELLI Avv. Michele -Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro

Valevole dal 24 maggio 1944

al 31 dicembre 1944

1944

IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO

30

CLASSE I.

PERCORSO CONCESSO

= INTERA LINEA =

Il presente biglietto è personale ed il portatore è tenuto ad esibirlo ad ogni richiesta degli Agenti dell'Amministrazione in servizio, ed a giustificare occorrendo, la sua identità personale. Non è valevole se non porta la firma del titolare.

In caso di smarrimento il titolare dovrà farne immediata denuncia alla Direzione dell' Esercizio.

Appena scaduto il periodo di durata di questo biglietto o quando ne sia cessato lo scopo, dovrà essere restituito alla Direzione dell' Esercizio.

FIRMA DEL TITOLARE

Michele Farelli

ha telefonato il Dr. Rao Condirettore del Credito Italiano, per dire che domani o dopodomani ci potrà essere una macchina per Bari.

Si dovrebbe ottenere il permesso per andare Via Foggia.

Telefonargli al più presto.

Dev. Ferrelli

32

Mod. S. 1
Libretto di malattia
Categ. impiegatizie

ENTE NAZIONALE FASCISTA DI PREVIDENZA
ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

SEDE IN ROMA

LIBRETTO DI MALATTIA

Quando i moduli inclusi nel presente libretto saranno esauriti, il dipendente statale potrà farne nuova richiesta all' Ufficio Provinciale dell' Ente.

ASSR

Le norme del Regolamento che disciplinano la trasmissione agli Uffici dell'Ente:

a) della denuncia di malattia, di parto o di aborto,

b) del 1° certificato medico,

c) degli eventuali certificati di prolungamento di malattia,

d) del certificato di guarigione,

sono riportate nel presente libretto, a pagina 9 *(art. 14)*; a pag. 10 *(artt. 15 e 16)*; a pag. 11 *(artt. 17, 18 e 19)*; a pag. 12 *(artt. 20 e 21)*.

RAFFAELLI - FIRENZE

Dott. GIULIO BARBERIO
ASSISTENTE DELL'ISTITUTO DI IGIENE E BATTERIOLOGIA
DELLA R. UNIVERSITÀ
VIA DOGGIA 18 - TELEF. 60187
NAPOLI

(34)

Napoli, 8-I-1945

Certifico di aver sottoposto a vaccinazione antivaiolosa con esito positivo addì 3-I-1945 l'avv. Michele Cifarelli di Domenico e di Elvira Ottomano.

Si rilascia su richiesta dell'interessato

Giulio Barberio

(35)

ISTITUZIONE DI UN ENTE NAZIONALE FASCISTA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Legge 19 Gennaio 1942-XX - N. 22

ESTRATTO

L' Ente provvede, nei limiti e con le modalità da stabilirsi nel regolamento per l'applicazione della presente legge, all'assistenza in favore delle categorie di personale indicate nel successivo articolo 3, in caso di malattia, di parto o di aborto.

L'assistenza è dovuta anche per la malattia dei familiari e per il parto o l'aborto della moglie dell'avente diritto. (*Art.* 2).

Dell'assistenza prevista dal precedente art. 2 fruiscono:

a) i personali civili — compresi i salariati — di ruolo e non di ruolo, comunque denominati, dipendenti dall'Amministrazione dello Stato e dalle Aziende autonome statali;

b) gli ufficiali in servizio permanente effettivo del Regio esercito, della Regia marina, e della Regia aeronautica, della Regia guardia di finanza, di altri corpi dello Stato organizzati militarmente e della Milizia portuaria, stradale e forestale, nonchè gli ufficiali in servizio permanente effettivo della Milizia volontaria sicurezza nazionale e delle specialità confinaria, artiglieria marittima e contraerea;

c) i sottufficiali in carriera continuativa del Regio esercito, della Regia marina, della Regia aeronautica, della Regia guardia di finanza, ed altri Corpi dello Stato organizzati militarmente e della Milizia portuaria, stradale e forestale, nonchè i sottufficiali del servizio permanente effettivo della Milizia volontaria sicurezza nazionale e delle specialità confinaria, artiglieria marittima e contraerea;

d) i personali civili che prestano opera comunque retribuita alle dipendenze dirette dello Stato, che vengano indicati con decreti del Ministro per le finanze da emanarsi d' intesa con il Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e con i Ministri competenti. (*Art.* 3).

Agli effetti dell'assistenza sanitaria prevista nell'art. 2 della presente legge sono considerati familiari:

1) la moglie, purchè non separata legalmente per sentenza passata in giudicato pronunciata per sua sola colpa. Il marito della dipendente ha diritto alle prestazioni soltanto quando esso risulti permanentemente inabile al lavoro ed a totale carico della dipendente stessa;

2) i figli celibi o nubili conviventi e a carico legittimi, legittimati o naturali legalmente riconosciuti, i figli adottivi, gli affiliati, gli esposti regolarmente affidati e i figli nati da precedente matrimonio del coniuge, entro i limiti di età e con le altre condizioni che saranno stabiliti dal regolamento;

3) i genitori conviventi e a carico;

4) i fratelli e le sorelle conviventi e a carico entro i limiti di età e nelle altre condizioni da stabilirsi nel regolamento.

I familiari che abbiano diritto all'assistenza sanitaria da parte di altri enti in dipendenza di iscrizione propria o di altri membri della famiglia sono esclusi dalle prestazioni di cui all'art. 2. (*Art.* 4).

Agli effetti dell'assistenza prevista dalla presente legge *s' intende per malattia ogni alterazione dello stato di salute, non altrimenti indennizzabile, che abbia decorso superiore a cinque giorni, salvo casi di constatata gravità, e richieda l'assistenza medica o chirurgica o la somministrazione di mezzi terapeutici.*

La malattia deve essere denunciata all' Ente nei termini e con le modalità da stabilirsi nel regolamento. (*Art.* 5).

L'assistenza per la malattia non è dovuta ai dipendenti dello Stato e ai loro familiari ammalati di tubercolosi, quando gli stessi abbiano diritto all'assistenza antitubercolare in base alle disposizioni del Regio decreto legge 4 ottobre 1935-XIII, n. 1827, convertito nella legge 6 aprile 1936-XIV n. 1155, e successive modificazioni. (*Art.* 6).

Il personale che cessa di appartenere alle categorie indicate nell'art. 3 conserva il diritto all'assistenza sanitaria durante un mese successivo alla data di cessazione. (*Art.* 7).

Il diritto all'assistenza non è riconosciuto:

a) quando la denuncia dello stato di malattia o di gravidanza sia fatta dopo il termine da stabilirsi nel regolamento;

b) quando si tratti di malattie intenzionalmente contratte aggravate o protratte.

Gli interessati hanno l'obbligo di sottoporsi alle indagini ed al controllo ritenuti opportuni dall' Ente per l'accertamento della malattia. Il rifiuto alla richiesta dell' Ente dà luogo alla decadenza dal diritto alle prestazioni. (*Art.* 8).

L'azione per conseguire l'assistenza sanitaria si prescrive nel termine di un anno dalla data di inizio della malattia, ovvero dalla data del parto o dell'aborto. (*Art.* 9).

A coloro che fruiscano dell'assistenza sanitaria prevista nella presente legge è applicabile lo sconto che i farmacisti concedono sui prezzi stabiliti per la vendita dei preparati medicinali e delle specialità agli Enti pubblici o privati aventi finalità di assistenza o beneficenza.

Le rette di degenza e il compenso ai medici degli ospedali saranno liquidati in conformità delle disposizioni di cui agli articoli 81 e 82 del R. decreto 30 settembre 1938-XVI, n. 1631.

L' Ente è autorizzato a continuare l'esercizio delle farmacie gestite dagli Enti incorporati o soppressi a norma della presente legge, in deroga al disposto dell'articolo 371 del testo unico approvato con R. decreto 27 luglio 1934-XII n. 1265. (*Art.* 10).

L' Ente può esercitare le altre forme di assistenza e di previdenza che fossero deliberate dal Consiglio di amministrazione ed approvate dal Segretario del Partito Nazionale Fascista Ministro Segretario di Stato d' intesa col Ministro per le finanze. (*Art.* 15).

Le somme corrisposte dall' Ente in applicazione della presente legge non sono cedibili, nè sequestrabili, nè pignorabili, fatta eccezione per i debiti verso l' Ente e per gli altri casi da stabilirsi nel regolamento. (*Art.* 16).

L' Ente è alle dipendenze del Segretario del Partito Nazionale Fascista Ministro Segretario di Stato ed è sottoposto alla vigilanza del Ministro per le finanze. (*Art.* 18).

Contro i provvedimenti dell' Ente, concernenti la concessione delle prestazioni previste dalla presente legge, è ammesso ricorso, entro trenta giorni dalla comunicazione all' interessato dei provvedimenti stessi, al Consiglio di amministrazione, che decide in via definitiva nei novanta giorni successivi alla presentazione del ricorso. (*Art.* 24).

Ai fini tributari l' Ente è considerato Amministrazione dello Stato.

Gli atti che debbono essere prodotti all' Ente per le prestazioni previste nella presente legge sono esenti da qualsiasi tassa o contributo compresi quelli sindacali. (*Art.* 25).

La scrupolosa osservanza delle norme di legge e di regolamento, da parte dei dipendenti statali, costituisce la migliore garanzia per il regolare godimento delle prestazioni.

Regolamento per l'esecuzione della legge 19 gennaio 1942-XX, n. 22, concernente l'istituzione dell'Ente nazionale fascista di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali.

ESTRATTO

L' Ente nazionale fascista di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali provvede all'assistenza sanitaria per le malattie *clinicamente accertate* dei dipendenti statali e dei loro familiari, sempre che sussistano le altre condizioni prevedute dall'art. 5 della legge 19 gennaio 1942-XX, n. 22. (*Art.* 1).

L'assistenza è concessa, in caso di malattia, con le modalità stabilite nei successivi articoli:

a) per le cure medico-chirurgiche;

b) per gli accertamenti diagnostici, i farmaci e gli altri mezzi terapeutici;

c) per il ricovero in istituti di cura, pubblici o privati.

Il Consiglio di amministrazione, in relazione alle disponibilità di bilancio, può deliberare la concessione di altre prestazioni, quali cure dentarie conservative e chirurgiche, cure specializzate, cure fisiche, cure complementari e simili, nonchè del rimborso delle spese di trasporto per i ricoveri in istituti di cura. (*Art.* 2).

L'assistenza prevedua dal precedente art. 2, lettere *a*) e *b*), è concessa mediante rimborso delle spese effettivamente sostenute dal dipendente statale, nei limiti indicati dagli articoli successivi. (*Art.* 3).

L'assistito ha la libera scelta del medico curante e del sistema di cura.

Per le cure medico-chirurgiche prevedute dal precedente

art. 2, lettera *a*), sono ammessi al rimborso gli onorari del medico curante entro le misura massima stabilita dalla tariffa nazionale vigente; nei Comuni con popolazione fino a 250.000 abitanti il rimborso è ammesso entro il limite del 75 % della tariffa predetta.

Gli interventi chirurgici di elezione devono essere preventivamente autorizzati dall' Ente; gli interventi d'urgenza devono invece essere comunicati nei termini preveduti dal successivo art. 18.

In caso di grave malattia, l' Ente può concedere il rimborso delle spese sostenute per un consulto, entro la misura massima stabilita dalla tariffa nazionale. (*Art.* 4).

Il rimborso per l'assistenza preveduta dal precedente art. 2, lettera *b*), comprende le spese sostenute per gli accertamenti diagnostici, per l'acquisto di farmaci, ivi compresi i sieri e vaccini e gli altri prodotti biologici e chemioterapici, nonchè per l'acquisto di materiale di medicazione e di altri mezzi terapeutici.

Sono esclusi gli apparecchi di protesi di qualsiasi natura, gli oggetti di gomma, i cinti, gli occhiali e simili. (*Art.* 5).

L'assistenza in caso di malattia viene concessa per 180 giorni consecutivi o complessivi nell'anno solare.

Per le malattie che abbiano la stessa sede e la stessa natura, l'assistenza è concessa:

a) a favore del dipendente statale per un periodo continuativo o complessivo di giorni 360 nel quadriennio;

b) a favore dei familiari per un periodo continuativo o complessivo di giorni 240 nel quadriennio. (*Art.* 6).

Esclusi i casi di intervento chirurgico e del consulto preveduto dall'ultimo comma del precedente art. 4, il limite massimo del rimborso indicato nei precedenti articoli 4 e 5 è fissato tenendo conto della categoria o del grado, del carico familiare del dipendente statale, e della durata della malattia, mediante tabella deliberata annualmente dal Consiglio di amministrazione ed approvata dal Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e dal Ministro per le finanze; la tabella deve essere pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

La tabella medesima può limitare il rimborso, in caso di malattia dei familiari, ad una percentuale non inferiore al 70 % delle quote stabilite ai sensi del comma precedente. Tale limitazione non si applica al coniuge del dipendente statale.

Sul rimborso delle spese mediche e farmaceutiche sostenute dall'assistito durante il periodo di malattia riconosciuto possono essere concessi acconti di dieci in dieci giorni, in base alla documentazione prodotta, nei limiti risultanti dalla tabella di cui ai precedenti commi. (*Art.* 7).

L'assistito ha la libera scelta dell' istituto di cura.

L' Ente assume a suo completo carico le rette di degenza prevedute dalla lettera *c*) del precedente art. 2 e stabilite a norma dell'art. 81 del R. decreto 30 settembre 1938-XVI, n. 1631, per i ricoveri negli ospedali convenzionati secondo le disposizioni dell'art. 82 del Regio decreto predetto, nonchè le rette di degenza per i rivoveri negli istituti di cura privati, con i quali siano stati stipulati accordi a uguali o più favorevoli condizioni, in confronto di quelle praticate dall'ospedale convenzionato più prossimo all' istituto di cura privato prescelto dall'assistito.

In caso diverso, l' Ente concede il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il ricovero, nei limiti da stabilirsi annualmente dal Consiglio di amministrazione, mediante tabella da sottoporsi all'approvazione del Segretario del Partito Nazionale Fascista, Ministro Segretario di Stato, e dal Ministro per le finanze, e da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Nei casi di ricovero per interventi chirurgici di particolare gravità, l' Ente concede un concorso nelle spese effettivamente sostenute per diritti di camera operatoria.

Il ricovero in istituto di cura deve essere preventivamente autorizzato dall' Ente tranne nei casi di urgenza, per i quali, peraltro, è necessario sia dato avviso all' Ente nei termini e con le modalità stabilite dal successivo art. 18.

L' Ente concede le prestazioni prevedute dai precedenti commi secondo e terzo, per una durata massima di 60 giorni continuativi o di 120 complessivi nell'anno solare.

Nelle convenzioni che l' Ente potrà stipulare con le amministrazioni degli istituti di cura, ai sensi dell'articolo 82 del R. decreto 30 settembre 1938-XVI, n. 1631, la misura del compenso fisso per ricoverato da devolversi ai sanitari curanti, sarà determinata in conformità delle norme che il Ministro dell' interno emanerà, d' intesa coi Ministri per le finanze e per le corporazioni. (*Art.* 8).

Il Consiglio di amministrazione può deliberare che, in luogo del rimborso delle spese prevedute dagli articoli precedenti, si provveda direttamente alle prestazioni sanitarie a favore di determinate categorie di dipendenti statali o di loro familiari, o per determinate malattie, od anche limitatamente a determinate provincie o località o a speciali prestazioni. (*Art.* 9).

Le manifestazioni morbose causate da abuso di alcoolici o da stupefacenti non danno diritto alle prestazioni. (*Art.* 10).

L' Ente corrisponde per il parto della dipendente statale o della moglie del dipendente, a titolo di rimborso delle spese di carattere sanitario, la somma di:

a) L. 400 per i residenti in comuni aventi oltre 250.000 abitanti;

b) L. 300 per i residenti in comuni aventi oltre 100.000 e fino a 250.000 abitanti;

c) L. 250 per i residenti negli altri comuni.

Per ragioni di ordine sanitario o igienico-ambientale, l'Ente, anzichè corrispondere la somma indicata nel primo comma, può autorizzare il ricovero della gestante in istituti di cura; in tal caso si applicano le disposizioni del presente Regolamento riguardanti i ricoveri in istituti di cura.

In caso di parto patologico, l' Ente, anzichè corrispondere la somma indicata nel primo comma, provvede alle prestazioni prevedute per l'assistenza sanitaria dal presente Regolamento. (*Art.* 11).

In caso di aborto spontaneo o terapeutico della dipendente statale o della moglie del dipendente, l' Ente provvede

alle prestazioni prevedute per l'assistenza sanitaria dal presente Regolamento. (*Art.* 12).

L' Ente può limitare o non concedere l'assistenza sanitaria se il dipendente statale od i suoi familiari si siano avvalsi di prestazioni da parte dell'Amministrazione.

Quando l'assistito fruisca di prestazioni sanitarie sotto forma diretta o indiretta, in virtù di assicurazioni o per altre forme di assistenza, le prestazioni dell' Ente sono limitate all'eventuale eccedenza delle spese liquidabili a norma del presente Regolamento.

Nei casi in cui l'assistito abbia diritto ad indennizzo da parte di terzi, è in facoltà dell' Ente di concedere l'assistenza, a condizione che l'assistito stesso assuma l'obbligo di rimborsarlo nei limiti delle somme eventualmente recuperate per il medesimo titolo. (*Art.* 13).

Il dipendente statale deve denunciare, con le modalità indicate nel successivo art. 21, *le malattie che lo colpiscano o che colpiscano il suo familiare.*

Agli effetti della decorrenza delle prestazioni, si considera come data d' inizio della malattia quella della presentazione della denuncia.

La denuncia di malattia deve essere, di regola, accompagnata dal certificato medico. In ogni caso detto certificato deve essere inviato all' Ente non oltre il quinto giorno dalla data di presentazione della denuncia. Nei casi in cui il certificato medico sia inviato dopo il termine predetto, la data d' inizio della malattia decorre, ad ogni effetto, da quella della presentazione del certificato stesso.

Trascorso il termine di quindici giorni dalla data di presentazione della denuncia, ove non sia stato prodotto il certificato medico prevedoto dal comma precedente, non è riconosciuto il diritto alle prestazioni.

Le disposizioni dei due commi precedenti non si applicano quando l'ammalato, nei termini ivi indicati, sia stato ricoverato in un istituto di cura, oppure si sia presentato ad un ambulatorio dell' Ente allo scopo di far constatare l'esistenza della malattia.

In ogni caso non è riconosciuto il diritto alle prestazioni

nelle malattie per le quali non sia stata presentata denuncia entro trenta giorni dalla data di insorgenza della malattia stessa.

Le disposizioni dei commi precedenti non si applicano quando l'omissione o il ritardo nella presentazione della denuncia di malattia o del certificato medico siano determinati da assoluto impedimento. (*Art.* 14).

Il certificato medico preveduto dal precedente articolo 14 è valevole per la prognosi in esso indicata e, in ogni caso, per un periodo non superiore a dieci giorni; la continuazione della malattia deve essere documentata da successivi certificati medici da inviarsi di dieci in dieci giorni.

L' Ente può sospendere le prestazioni quando la continuazione della malattia non sia documentata con i mezzi e le modalità di cui al comma precedente.

Non sussiste l'obbligo di produrre il certificato medico di continuazione per l'assistito che sia ricoverato in istituto di cura, o frequenti gli ambulatori indicati dall' Ente, o esibisca, nei termini prescritti dal successivo art. 20, la documentazione delle spese medico-farmaceutiche, purchè tale documentazione sia ritenuta sufficiente a dimostrare la continuazione della malattia e non sia contestata dall' Ente nei tre giorni successivi alla presentazione della documentazione stessa. (*Art.* 15).

Al termine della malattia il dipendente statale deve presentare il certificato di guarigione, a meno che questa non sia constatata dagli organi di controllo domiciliari o ambulatoriali dell' Ente, o non risulti dal certificato di uscita da un istituto di cura.

La ricaduta che si verifichi oltre il ventesimo giorno dalla dichiarazione di guarigione viene considerata, a tutti gli effetti, come nuova malattia. (*Art.* 16).

Ove il dipendente statale od un suo familiare si ammalino in luogo diverso da quello della normale residenza, la denuncia e i certificati medici indicati nei precedenti articoli, devono essere presentati all'ufficio dell' Ente della circoscrizione nella quale l'assistito si trova durante la malattia.

Il dipendente statale ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'ufficio dell' Ente, presso il quale fu inviata la denuncia preveduta dal precedente art. 14, ogni cambiamento di residenza che avvenga durante il corso della malattia.

L' inadempienza alla norma contenuta nel comma precedente produce la sospensione delle prestazioni, ove l' Ente non abbia avuto la possibilità di eseguire gli accertamenti sanitari.

In questo caso, l' Ente ha inoltre la facoltà di rivalersi sul dipendente statale della spesa sostenuta per l'accesso del medico dell' Ente medesimo al domicilio precedentemente dichiarato. (*Art.* 17).

In caso di ricovero in istituto di cura, la presentazione dei certificati preveduti dai precedenti articoli è sostituita dalla comunicazione all' Ente della data di ricovero, nel termine di tre giorni dall' ingresso nell' istituto di cura, nonchè della data di dimissione entro dieci giorni da questa; quest'ultima comunicazione deve essere accompagnata dalla dichiarazione dell' istituto di cura attestante la durata della degenza ed il genere della malattia.

In caso di inosservanza delle norme stabilite dal presente articolo, salvo che sussista assoluto impedimento, l' Ente può rifiutare le prestazioni. (*Art.* 18).

Lo stato di gravidanza della dipendente statale o della moglie del dipendente deve essere denunciato, con le modalità indicate nel successivo art. 21, *entro il sesto mese.*

I parti devono essere denunciati entro trenta giorni dall'evento.

La mancata denuncia nei termini indicati nei commi precedenti produce la decadenza del diritto alle prestazioni previdute dal primo comma del precedente articolo 11.

In ogni caso, alla denuncia del parto deve essere unito il certificato di nascita del neonato; alla denuncia di aborto deve essere allegato il certificato medico indicante gli estremi della denuncia presentata al medico provinciale. (*Art.* 19).

Il rimborso delle spese si effettua previa presentazione dei documenti giustificativi.

Le notule mediche devono essere firmate dal medico; le prescrizioni dei farmaci e degli altri mezzi terapeutici, firmate dal medico, devono recare l'indicazione del prezzo, la data dell'acquisto, e l'indicazione della farmacia che li ha forniti. Nel caso in cui, per disposizione di legge, la ricetta debba essere trattenuta dal farmacista, dovrà esserne esibita una copia rilasciata dal farmacista stesso o dal medico curante.

Per gli accertamenti diagnostici deve essere presentata, insieme alla prescrizione medica, la notula rilasciata dall'istituto o dal professionista che li ha eseguiti.

La documentazione per ottenere il rimborso delle spese deve essere presentata dal dipendente statale, di regola, ogni dieci giorni; in ogni caso non è ammessa al rimborso la documentazione presentata oltre il trentesimo giorno dalla data del certificato di guarigione, salvo che sussista assoluto impedimento.

Le rette di degenza prevedute dal secondo comma del precedente art. 8 sono rimborsate dall'Ente direttamente agli istituti di cura; per il rimborso delle rette di degenza prevedute dal terzo comma dell'articolo stesso, occorre che sia presentata la nota rilasciata dall'istituto di cura. (*Art.* 20).

Le denuncie ed i certificati medici preveduti dagli articoli precedenti devono essere compilati su moduli forniti dall'Ente e presentati agli Uffici dell'Ente medesimo, nella cui circoscrizione risiede l'assistito, salvo i casi indicati nel precedente art. 17.

Le denuncie, le richieste di prestazioni e qualsiasi altra comunicazione da farsi all'Ente, sono sottoscritte dal dipendente statale, anche per i familiari, o, in caso di impedimento, da un suo incaricato.

Le denuncie, i certificati medici, e qualsiasi altra richiesta o comunicazione possono essere presentati mediante consegna all'ufficio dell'Ente, che ne rilascia ricevuta, o mediante trasmissione a mezzo di raccomandata postale; in tal caso il timbro dell'ufficio postale di partenza tiene luogo della data di presentazione. (*Art.* 21).

In qualsiasi tempo l'Ente ha il diritto di controllare a mezzo di medici di sua fiducia le condizioni di salute della persona per cui è chiesta l'assistenza, anche se ricoverata in istituto di cura.

Il rifiuto da parte dell'assistito di sottoporsi alle visite ed agli altri accertamenti sanitari comporta la decadenza dal diritto alle prestazioni. La decadenza si verifica anche se l'assistito si rifiuti di entrare in apposito istituto per gli accertamenti disposti dall'Ente. (*Art.* 22).

Il giudizio espresso dal medico di controllo fa stato nei confronti dell'assistito.

L'esecuzione delle visite di controllo e di ogni altro accertamento medico da parte dell'Ente non costituisce presunzione di riconoscimento del diritto alle prestazioni.

L'identità della sede e della natura della malattia, ai fini contemplati dal secondo comma del precedente art. 6, è stabilita, in caso di contestazione da parte del dipendente statale, anche per il familiare assistito, mediante visita collegiale di due medici, di cui uno designato dall'Ente e l'altro dal dipendente stesso. Ove si verifichi discordanza di pareri, il collegio viene integrato con un terzo medico nominato dai medici di fiducia delle parti, o, in caso di disaccordo, dall'Associazione fascista cui fa capo il dipendente, o dal medico provinciale per il personale militare.

Il collegio medico decide a maggioranza; la decisione è inappellabile. (*Art.* 23).

Le spese degli accertamenti sanitari disposti dall'Ente sono a carico di questo. Nel caso preveduto dal terzo comma del precedente art. 23 sono a carico dell'Ente, oltre alle spese per il medico di sua fiducia, anche quelle per il terzo medico. (*Art.* 24).

Ai fini del riconoscimento del diritto alle prestazioni, l'Ente ha facoltà di richiedere la presentazione di certificati anagrafici o degli uffici finanziari, per accertare il carico di famiglia del dipendente statale o la sussistenza della convivenza, a suo carico, dei familiari medesimi (*Art.* 25).

Salva ogni altra azione o sanzione, in caso di malattie intenzionalmente contratte, aggravate o protratte, nonchè di

presentazione di documenti alterati o non veritieri, il Comitato esecutivo può deliberare la decadenza dal diritto alle prestazioni, limitatamente alla malattia per la quale sono stati constatati abusi, o per un certo periodo di tempo, ovvero, nei casi più gravi o di recidiva, in modo permanente.

I provvedimenti possono essere adottati tanto a carico del dipendente statale, quanto a carico dei suoi familiari. (*Art.* 26).

I familiari preveduti ai numeri 2 e 4 dell'art. 4 della legge hanno diritto all'assistenza:

a) fino all'età di anni 18, salvo che seguano un corso di studi, nel quale caso l'assistenza è protratta fino al compimento degli studi, ma non oltre il 21° anno di età;

b) in caso di assoluta e permanente inabilità al lavoro. (*Art.* 27).

Agli effetti dell'art. 4 della legge, la convivenza dei familiari è presunta:

a) per i figli ed equiparati, per i genitori, per i fratelli e le sorelle del dipendente statale, anche se celibe, i quali dallo stato di famiglia risultino facenti parte di un unico nucleo familiare convivente col dipendente stesso, ancorchè questi risieda temporaneamente in località diversa da quella risultante dallo stato di famiglia;

b) per i figli ed equiparati, per i fratelli e le sorelle che, trovandosi nelle altre condizioni necessarie per fruire dell'assistenza, vivano temporaneamente fuori famiglia per ragioni di istruzione ed educazione accertate dall'Ente. (*Art.* 28).

Gli uffici, locali o centrali, delle Amministrazioni dello Stato e i Comandi di corpo o di reparto autonomo, devono denunciare, entro cinque giorni, su apposito modulo, all'ufficio dell'Ente nella cui circoscrizione le Amministrazioni o i Comandi stessi hanno sede, la data di effettiva ammissione in servizio del dipendente; devono anche denunciare, nei modi sopraindicati, le variazioni che intervengano nella residenza e nella posizione economica e giuridica del dipendente medesimo.

Il dipendente statale deve presentare al predetto ufficio dell'Ente, con le modalità indicate nel precedente art. 21, lo

stato di famiglia rilasciato dalle competenti autorità e documentarne le successive variazioni; deve, altresì, denunciare con le suddette modalità il sorgere ed il cessare delle condizioni per l'assistenza dei familiari, nonchè il sorgere ed il cessare del diritto dell'assistenza sanitaria verso altri enti, in dipendenza di iscrizione del familiare stesso, o di altri membri della famiglia, agli effetti del precedente art. 13.

In caso di inosservanza alle disposizioni del comma precedente, il Comitato esecutivo può deliberare la sospensione, per un periodo determinato, del diritto alle prestazioni per il dipendente statale e per i suoi familiari. (*Art.* 29).

I ricorsi preveduti dalla legge e dal presente Regolamento sono presentati dal dipendente statale, anche per i familiari, con le modalità prevedute dal precedente art. 21; i ricorsi medesimi possono, altresì, essere presentati, con le stesse modalità, all'Associazione fascista nella quale il dipendente statale è inquadrato. (*Art.* 60).

Ai fini dell'istruttoria del ricorso, l'Ente può richiedere la collaborazione degli uffici e degli Enti pubblici, nonchè degli organi di polizia giudiziaria.

Il rifiuto di sottoporsi alle visite o agli altri accertamenti sanitari disposti dall'Ente, comporta la decadenza del ricorso. La decadenza si verifica anche nel caso di rifiuto ad entrare in apposito istituto per gli accertamenti medesimi. (*Art.* 61).

Per le malattie in corso alla data che sarà stabilita per l'inizio dell'assistenza ai sensi dell'art. 33 della legge, le prestazioni prevedute dal presente Regolamento saranno concesse a decorrere dalla data della denuncia presentata nei modi e nei termini stabiliti dai precedenti articoli; per le stesse malattie il diritto alle prestazioni non sarà, comunque, riconosciuto ove la denuncia non venga presentata nei trenta giorni successivi alla data d'inizio dell'assistenza.

Ai fini della concessione delle prestazioni prevedute dal precedente art. 11, la gravidanza che, alla data fissata per

50

l'inizio dell'assistenza, abbia oltrepassato il sesto mese, dovrà essere denunciata entro i trenta giorni successivi alla data predetta.

Per l'anno 1942 e per il quadriennio 1942-1945, i periodi massimi di assistenza preveduti dal precedente art. 6, vengono ridotti rispettivamente alla metà e ai sette ottavi. Parimenti viene ridotta alla metà, per l'anno 1942, la durata massima indicata nell'ultimo comma del precedente art. 8 per le prestazioni di ricovero in istituti di cura. (*Art.* 64).

La concessione di prestazioni basate sulla libera scelta assoluta del medico, del sistema e dell'Istituto di cura, presuppone la esatta e tempestiva documentazione delle spese sostenute, per le quali si domanda il rimborso; valgono, all'uopo, le norme dell'art. 20 del Regolamento, riportate a pag. 12 del presente libretto.

51

ENTE NAZIONALE FASCISTA DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER I DIPENDENTI STATALI

Mod. S. 2
Denuncia di malattia

Denuncia di Malattia

Cognome e Nome del dipendente statale _____

_____

Data di nascita _____

Residenza _____

Amministrazione dalla quale dipende _____

_____

Qualifica _____

Gruppo _____ Grado _____

Da riempire in caso di malattia del dipendente statale

Data dell'eventuale abbandono del servizio _____

_____

In caso di ricaduta, data della precedente denunzia _____

_____

5 bis

Da riempire in caso di malattia del familiare

Cognome e nome del familiare .....

Data di nascita .....

Relazione di parentela con il dipendente statale .....

.....

In caso di ricaduta, data della precedente denunzia di malattia .....

a) Il familiare esplica qualche attività lavorativa ? .....

quale ? .....

è retribuito ? .....

b) È studente ? .....

presso quale Scuola od Istituto ? .....

.....

c) Beneficia di altra assistenza di malattia ? .....

da parte di quale Ente? .....

.....

Si allega il certificato del Medico curante

Dr. .....

abitante in via / piazza ..... n. .....

Firma del dipendente statale
o di chi fa per lui la denuncia

.....

Data .....

Abitazione dell'ammalato :

Luogo ..... via / piazza ..... n. .....

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

L. 10 0,2

LIRE CENT.

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 348

(53)

Cognome AVV. CIFARELLI Nome MICHELE

Grado DIRETTORE Gruppo

Premio di liberazione IIº rata

~~COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Premio Liber. L. I.129.=

~~Stipendio=.=s.=a~~

Ass. temp. guerra » — —

Aggiunta famiglia »

Aumento . . . »

Ind. allarme . . »

Straordinario . »

» »

Lire I.129.=

RITENUTE

L.

»

»

Lire

Differenza L. 1129

Napoli, li

(54)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

I°

Cognome Avv. Lifarelli Nome Michele

Grado Direttore Ufficio Reg.le del Lavoro Gruppo

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Luglio 1944

Stipendio e s. a.	L.	3595.-
Ass. temp. guerra	»	225.=
Aggiunta famiglia	»	.=
Aumento . . .	»	1676
Indenn. allarme .	»	1008
Straordinario . .	»	290
	»	
	»	
	Lire	6794.=

RITENUTE

	L.	
	»	
	»	
	Lire	
	Differenza L.	6794.=

Napoli, li 27.7.44

55

~~5000~~

Mie 4000
di Raff. 1000
£ 5000

56

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

1

Cesato Lizzarelli Nome Avv. effebele

Grado 4° Gruppo 2

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI .....

Stipendio e s. a.	L.	3.595-
Ass. temp. guerra	»	225-
Aggiunta famiglia	»	
Aumento . . .	»	1.676
Indenn. allarme .	»	1.008-
Straordinario . .	»	290-
"	»	399-
	»	
	Lire	7.193-

RITENUTE

	L.	
	»	
	»	
	Lire	
	Differenza L.	7.193-

Napoli, li 26 AGO 1944 XXII

57

1/

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Casato Lisarelli Nome Avv. Michele

Grado ..... Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Settembre 1944

Stipendio e s. a.	L.	3595-
Ass. temp. guerra	»	225-
Aggiunta famiglia	»	=
Aumento . . .	»	1676-
Indenn. allarme .	»	1008-
Straordinario . .	»	290-
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	6794-

RITENUTE

.....	L.	.....
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	.....
	Differenza L.	6794

Napoli, li 27 SET. 1944

ИВАН ФЕДОРОВ

56

ASSR

59

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cognome arr. Cafarelli Nome Michele

Grado ..... Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Ottobre 1944

Stipendio e s. a.	L.	3595-
Ass. temp. guerra	»	225-
Aggiunta famiglia	»	=
Aumento . . .	»	1676-
Indenn. allarme .	»	1008-
Straordinario . .	»	290-
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	6.794=

RITENUTE

.....	L.	.....
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	/
	Differenza L.	6.794=

Napoli, li 2 Ottobre 1944

60

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Casato Fiorelli Nome Avv. Michele

Grado — Gruppo

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Novembre 1944

Stipendio e s. a.	L.	3595-
Ass. temp. guerra	»	225-
Aggiunta famiglia	»	"
Aumento . . .	»	1676-
Indenn. allarme .	»	1008-
Straordinario . .	»	290-
	»	
	»	
	Lire	6794-

RITENUTE

	L.	
	»	
	»	
	Lire	
Differenza	L.	6794

Napoli, li

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

(61)

Cognome Pisarelli Nome Michele

Grado ..... Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Dic. 44

Stipendio e s. a. L.		3595-
Ass. temp. guerra	»	225-
Aggiunta famiglia	»	=
Aumento . . .	»	1676-
Ind. allarme . .	»	1508
Straordinario .	»	290
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	6794-

RITENUTE

.....	L.	.....
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	.....
	Differenza L.	6794-

256

2.000
4.794

Napoli, li .....

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

(32)

Casato ..... Nome .....

Grado ..... Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI .....

Stipendio e s. a. L. .....

Ass. temp. guerra » ..... — .....

Aggiunta famiglia » .....

Aumento . . . » .....

Ind. allarme . . ..

Straordinario effettivamente

sotto - telmestre ante -

bon. tramutato Ott.

Lire 86

RITENUTE

..... L. .....

..... » .....

..... » .....

Lire 86

Differenza L. .....

Napoli, li .....

63

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cognome Avv. Pisanelli Nome Michele

Grado ..... Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Gennaio 1945

Stipendio e s. a.	L.	3.595.-
Ass. temp. guerra	»	225.-
Aggiunta famiglia	»	-
Aumento . . .	»	1.675.-
Ind. allarme . .	»	1.008.-
Straordinario .	»	494.-
	»	
	»	
	Lire	6.998.-

RITENUTE

Ricchezza	L.	1800.-
Scuola	»	950.-
	»	
	Lire	2.750.-

Differenza L. 4.248.-

Conguaglio per arr.

Napoli, li 31 Gennaio 1945

Detrazione per ritenuta fiscale 8,00

Alla firma 4256

ASSR

65

1

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma 148

Cesato Ten. Pisanelli Nome Michele

Grado 1° Ten. Gruppo 01

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Febbraio 45

Stipendio e s. a. l.	3595 -	
Ass. temp. guerra »	225 -	~~2200~~ (1200)
Aggiunta famiglia »	=	
Aumento . . . »	1676 .	
Ind. allarme . . »	1008	
Straordinario . . »	494 .	
..... »	.....	
..... »	.....	
	Lire	6998 -

RITENUTE

.....	L.	.....
2121	»	.....
3697	»	.....
24		
	Lire	=
	Differenza L.	6998 -

Napoli, li 27 FEB 1945

(66)

1700
25-4-1945

1500
13-5-1945

1200
14-4-1945

2700
22-4-1945

1700
17-4-1945

8000
27-5-45

2500
16-5-1945

67

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Casato ..... Nome .....

Grado ..... Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI .....

Stipendio e s. a. L. .....

Ass. temp. guerra » ..... — .....

Aggiunta famiglia » .....

Aumento . . . » .....

Ind. allarme . . » .....

Straordinario . . » .....

..... » .....

..... » .....

Lire .....

RITENUTE

..... L. .....

..... » .....

..... » .....

Lire .....

Differenza L. .....

Napoli, li .....

(68)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Casato Di Pasquale Nome Michele

Grado (Direttore) Gruppo

Antico stipendio Aprile 945

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI .....

Stipendio e s. a. L. .....

Ass. temp. guerra » .....

Aggiunta famiglia » .....

Aumento . . . » .....

Ind. allarme . . » .....

Straordinario . . » .....

..... » .....

..... » .....

Lire 5.600=

RITENUTE

..... L. .....

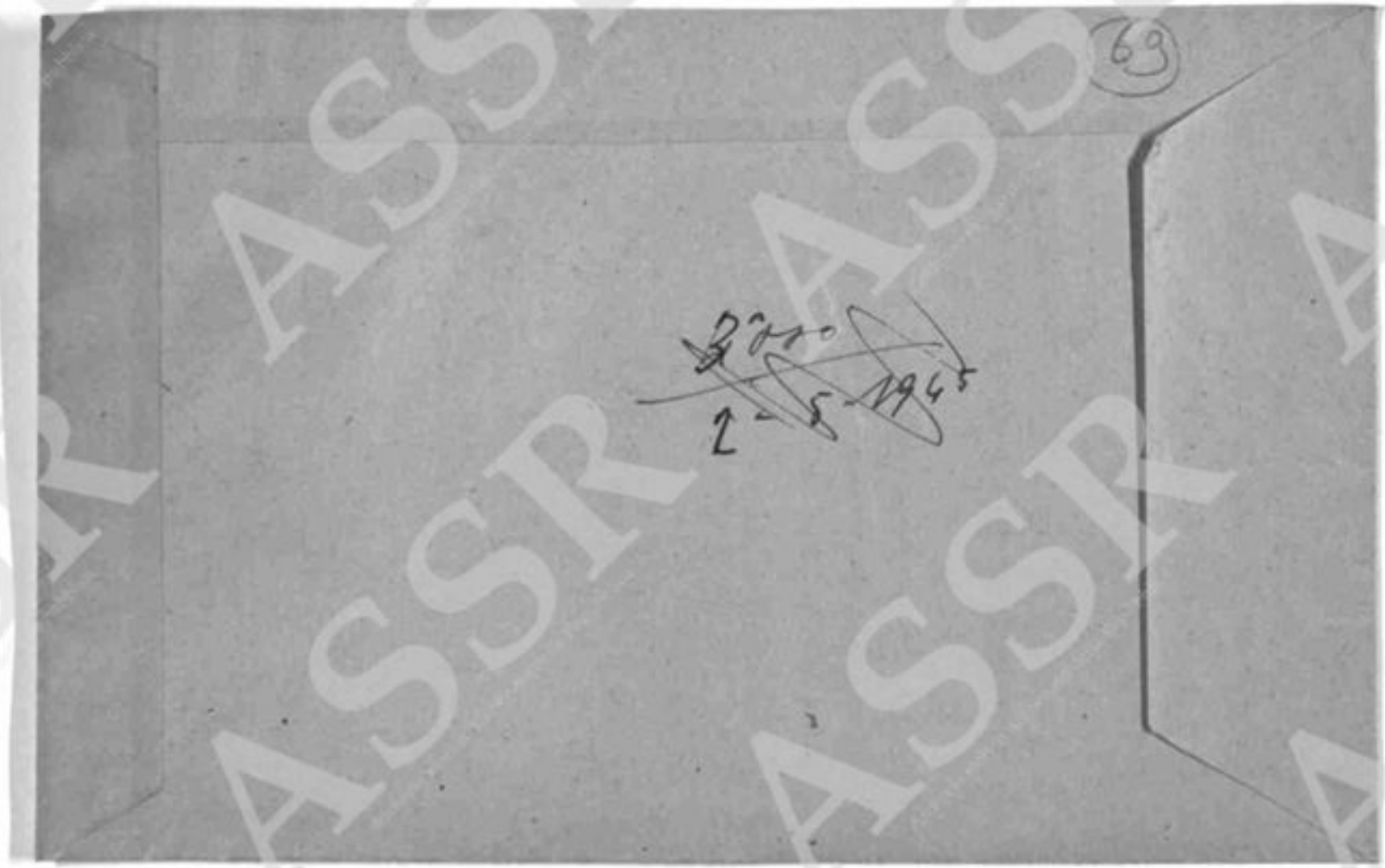
..... » .....

..... » .....

Lire .....

Differenza L. .....

Napoli, li .....


69

70

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 143

Casato Cifarelli Nome Michele

Grado H Gruppo a

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Aprile 945

Stipendio e s. a. L.		
Ass. temp. guerra	»	
Aggiunta famiglia	»	5496
Aumento . . .	»	
Ind. allarme . .	»	1008
Straordinario .	»	494
	»	
	»	
	Lire	6998=

RITENUTE

anticipo	L.	5600=
	»	
	»	
	Lire	5600

Differenza L. 1398

Napoli, li .....

(71)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cesato Avv Cifarelli Nome Michele

Grado Direttore Gruppo

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI
Premio di congiuntura

Stipendio e s. a. L.		1256
Ass. temp. guerra »		
Aggiunta famiglia »		265-45
Aumento . . . »		
Ind. allarme . . »		
Straordinario . »		
»		
»		
	Lire	2.500.=

RITENUTE

R.M.	L.	200.=
Comp.	»	37.50
Addiz.	»	4.75
Bollo		25
	Lire	243.50

Netto arrotondato L. 2.256.==

Napoli, li

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO - Napoli - Via Roma 148 - Amministrazione

893 +
1500
2393

(73)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Casato Avv. CIFARELLI Nome MICHELE

Grado Direttore Gruppo

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI APRILE 1945

Stipendio e s. a.	L.	10.000 =
Ass. temp. guerra	»	—
Aggiunta famiglia	»	=
Aumento . . .	»	
Ind. allarme . .	»	
Straordinario .	»	
	»	
	»	
	Lire	10.000 =

RITENUTE

9.18 %	L.	826.20
Bollo	»	4.65
	»	
	Lire	830.85
netto arr.to	Differenza L.	9.169 =
acconti		6.998 =
alla mano		2.171 =

Napoli, li

(74)

500.
27-5-1945

2000
20-5-194

75

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cognome Avv. Sisarelli Nome Michele

Grado Direttore Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Maggio 1945

Stipendio e s. a. I.		10.000
Ass. temp. guerra	»	—
Aggiunta famiglia	»	=
Aumento . . .	»	
Ind. allarme . .	»	
Straordinario .	»	
	»	
	»	
	Lire	10.000 =

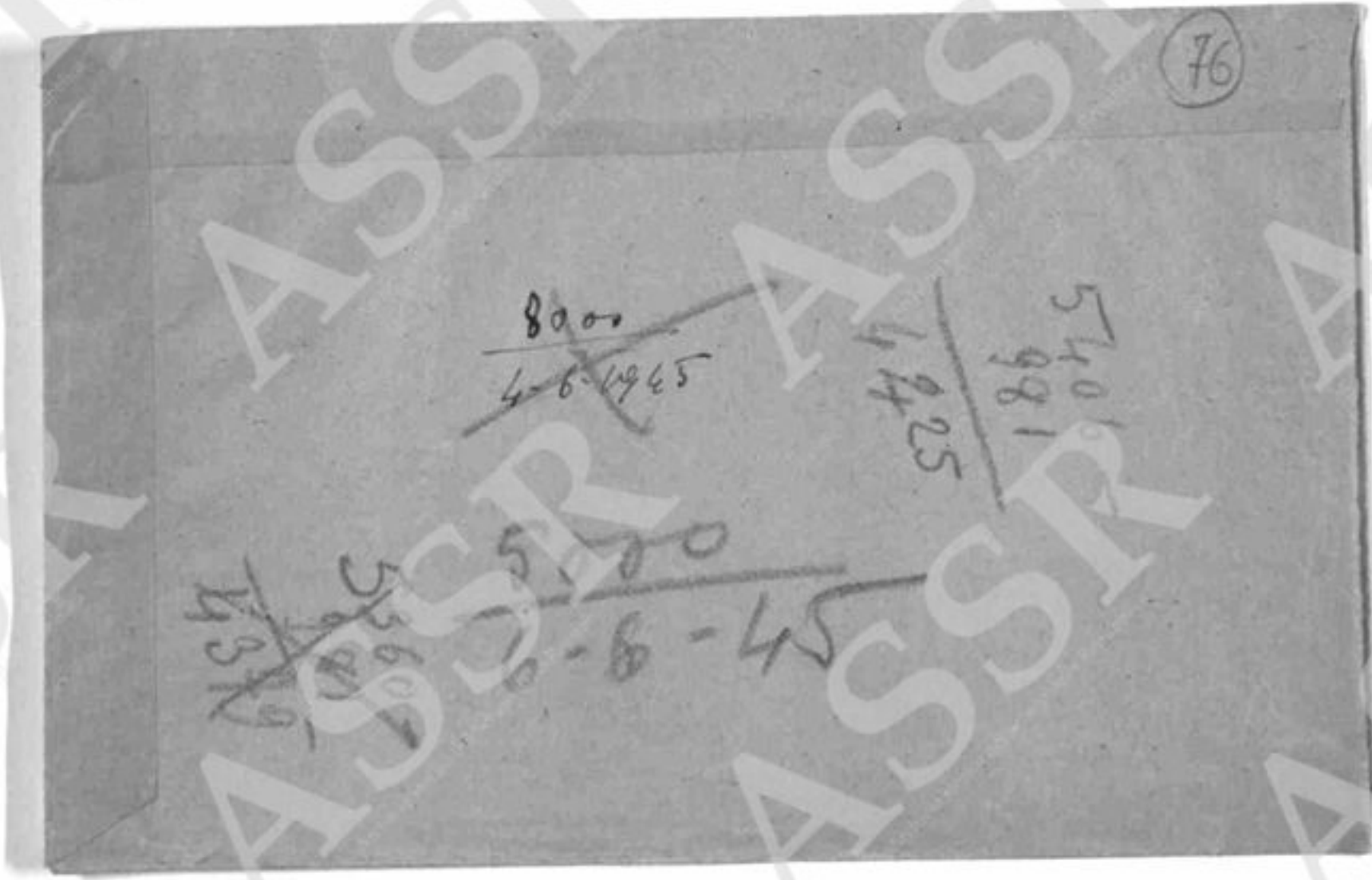
RITENUTE

9.69%	L.	872.10
Bollo		4.65
	»	
	Lire	876.75

Differenza a ns/v. 9123 =

Napoli, li .....

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
VISTO
30 MAG. 1945


76
8 a.m.
4-6-1945
1425
5-40
5-20
5-6-45

(77)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cognome M.e Cifarelli Nome Michele

Grado Direttore Gruppo

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Giugno 945

Stipendio e s. a.	L.	10.000=
Ass. temp. guerra	»	
Aggiunta famiglia	»	=
Aumento . . .	»	
Ind. allarme . .	»	
Straordinario .	»	
	»	
	»	
	Lire	10.000=

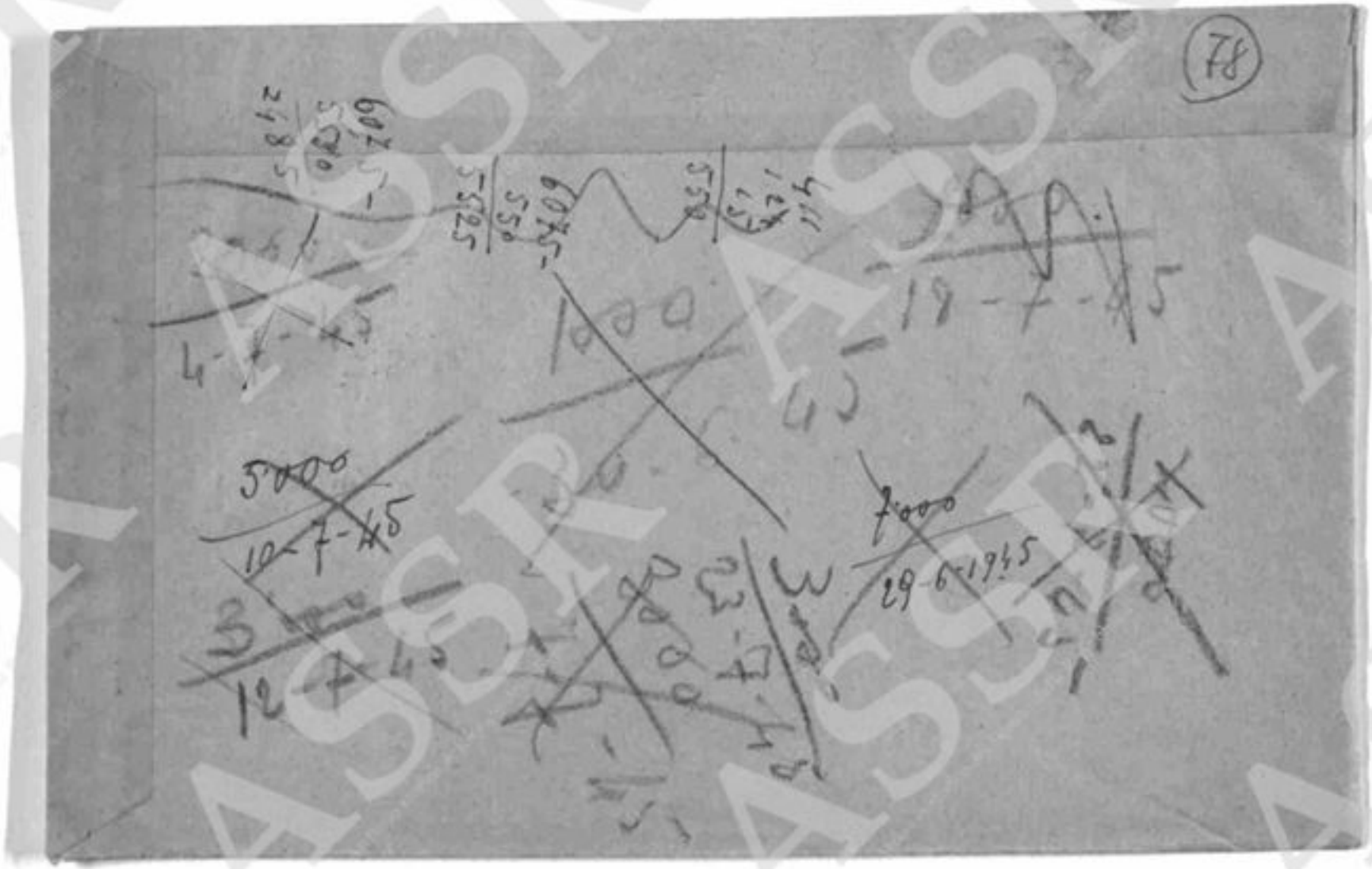
RITENUTE

R. 69%	L.	872.10
Bolli	»	4.65
	»	
	Lire	876.75
Differenza		9.123=

Netto a pag.

Napoli, li 27 GIU. 1945

UFFICIO GIOVANILE DEL LAVORO - NAPOLI



UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cas. Dr. Pisanelli Nome Michele

Grado Direttore Gruppo .....

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Luglio 1945

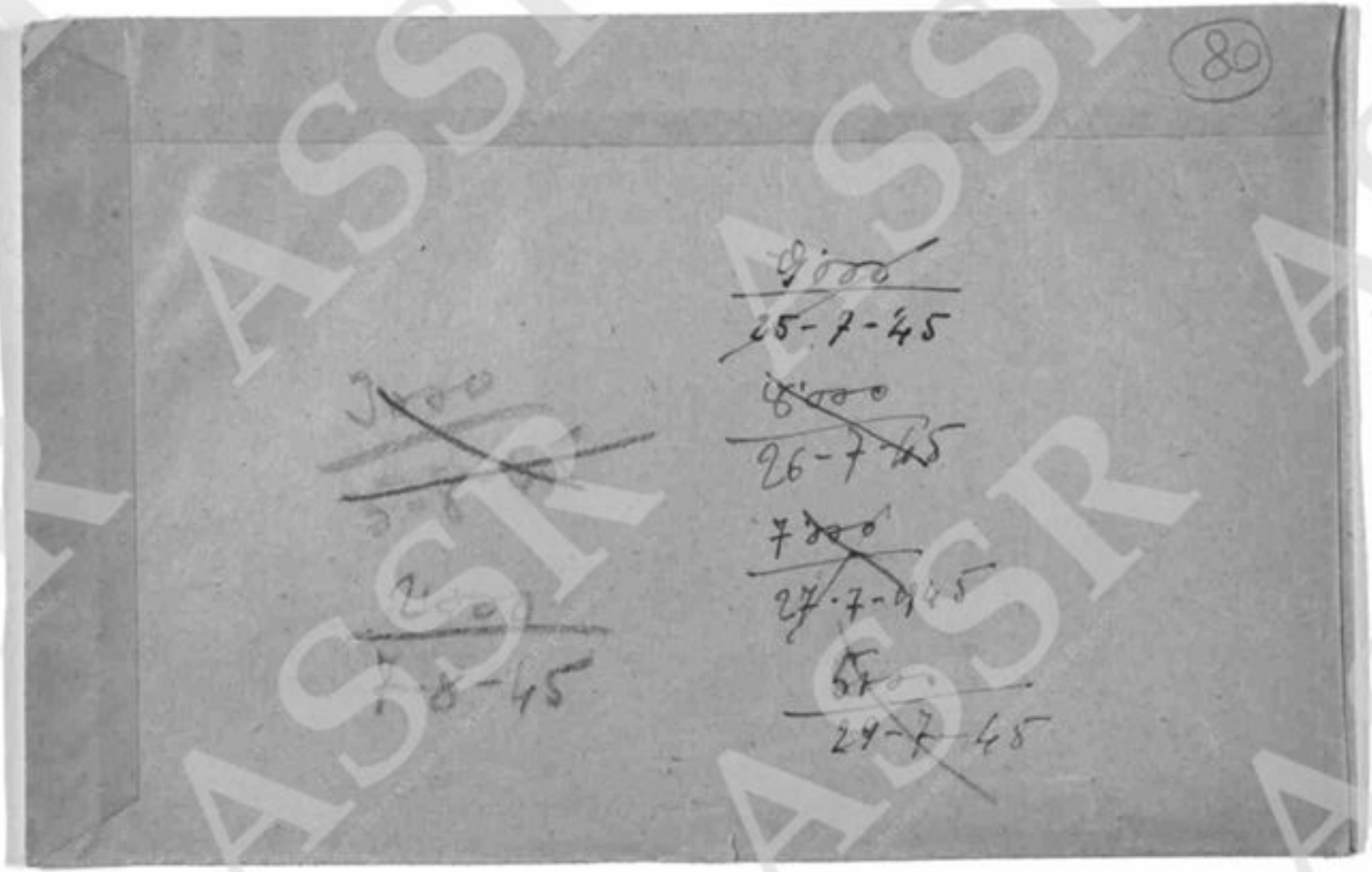
Stipendio e s. a. I.		10.000.-
Ass. temp. guerra	»	.....
Aggiunta famiglia	»	.....
Aumento . . .	»	.....
Ind. allarme . .	»	.....
Straordinario .	»	.....
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	10.000.-

RITENUTE

9.09 %	L.	872.10
Bollo	»	4.65
.....	»	.....
	Lire	876.75

Netto a percepire L. 9.123.-

Napoli, li 27 LUG 1945


80
9000
25-7-45
26-7-45
27-7-45
29-7-45

81

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cognome Avv. Filarelli Nome Michele

Grado Direttore Gruppo

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Agosto 1945

Stipendio e s. a. L.		
Ass. (emp. guerra »		
Aggiunta famiglia »		10.000 -
Aumento . . . »		
Ind. allarme . . »		
Straordinario . »		
»		
»		
	Lire	10.000 -

RITENUTE

9.69 %	L.	872.10
	Lire	872.10

£. 10.911.-

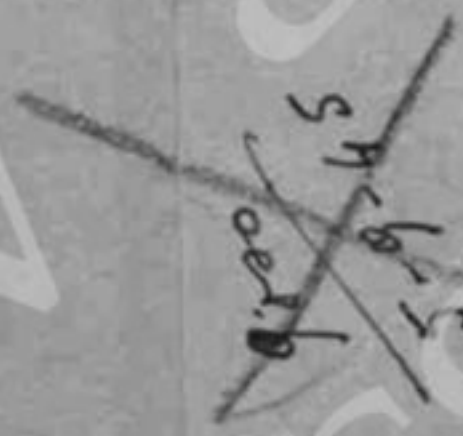
Netto da pagare L. 9123 =

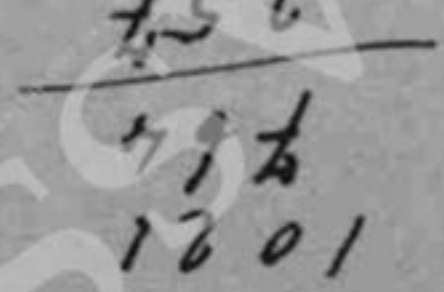
1688.-

Napoli, li



8838-
8360
478-
264
214





MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(83)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

N A P O L I

AVV. MICHELE CIFARELLI

DIRETTORE

(1)

STIPENDIO MESE DI MAGGIO 1947	£.	23.490.=
Centro Sinistrati	£.	975.=
Totale	£.	24.465.=
Sind.		35.=
Totale Netto		24.430.=

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(84)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

N A P O L I

DIRETTORE UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
AVV. MICHELE CIARLELLI

Ind.Presenza Maggio 47.....	£.	1.315.=
N.1 Foglio di Viaggio.....	"	270.=
Totale I.....		1.585.=

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

85

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

N A P O L I

Avv. MICHELE CIFARELLI
Direttore

Conguaglio presenze	L.	I.025
premio presenza aprile 1947	"	I.315
		2.340.=

3

856bis

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

N A P O L I

AVV. MICHELE CIFARELLI
Direttore

1947

Conguaglio stipendio L. 8.015,=

[illegible]

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

(86)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

NAPOLI

Sig. Michele Cirasella -

Stipendio mese € 17.935

Indennità Conti Correnti " 965

18'880 -

Ritenuta Previdenza 35

Alle [redacted] € 18'845

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO DI NAPOLI

87

Avv. Cigarelli

Triennio £ 3010

Foglio Tragico 1601

4611

(85)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Casato Avv. Lisanelli Nome Michele

Grado Direttore Gruppo

COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI

Stipendio Gennaio 9123 -

Ore straord. di guerra » 2000 =

Caro viveri mensile 2708

Aumento . . . »

Ind. allarme . . »

Straordinario . . »

»

»

Lire 13831

RITENUTE

L.

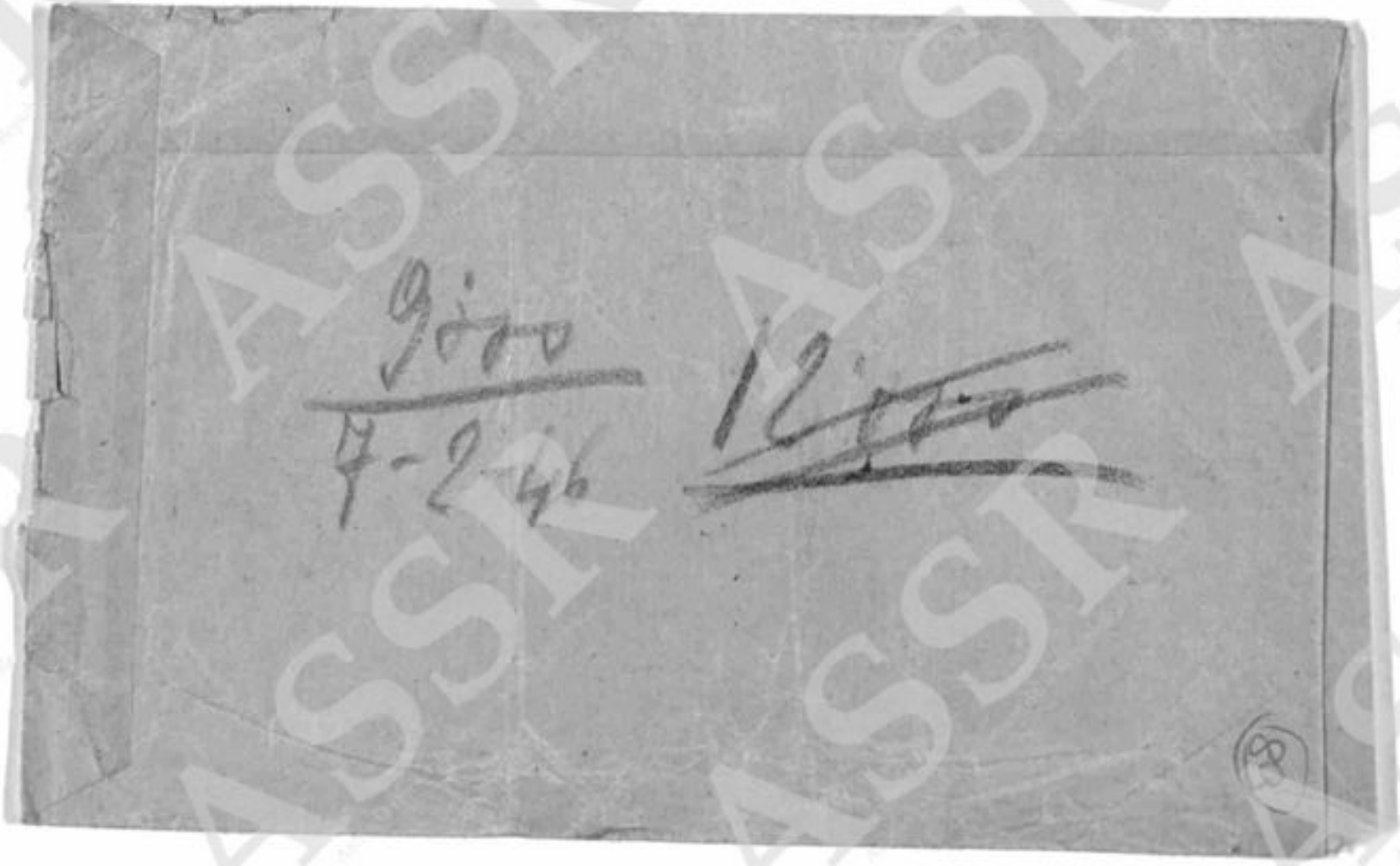
»

»

Alla mano Lire 13831

Differenza L.

Napoli, li 2/2/916



UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Cognome D'Auria Nome Michele

Grado Direttore Gruppo

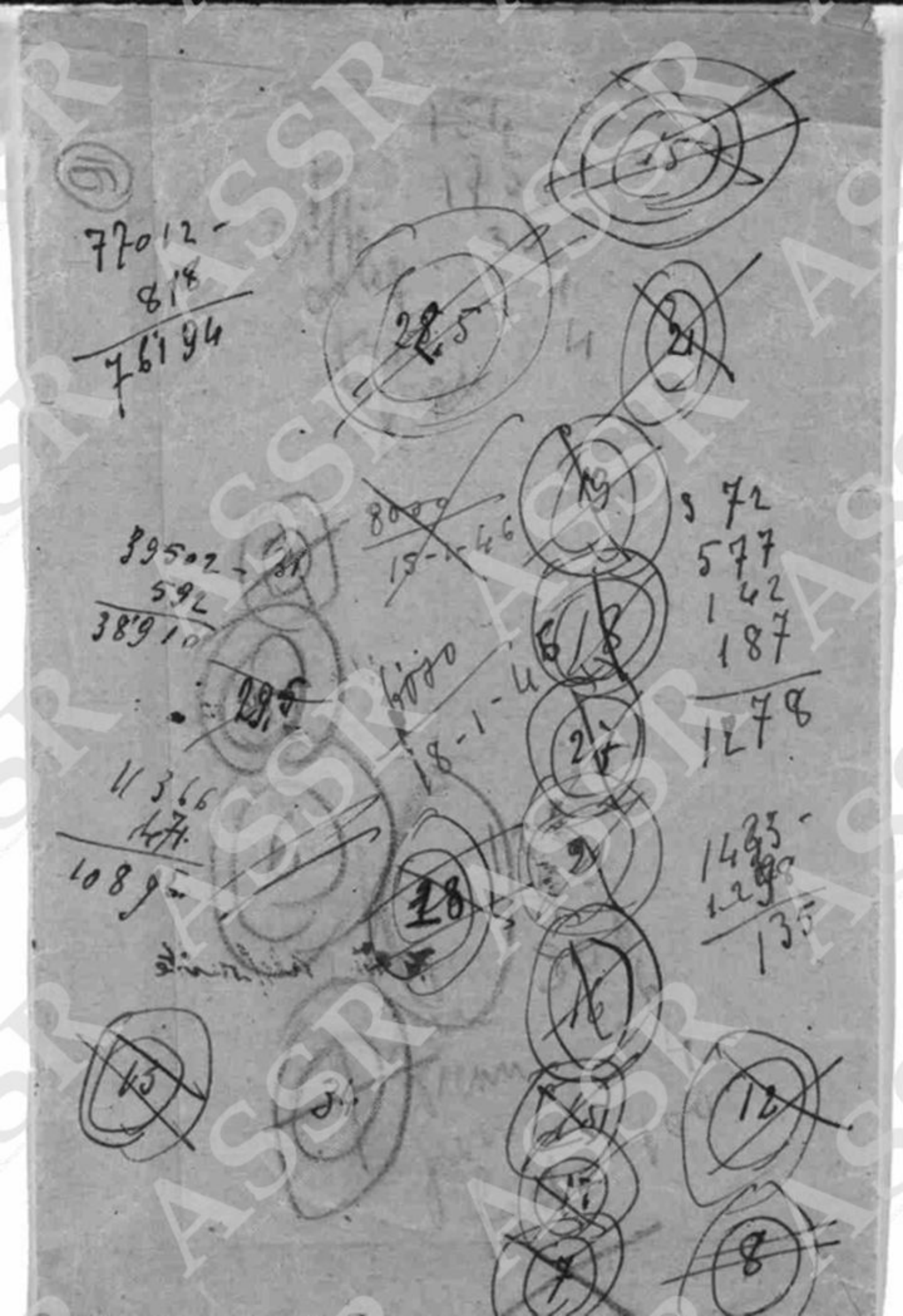
COMPETENZE AL NETTO PER IL MESE DI Ottobre 1946

Stipendio e s. a. L.		9.123
Ass. temp. guerra »		
Aggiunta famiglia »		
Aumento . . . »		
Ind. allarme . . »		
Straordinario . »		
	Lire	9.123

RITENUTE

L.		
»		
»		
	Lire	
	Differenza L.	

Napoli, li



(92)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

NAPOLI - Via Roma, 148

Casato Avv. Cifarelli Nome Michele

Grado Direttore Gruppo ...

COMPETENZE ~~AL NETTO~~ PER IL MESE DI Settembre 1945

Stipendio o s. a. L.		10.000.-
Ass. temp. guerra	»	.....
Aggiunta famiglia	»	.....
Aumento . . .	»	.....
Ind. allarme . .	»	.....
Straordinario .	»	.....
.....	»	.....
.....	»	.....
	Lire	10.000.=

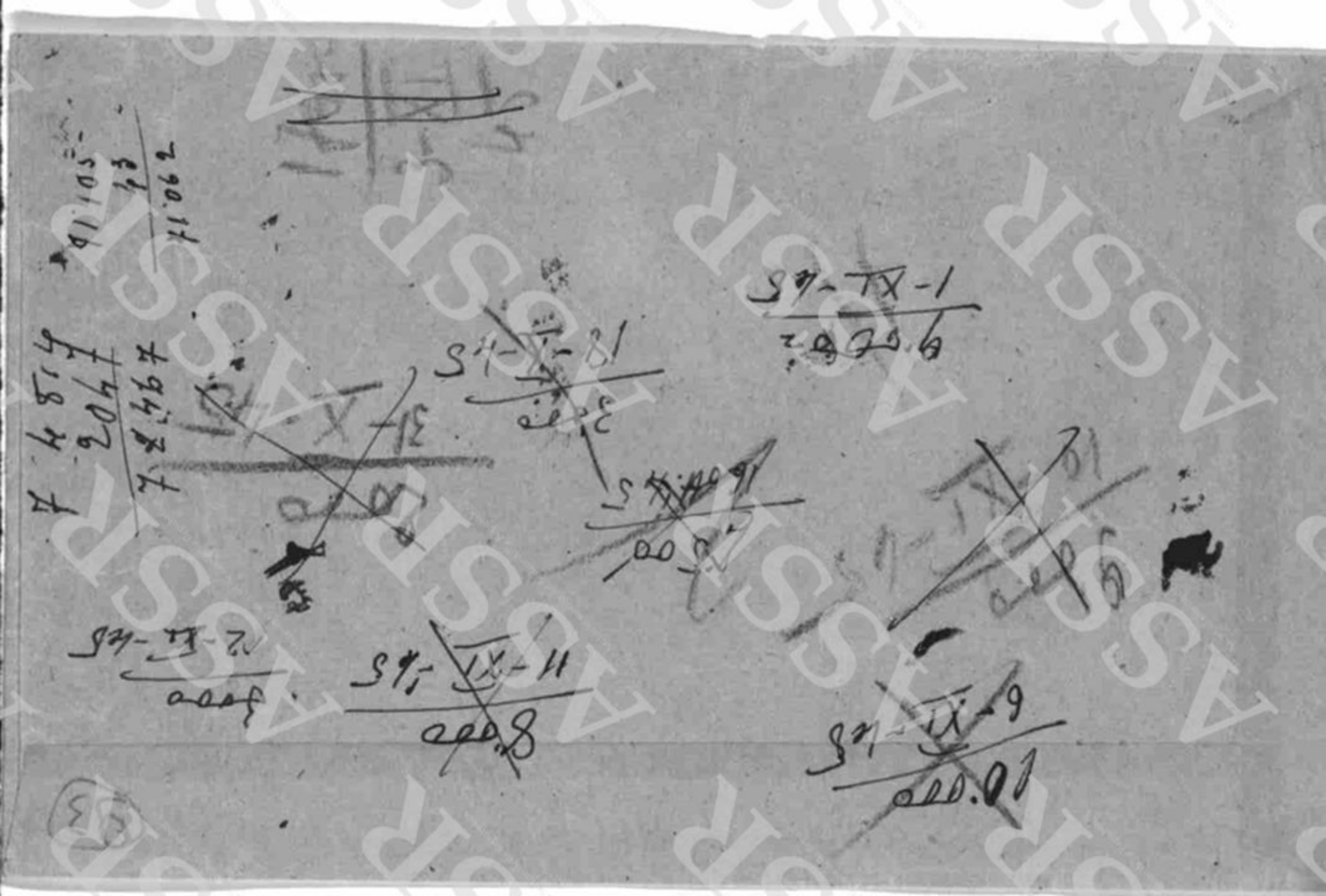
RITENUTE

9.69%	L.	872.10
bollo	»	4.65
.....	»	.....
	Lire	876.75
	Differenza L.	9.123.==

Napoli, li 27 Settembre 1945

Dequesto netto 5.657.-

Alla mano € 3.466



Amministraz. Poste e Telegrafi

747

Ricevuto per un telegramma di parole 20 (90)

per Bari

con

Ore 19 L. 90 -

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche

Amministraz. Poste e Telegrafi

749

Ricevuto per un telegramma di parole 11

per Bari

con

Ore 19 L. 61

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche

Amministraz. Poste e Telegrafi

751

Ricevuto per un telegramma di parole 44

per Torino

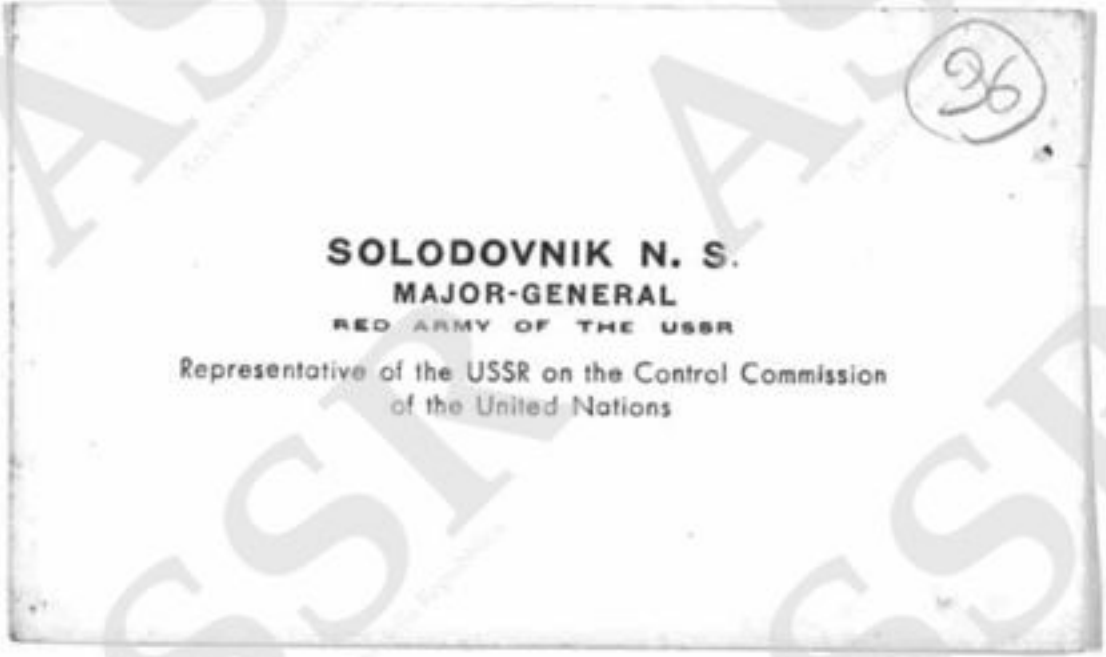
con

Ore 10 L. 49 -

Si prega di conservare la presente pel caso di ricerche

(95)

Telegramm.		195
. Brief		105
expres.	14+14	28
Fernruf		24
.		18
		370


96
SOLODOVNIK N. S.
MAJOR-GENERAL
RED ARMY OF THE USSR
Representative of the USSR on the Control Commission
of the United Nations

(97)

Sig.ra Cifarelli

Caffè 4 £ 97
Fazzoletti 6 " 12
" 2 " 4

1/12 Alfredo Ulisse Racc.ta Poggio £ 9.00

16/12 ass.-Apell. Assi " 7.00

c/c " 68.00

195.00

Fornitura. 21.00

Racc.ta 7.00

223.00

Pagato!
16-12-46



Piccole spese economato — Aprile 967

3/4	4	Lettere di cui 1 dopp.	L 30
11/4	1	" espresso	21 -
12/4	2	" semplici	12 -
"	3	" "	18 -
14/4	1	"	6 -
	1	" espresso	21 -
	2	" semplici	12 -
	2	" " Napoli	6 -
	1	Arancia	15 -
15/4	2	" espresso	42
21/4	2	" semplici	12
"	1	" " Napoli	6
	1	" espresso	21
	2	" semplici	12
			232

differenza biglietto espr. 30

262 5/4/8/2

	pelle	8
	carpe	11
22	formaggi	12
		6
(da versare)	cassa	70 66 + a
		0
29 -	espresso am. Napoli	21
21	cedole telefoniche	51
24	espresso Celio	21
		60 -

6815 =
896
5.921.
4425
1146

633
42

сумма с 21 х 2

42

70 S

21

29 сумма

726

66 стр

792

49 Пред ст

841

63 Т сумма

904

(100)

Berlino	£ 200
espresso	21
3 lettere	18
Telg. 7 parole	1/1
lettere 2	12
d/ Hyllested C.T.	200
Telg. 11 parole	1 71
Varie	111
2° Telg. 8 parole	181.
Roseau.	68
4 lettere	24
Varie	206
	1643
	48
	1691

Confederazione Generale Italiana del Lavoro
Tessera di M. Ubaldi (1945)

CONFEDERAZIONE GENERALE ITALIANA DEL LAVORO

CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO

DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

TESSERA PER L'ANNO 1945

rilasciata a [illegible]

iscritto al [illegible]

di Napoli

Federazione Nazionale impiegati Enti Statali

LA SEGRETERIA CONFEDERALE

A. Grandi - G. Di Vittorio - O. Lizzadri

Tessera N° 296978 103

SERIE B CONTRIBUTI MENSILI

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO
APRILE	MAGGIO	GIUGNO
LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE
OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE

IL SEGRETARIO
DELLA CAMERA CONFEDERALE DEL LAVORO

(104)

Per il dott. Cifarelli

da parte dell'Ing. Bertoli Giovanni

Preg.mo Sig.

DE PASCALE

Piazza Vanvitelli, 10

NAPOLI

105

SOCIETÀ MERIDIONALE MOTORI E MACCHINE AGRICOLE

PIAZZA DUCA D'AOSTA, 7

NAPOLI

Ufficio Regionale del Lavoro

Avellone Antonio - Antonini Mario - Cacciagli Franca - Conna Alberto
Castaldo Michele - Castellani Lisa - Contino Elena - De Simone Letizia
D'Antonio Giovanni - De Cesare Antonio - De Gennaro Ugo - Festa Ida
Funzio Giovanni - Fiorenza Carmela - Fiume Vincenzo - Frigeri Antonietta
Gatta Mariano - Genovesi Fausto - Iorio Rosa - Lanzillo Bianca - Leone
Pietro - Lombardi Mario - Lombardi Salvatore - Montella Maria - Meniano
Maria - Monti Adriano - Morante Ugo - Olivo Mario - Porzio Goffredo -
Rinaldi Carlo - Rocco Gaetano - Rossi Giovanni - Scafetti Riccardo - Sime
Simeone Antonio - Sorrentino Alfredo - Varriale Vincenzo.

Fra essi si distinguono, per meriti fascisti: l'Avv.to Avellone Antonio noto sfruttatore della classe operaia attraverso la sua qualità di legale sindacale dell'unione lavoratori commercio/attualmente segretario generale dell'Ufficio Provinciale del Lavoro; De Cesare Antonio noto giornalista apologista del defunto regime attraverso le colonne del Corriere di Napoli di cui era redattore; Sorrentino Alfredo ex reggente di unione, tristemente noto negli ambienti operai, Varriale Vincenzo, manutengolo dei datori di lavoro contro i quali aveva il compito di difendere i lavoratori del Commercio; Rossi Giovanni, arricchito del fascismo attraverso il maneggio del denaro dell'unione lavoratori dell'industria: oggi continua a maneggiare il denaro dell'Ufficio del Lavoro!

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

Altomare Emma - Alvino Emilia - Auletta Giuseppe - Angrisani Dolores
Angrisani Francesco - Arena Maria - Autieri Cristina - Barbati Eugenio
Burattini Gaetano - Bucci Umberto - Bardini Carolina - Bisani AnnaMaria
Bobbio Enrica - Corsano Rosa - Celati Enrico - Ciaburri Orsola - Conte
Fernando - Di Maio Mario di Gaetano - D'Agostino Giovanni - Dragoni Savaria - De Caro Elena - Del Giudice Marino - De Lucia Amalia - De Mattei
Carlo - Esposito Vincenzo - Ferraiuolo Armando - Gizzi Immacolata - Guida Mario - Isaia Giuseppe - Laboriosi Gilda Lezzi Antonio; - Liguori Anna
Lombardi Emilia - Maffettone Gennaro - Maida Antonio - Marra Rachele
Mazzella Giovanni - Marchese Mariano - Marseglia Biagio - Militerni
Rosa - Nappi Rosa - Nappi Ernesto - Orsini Maria - Pagnotta Gennaro
Pastore Francesco - Paolella Amelia - Palo Antimo - Pirozzi Giovanni
Proverbio Armando - Pagnotta Maria - Russo Vincenzo - Rotolo Mario
Romery Ada - Rezzuti Giuseppe - Sperlongano Pietro - Salvatore Ottavia
Sorrento Michele - Tè Gaetano - Tartaglia Franca - Vitagliano Francesco

Fra essi si distinguono, per meriti fascisti:

Auletta Giuseppe - capo nucleo, delegato intercomunale sind. fascisti.
Burrattini Gaetano - capo gruppo, segretario prov. sind. acquedotto
Bucci Umberto - delegato zona sind. lav. industrie
Celati Enrico - Capo zona Pozzuoli
Conte Fernando - capo zona unione lav. industrie
Di Maio Giuseppe

Di Maio Mario - di Gaetano - capo manipolo
Iseia Giuseppe - capo settore, dirigente Onione fascista
Mazzella Giovanni - delegato zona lav.commercio
Marchese Mariano - capo nucleo
Pirozzi Gaetano - capo settore
Sorrentò Michele - capo squadra milizie
Vitagliano Francesco - capo gruppo e segretario provinciale sindacato calzolai: dopo il 25 luglio è stato costretto a cambiare casa dal vico Politi, per sottrarsi al linciaggio popolare.

=.=.=.=.=.=.=.=

/gs.

Casi importanti:

Catalano Rocco. ◇

Moffa Amissio ▭ ◇

Rocco Gaetano ◇

Castellani

Di Fabio +— Di Matteo

Festa (?) Zaccaria

Revisione politica:
Revisione dei 3 (Catal.; Moffa, Rocco)

Spinelli, Rubeus; Moffa, Rocco

Assegni del mese di marzo £ 752.199 =

Supporto del personale trasferito al 31/3/1945 . . . . £ 285.949

466250 =

Ufficio Regionale

(110)

1	Direttore	10'000
1	Segretario Generale	8'500
4	capi servizi	7'500 (massimo capiserv.)
9	funz. capi reparto ispettori	7'000 (minimo capiserv.)
	funz. ~~ispettori~~ → 7	6'500 (massimo) / 6'000 (minimo) — ~~di~~ 8
	~~funz ispettori~~	
17		
3	ispettori capiserv. - ispett.	6'000 (massimo)
30 19	" concetto →	5'500 (medio) / 5'000 (minimo)
35 13	" ordine →	5'000 (massimo) / 4'500 (minimo)
	~~8 ausil. tit.~~	
5 1	usciere capo	4'500
4	uscieri	4'000

1944-1946

Ufficio del Lavoro Napoli

Documenti - emolumenti

Viaggi in macchina

Permessi degli Alleati

Tessere di circolazione

Libretto di Previdenza Sociale

Tessera di iscrizione alla Confederazione generale Italiana del Lavoro (1945)

(112)

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

IL DIRETTORE

Roma, 7/3/1946

On/le GAETANO BARBARESCHI
Ministro del Lavoro

R O M A

Signor Ministro,

con riferimento al colloquio che ho avuto ieri con Lei e ai Cristiani politici che, come Le ho esposto, mi impegneranno fortemente nei prossimi mesi, in cui in Italia tutto il popolo sarà chiamato ad esprimere la propria volontà per la Costituente e la Repubblica, Le rivolgo formale domanda perchè mi sia concesso un periodo di aspettativa senza assegni, possibilmente di mesi sei, con decorrenza che Lei riterrà opportuna.

La ringrazio e la ossequio.

Avv. Michele Cifarelli
Direttore dell'Ufficio Reg.del Lavoro
della Campania

(113)

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione del Personale
e degli Affari Generali
Prot. 03547/NA/1

Roma, 23 mar. 1946

ALL'Avv. CIFARELLI MICHELE
Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro di

NAPOLI

OGGETTO : collocamento in aspettativa.-

Questo Ministero, accogliendo la richiesta della S.V., Le concede un'aspettativa di mesi sei senza assegni, a decorrere dal I° aprile p.v.

Questo Ministero si riserva di stabilire la sede che la S.V. dovrà raggiungere qualora allo scadere dell'aspettativa la S.V. medesima dovesse richiedere la riammissione in servizio.

IL MINISTRO
F.to Barbareschi

RISERVATA

(114)

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Gen. del Personale
Prot. N. 011274/NA/1-P

Roma, 22 dicembre 1946
AL REGGENTE
UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO
DI
= NAPOLI =

Oggetto: Direzione d'llUfficio.-

Si comunica che l'avv. Michele CIFARELLI, a datare dal I° gennaio p.v., cesserà dalla posizione di congedo straordinario e riprenderà la Direzione di codesto Ufficio.

Si prega pertanto la S.V. di voler effettuare all'avv. Cifarelli le consegne dell'Ufficio.

IL MINISTRO
F.to D'Aragona

CM/gr

0 3442
VA/1P.

115

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

~~GABINETTO DEL MINISTRO~~
~~IL CAPO DI GABINETTO~~

Roma, 12 ottobre 1946

Caro avvocato,

non mi è ancora possibile darle notizie precise in merito alla sede alla quale il Sig.Ministro La destinerà, essendo ogni decisione al riguardo subordinata a movimenti di personale attualmente in corso.

Mi riservo pertanto di farle ulteriori comunicazioni appena possibile.

Con cordiali saluti

Avv.MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio 3
= BARI =

(116)

Studio legale
Avv. Michele e Dott. Raffaele Cifarelli
BARI - Via d'Azeglio, 3 - Tel. 12610
ROMA - Via Ristori, 9

Bari, 11 novembre 1946

Egregio Commendatore,

non ho avuto più alcuna notizia da Roma circa la mia sistemazione. Dopo la sua gentile lettera del 12 ottobre scorso è ormai un mese che tutto tace e ti prolungo la mia posizione di sospensione in attesa di disposizioni. Comprenderà, Commendatore, che da ciò mi derivano pregiudizio morale e danni materiali, onde non posso più oltre volere protratto questo stato di indecisione. Io fin dal luglio le manifestai la mia decisione di tornare a dirigere l'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli, al termine del periodo di aspettativa concessomi su mia domanda, o persino ancora se fosse stato possibile e utile. Intanto il termine della mia aspettativa (1° ottobre) è passato da un pezzo e non sono stato richiamato in servizio a Napoli, né ho avuto comunicazione alcuna di altro genere. Credo di non avere bisogno di dire a Lei, ~~Illustre Commendatore~~, che io non sono persona in cerca di "un posto", ~~persona~~ di agiati ozi ministeriali; io sono un professionista che per ragioni di salute generale sarebbe ancora deciso a lavorare per la pubblica Amministrazione, in un settore delicato quale è quello degli Uffici del Lavoro. Mercè

non può avvenire da parte mia alcuna considerazione e di prestigio
e di convenienza - Sono perciò a chiederLe che voglia portare
a conclusione la mia pratica: qualsiasi decisione sarà per me
preferibile alla prolungata incertezza, assolutamente ingoverna-
ta dal punto di vista giuridico e pratico per quanto riguarda
l'ufficio regionale di
Napoli, e Valle, a quanto pare, in relazione all'istanza subgiudiziale
~~formulata da subordine~~ dell'eventuale mia nomina a Roma.
Malgrado insistenze di parenti e di amici, non sono
voluto tornare costà per parlare col Ministro d'Aragona: non vo-
glio assolutamente confondermi con i trafficoni di maggiorana
~~quanti brigano~~ per anche
e posti. Ma fido sul Suo intervento perchè la mia posi-
zione sia al più presto chiarita.

Con cordiali saluti

Michele Pavia

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Direz. Gen. del Personale
Prot. N. 09432/NA/1-P Allegati

Roma, 15 NOV. 1946 19

(118)

All'Avv. Michele Cifarelli
Via D'Azeglio, 3
BARI

Risposta al f. N.
del

OGGETTO: Richieste documenti -

Agli effetti della conferma di qualifica, ai sensi del R.D.L. 20/5/1946, n.450, si invita la S.V. a trasmettere, con tutta urgenza, a questo Ministero i seguenti documenti personali:

a) Atto di nascita
b) certificato di cittadinanza
c) " penale
d) " di buona condotta
e) stato di famiglia
f) certificato di studio (in originale o in copia conforme all'originale, debitamente legalizzata.)

IL MINISTRO

FR/ml

MINISTERO DEL LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE

UFFICIO PROVINCIALE DEL LAVORO

ROMA - VIA BONCOMPAGNI, 101 P. 3 - TELEF. 45.053 - 054 - 055 - 484.603

Tip. Peppagallo - Roma

Ord. 15672 - 8.945 - 15.000





(113)

ALL'AVV. MICHELE CIFARELLI

B A R I

Via D'Azeglio, 3

ASSR

(121)

Roma 29 NOV. 1946 19

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale
Direzione gen. del Person.
Prot. N. 010122 / *Allegati*
NA/1-P

Avv. MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio 3
= BARI =

Risposta al f. N.
del

OGGETTO: Destinazione.

S'informa la S.V. che per il momento questo Ministero non può disporre il rientro in servizio della S.V., in quanto tale decisione è subordinata a movimenti in corso nelle direzioni di alcuni uffici regionali del lavoro.

Si fa pertanto riserva di ulteriori comunicazioni.

IL MINISTRO

C../gr

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

ROMA 22-23 1946 FERROVIE

SOTTOSCRIVETE AL PRESTITO DELLA RICOSTRUZIONE

122

Etruria, Roma - Or[illegible] 185 del 15-6-46 - [illegible] to 11,4 x 16,2 (20.00)

0104 22

Avv. Mario Ciarli

Via d'Azeglio

ASSR

(123)

BARI
6-7
1946

SOTTOSCRIVETE AL
PRESTITO DELLA
RICOSTRUZIONE

(124)

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Roma, 12 DIC. 1946 19

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE

All'AVV. MICHELE CIFARELLI
Via D'Azeglio 3
= B A R I =

Prot. N. D 11246 / Allegati
VI/1-P

Risposta al f.° N.
del

OGGETTO Destinazione.

In relazione alla istanza con la quale la S.V. ha chiesto di essere richiamata in servizio in quanto, essendo venute meno le ragioni di carattere professionale e politico che l'avevano indotta a chiedere il collocamento in congedo straordinario, può dedicare la sua intera attività all'Ufficio, questo Ministero è venuto nella determinazione di destinare la S.V. alla Direzione dell'Ufficio regionale del lavoro di Napoli, a decorrere dal 1° gennaio 1947.

Si invita la S.V. ad assumere servizio alla data predetta.

IL MINISTRO

CM/gr

(125)

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

Etruria, Roma - Cod. [illegible] del [illegible] 148 x 16 - (20.000)

D 1 2 1 6

RACCOMANDATA







ROMA 24.12.46 STAZIONE

ROMA NIZZA

AVV. MICHELE CIFARELLI

Via D'Azeglio, 3

R ROMA 61 4530

324

= BARI =

ASSR

= CT 5

29 031

Mod. 30 (1942 XX)

Indicazioni di urgenza | Ricev. il ... ore 17 | Pvt circuito-N. ... Ricerca ... | MODULARIO C. - Telegr. - 63

Numero | Parole | Data della presentazione | ore e minuti | Visti e indicazioni eventuali d'ufficio

D BR NAPOLI 21564 16 29 1225 =

= NON VEDESTI NON VENISTI MA VINCESTI =

AUGURONI = ULISSE =

TELEGRAFO CENTRALE BARI 29 12 61

Ord. 311 - [illegible]-962-XX - S.A. Stracca, Frosinone - 16,8x14,8 - (5.000.000)

Fatevi correntisti postali

Pagamenti e riscossioni in tutte le località
del Regno. Fra correntisti i pagamenti e le
riscossioni mediante postagiro sono eseguiti
senza limitazione di somma ed in esenzione
da qualsiasi tasse.

(828)

TELEGRAMMA

N. 72 di recapito - Rimesso al fattorino [illegible] 17.40

D MICHELE CIFARELLI

VIA D AZEGLIO 3 BARI

14/16 | NA/1-P

(123)

Repubblica Italiana

Il Ministro per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

- 1 MAR 1947

Caro Parri,

in relazione al tuo vivo interessamento in favore dell'avv. Michele Cifarelli è stato recentemente disposto, come ti è noto, il suo ritorno a Napoli quale direttore di quell'Ufficio Regionale del Lavoro.

Il richiamo in servizio era tuttavia subordinato alla condizione che gli impegni personali non obbligassero l'avv. Cifarelli a trascurare i doveri d'ufficio.

Ritengo perciò opportuno informarti che l'avv. Cifarelli non si è presentato ad assumere le consegne dell'ufficio nè alla data fissata del 1° gennaio nè a quella prorogata del 16 gennaio.

Egli si è invece presentato soltanto il 4 febbraio ed il giorno sette ha interrotto le operazioni di consegna per quattro giorni, essendosi dovuto recare a Bari per impegni politici.

Rientrato il giorno 12, portava a termine le consegne ed in data 17 corrente si allontanava nuovamente dalla sede, senza fare alcuna comunicazione al Ministero.

Pare, infine, che l'avv. Cifarelli abbia impegni di propaganda politica nei centri dell'Italia meridionale, il che lo costringerà ad allontanarsi periodicamente dalla sede.

./.

Così stando le cose, sono seriamente preoccupato per il funzionamanto dell'importante ufficio di Napoli, che si era riusciti faticosamente a riportare nell'ambito della normalità.

Eguale preoccupazione è stata manifestata dal Prefetto di Napoli, il quale, anche per comprensibili motivi d'ordine pubblico, chiede che alla direzione dell'Ufficio Regionale sia preposta una persona che possa dedicarsi esclusivamente alle esigenze del servizio.

Per quanto sopra esposto, ritengo opportuno farti presente che, qualora l'avv. Cifarelli non possa rinunciare ai propri impegni personali, sarò costretto, mio malgrado, a riesaminare la sua posizione.

Ti saluto con viva cordialità

On. Ferruccio Parri
Assemblea Costituente
ROMA

(131)

RISERVATA

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

Roma, 25 FEB 1941 19

Direz.Gen.Personale e Affari Generali
Servizi degli Uffici del Lavoro
Div.V

Prot.N. 11036/NA/1-P Allegati

RACCOMANDATA

Al l'AVV.Michele CIFARELLI
Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro di
NAPOLI

Rispostaal f.N.
del

OGGETTO U8/C.C. Riv.

Risulta che la S.V. si é presentata ad assumere servizio presso l'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli in data 4 febbraio c.a., anzichè il I6 gennaio u.s. come Le era stato fissato in sede di proroga, senza dare dàl ritardo alcuna giustificazione.

Inoltre la S.V. durante le operazioni di consegna si è nuovamente assentata per far fronte ad altre occupazioni di carattere personale, senza chiedere alcuna autorizzazione in proposito e risulta che subito dopo ultimate le consegne, si é ancora una volta allontanato dall'ufficio che é rimasto così privo del Direttore titolare.

Poiché ciò contrasta con gli impegni assunti di dedicarsi per l'avvenire esclusivamente alle mansioni del proprio ufficio si prega la S.V; di voler fornire al riguardo opportuni chiarimenti.

IL MINISTRO

(132)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

NAPOLI

Servizio
N. di Protocollo 48/cc Rj.
Risposta al foglio n.
OGGETTO:

Napoli,
Via Duomo, 219
Telef. 20857 - 20858

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale Personale e Affari Generali
Servizi degli Uffici del Lavoro- Div. V
ROMA

Risponde alla nota del 25/2/947,prot.n°14036/NA/1-P-
Gli elementi di fatto in essa considerati sono esatti e dimostrano in Codesto Ministero,nel seguire ogni mia attività,un'assidua cura della quale non posso che sentirmi lusingato.In proposito osservo:

1) Lo spostamento dal 1° al 16 gennaio 1947 della data che codesto Ministero si decideva a fissare pel mio ritorno alla Direzione di questo Ufficio Regionale del Lavoro della Campania non fu dovuto a mia richiesta e quindi codesto Ministero non può farmi carico di avere chiesta una " proroga "lasciandola poi decorrere invano.
2) Sono venuto a Napoli solo il 4 febbraio perchè trattenuto a Bari da imprescindibili impegni sia forensi,sia politici- Codesto Ministero non verrà certo presumere che per mesi e mesi,a partire dal luglio 1946,cioè da quando ufficialmente dichiarato a codesto Ministero di essere disposto a tornare a dirigere questo Ufficio anche prima della scadenza della semestrale aspettativa senza assegni di cui fruivo,io me ne stessi con le braccia incrociate ad attendere beatamente campando di rendite (che non ho!) che codesto Ministero adottasse una qualche decisione nei miei confronti.
3) A Napoli,il 4 febbraio,ho trovato che per il trapasso della Direzione erano in preparazione verbali,prospetti,rendiconti,tutta una serie di formalità che il dottr Prattico,forse non a torto,ritenne necessarie.
Essendo malato l'impiegato che doveva elaborare la maggior parte di tali atti io doveve attendere.E non avevo alcuna voglia di starmene in ozio a Napoli, senza un'effettiva immissione nell'attività di direzione,e in una situazione di paralizzante diretteriale mezzadria,antipatica sia per me,sia pel dottr Prattico,il quale solo il 14 febbraio u.s. mi ha dato ufficialmente le "consegne " di questo Ufficio.
4) Mi sono allontanato da Napoli anche dopo le consegne:ciò per pochi giorni e per compiti inerenti alla mia qualità di membro della Direzione Centrale del Partito Repubblicano Italiano.Non ho chiesto,alcuna autorizzazione al riguar-

de perchè non ho mai pensato che il Direttore di un Ufficio Regionale del Lavoro fosse concepito da codesto Ministero come una persona priva di qual_ siasi legame con la vita associata,senza alcun risalto,nè alcuna responsabilità che non sia quella di"sempre autorizzate"evasore di "sempre autorizzate" pratiche d'ufficio/

Mi regolerò di conseguenza per l'avvenire

(134)

Indicazioni di urgenza	MODULARIO C Telegr. 46	MOD. 25 (Ediz. 1946)	Circuito sul quale si deve fare l'inoltro del telegramma

Ufficio Telegrafico di 10 · I · 1947

TELEGRAMMA

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio della telegrafia.
Le tasse riscosse in meno per errore od in seguito a rifiuto o irreperibilità del destinatario devono essere completate dal mittente.
Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio d'Europa centrale di seguito da una mezzanotte all'altra.

Spedito il 19 ore pel circuito N.

All'Ufficio di Trasmittente

Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	Data della presentazione: Giorno e mese	Ore e minuti	Via d'istradamento e indicazioni eventuali d'ufficio

N. B. — Il telegramma deve essere scritto con chiarezza per modo che la lettura ne sia facile.

INDICAZIONI EVENTUALI TASSATE

DESTINATARIO Comm. Bruno Ministero Lavoro Roma

DESTINAZIONE

TESTO

Sarò Napoli sabato mattina

Ossequi Cipolla

Cognome, nome e domicilio del mittente (indicazione obbligatoria ad esclusivo uso d'ufficio):

Esclusi i correntisti postali - Pagamenti e riscossioni in tutte le località del Regno - Tra correntisti i pagamenti e le riscossioni, mediante portagiro, sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tasso.

(135)

Bari, 14.1.1947

Dott.
Emanuele Crattico
Napoli

Egregio Dottore,

Per inderogabili impegni di partito, non ho potuto attendere il Suo ritorno costà; per altrettanto inderogabili impegni e responsabilità, sono costretto a partire d'urgenza per Bologna, ove, come Lei sa, ha luogo il Congresso del Partito Repubblicano Italiano. Tale Congresso durerà fino al 20 corrente; conto pertanto di essere costà subito dopo.

Con molti saluti,

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

NAPOLI

(136)

IL SEGRETARIO GENERALE

Egregio Avvocato,

finalmente dopo tanti giorni d'attesa Rossi mi comunica oggi la buona notizia che siete a Napoli martedì prossimo: anche a nome di tutti gli amici Vi prego vivamente di non prospettarci ulteriormente il Vostro arrivo. Ho saputo del Vostro trionfo al Congresso: non poteva essere diversamente. Ad maiora!

Poiché Rossi mi dice che lunedì andrete al Ministero, Vi prego vivamente d'in- tercedere presso il Com. Bruno per ot-

tenere la comunicazione del mio decreto di conferma nella qualifica di Segretario Generale: provvedimento che Campanella mi ha comunicato essere stato già firmato, ma intanto la comunicazione non è giunta ancora a Napoli. Vi dirò che con precedente comunicazione il Ministero aveva erroneamente predisposto un decreto col quale mi aveva dato la qualifica di ... capo servizio! Ripeto tale decreto e mi dispiace la correzione, che ora è stata eseguita, ma intanto occorre che sia data urgente comunicazione alla direzione del nostro ufficio di tale mio decreto, altrimenti continuerò a percepire lo stipendio ... ridotto! Vi prego, quindi di farmi dare a mano Tale comunicazione.

Con molte affettuose cordialità Dev.mo Alfredo


POSTE ITALIANE
138
5
POSTE ITALIANE
ESPRESSO
POSTE ITALIANE
ESPRESSO
Espresso
Roma

(139)

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO DELLA CAMPANIA

NAPOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

Saluti cordiali
Vincenzo Mazzi



DIMISSIONI

(141)

Napoli, 24 aprile 1947

Onorevole
ing. Giuseppe Romita
Ministro del Lavoro e della Previdenza
Sociale R o m a

Signor Ministro,

mi riferisco al colloquio che ho avuto con Lei costà il 28 marzo u.s.

Come già ebbi a dirLe, contrariamente alle mie previsioni, gli impegni politici connessi alla mia qualità di componente della Direzione Centrale del Partito Repubblicano Italiano e di Segretario Politico della Federazione Regionale Pugliese dello stesso Partito, anziché diminuire, sono andati in questi ultimi tempi, mio malgrado, crescendo, onde sono ora gravato da una notevole mole di lavoro, con le conseguenti gravi responsabilità, sia a Roma, sia in Puglia e particolarmente a Bari.

Mi trovo, perciò, nella impossibilità di attendere alla Direzione dell'Ufficio Regionale del Lavoro della Campania con tutta la dispiegata energia che tale Ufficio richiede.

E' per questo che, pur con grande rammarico, giacché all'aprile del 1944 risale la mia nomina alla Direzione di detto Ufficio ed ho largamente dato per esso energie ed entusiasmo, mi vedo costretto a rassegnare le mie dimissioni da tale ufficio ed a pregarLa di volerle accettare.

Con ossequio,

IL DIRETTORE REGIONALE
(avv. Michele Cifarelli)

(142)

Napoli, 3 maggio 1947

Ill.mo sig. Prefetto di

N a p o l i

Per opportuna conoscenza, Le trasmetto co_
pia della lettera con la quale ho rassegnato
al Ministro del Lavoro e della Previdenza So_
ciale, on. Giuseppe Romita, le mie dimissio_
ni dalla Direzione dell'Ufficio Regionale del
Lavoro della Campania.

Sono ora in attesa di provvedimenti del Mi
nistro circa la nomina del mio successore e
la data delle consegne.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE REGIONALE
(avv. Michele Cifarelli)

(143)

Personale Riservata

Napoli, 24 aprile 1947

All'on.ing.Giuseppe Romita
Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale
Roma

Signor Ministro,

mentre Le comunico ufficialmente le mie dimissioni dalla Direzione dell'Ufficio Regionale del Lavoro della Campania, ritengo doveroso esporLe in sintesi alcuni particolari relativi alla situazione di detto Ufficio.

1) Io, già magistrato, fui nominato alla Direzione di esso il 21 aprile 1944, dal Col. Poletti, allorché quello era l'Ufficio Regionale del Lavoro della "Regione III", sotto l'Amministrazione Militare Alleata. Rimasi poi, a tale Direzione anche dopo il passagio al Governo Italiano, meritando il plauso dei Suoi predecessori, on.Gronchi e on.Barbareschi.

2) Solo nell'aprile 1945, essendo stato nominato Segretario Organizzativo Nazionale del Partito d'Azione, del quale allora facevo parte, spostatosi a Roma il centro della mia attività, dovetti fare per alcun tempo la spola tra Roma e Napoli. In precedenza, era stato mandato a Napoli dal Ministro on.Gronchi, per cooperare con me in una necessaria e difficile riduzione dell'esuberante personale, il dott.Emanuele Prattico, funzionario del Ministero del Lavoro. Egli ebbe così modo di inserirsi nell'attività dell'Ufficio Regionale della Campania, onde in prosieguo di tempo, essendosi reso conto il Ministro on.Barbareschi della opportunità che io non fossi costretto ad abbandonare l'Ufficio Regionale di Napoli, pur prestando la mia opera per il Partito d'Azione a Roma, fu designato lo stesso dottor Prattico a sostituirmi a Napoli (egli é napoletano) durante le mie temporanee assenze. Questo modus vivendi durò fino ai primi del 1946, cioé fin quando non ritenendo lo stesso Ministro Barbareschi ulteriormente protraibile detta situazione particolare, io feci domanda di aspettativa senza assegni per sei mesi. E tale aspettativa appunto mi fu concessa con decorrenza dal 1° aprile e scadenza 1° ottobre 1946. Così potetti partecipare in pieno alla campagna pel referendum e la Costituente, essendo candidato in Puglia e Lucania per l'Alleanza Repubblicana.

3) Dopo le elezioni, e propriamente ai primi di luglio, del 1946, ritenendo io di poter fuire di un periodo di sosta nella attività politica, organizzativa e propagandistica, comunicai al Direttore Generale del Ministero del Lavoro,comm.Bruno, di essere disposto a tornare a dirigere lo Ufficio Regionale del Lavoro della Campania, e ciò subito, anche prima della scadenza del semestrale periodo di aspettativa. Senonché, malgrado che io mi fossi messo sin d'allora a disposizione del Minitsero, il provvedimento circa il mio rientro a Napoli si fece attendere fino al gennaio di quest'anno.

4) Nel frattempo a Napoli veniva a crearsi nell'ambito dell'Ufficio una situazione di crescente tensione tra il dott.Prattico, che reggeva la

direzione, e una parte del personale, nella quale erano compresi specialmente coloro che avevano chiaramente detto di volere il mio ritorno alla Direzione. In verità, il dott.Prattico ebbe ad adoperarsi in ogni modo, sia nell'ambito del Ministero a Roma, sia wwwwww nell'ambiente napoletano, per restare a Napoli, facendo me nominare ad altro Ufficio o, comunque, accampando difficoltà contro il mio ritorno in questa sede. In questa vicenda, protrattasi per alcuni mesi, come era da prevedere, veniva a crearsi una spiacevole situazione di incertezza e di tensione, per la quale io sono convinto che, se non fossi tornato a dirigere ww quest'Ufficio di Napoli, avrei costretto molti del personale, e fra i migliori, alle dimissioni.

5) Pertanto, nel momento in cui, per i miei impegni politici che si fanno sempre più gravosi e per la impossibilità di contemperare con essi le esigenze dell'Ufficio, che é sempre più impegnativo e irto di responsabilità, io rassegno le dimissioni, tengo a farLe presente, signor Ministro, la necessità che sia decisamente evitato l'errore di preporre a questo Ufficio Regionale di Napoli un funzionario ministeriale (com'era il dott. Prattico) o uno dell'Ispettorato del Lavoro (come pare sia avvenuto altrove). E' necessario invece che si provveda a nominare ww direttore una persona capace, che ben conosca l'ambiente, che sia di sentimenti e di metodi democratici, adeguati alle necessità di tale delicata branca di lavoro nell'ordinamento repubblicano del Paese.

6) Su Sua richiesta, sig.Ministro, già nel colloquio del 28 marzo scorso, mi permisi di farLe il nome dell'attuale Segretario Generale dell'Ufficio, avv.Alfredo Boccia, quale possibile nuovo Direttore. Insisto nell'esprimerLe tale mio avviso. Il Boccia é un valoroso professionista, giovane (ha circa quarant'anni) ed energico, onestissimo, molto ben visto negli ambienti napoletano. Egli proviene dai liberali di sinistra ed é ora repubblicano. E' stato prima capo-servizio dell'Ufficio Regionale; poi Direttore dell'Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli, che riordinò a suo tempo con lodevole energia; infine, avvenuta la fusione con l'Ufficio Regionale, Segretario Generale di quest'ultimo. Egli é un appassionato dei problemi del lavoro ed assolve egregiamente i compiti che sono connessi col suo ufficio. Io ritengo che una persona seria e capace e che lavora con passione, come il Boccia, debba essere valorizzata.

Ho ritenuto d'informarLa esaurientemente circa la situazione di Napoli, sig. Ministro, in quanto ritengo che un uomo politico democratico, quale io modestamente sono, abbia il dovere di informare il Suo ministro democratico affinche, cognita causa, questi possa far valere la sua illuminata volontà e il suo prudente apprezzamento contro eventuali interessati suggerimenti e manovre del vecchio mondo, che ha nella burocrazia una significativa espressione.

Resto, pertanto, in attesa di Sue comunicazioni.

Con ossequio,

(145)

Espresso

Bari, 7.5.1947

Onorevole
prof. Ferruccio Parri
via Dalmazia, 31
R o m a

Caro Parri,

sebbene sappia di dover venire tra breve costà per la riunione della nostra Direzione Centrale e conseguentemente riserbi per tale occasione la trattazione di qualsiasi altro argomento, specie relativo alla situazione politica e allo sviluppo del Partito nel Mezzogiorno, sono costretto a spedire per espresso la presente in quanto desidero fare in modo che il tuo prezioso intervento della questione che sono ad esporti sia tempestivo. Si tratta invero di evitare di arrivare troppo tardi nei confronti del Ministro Romita.

Come già sai, sin dal 4 febbraio io tornai a dirigere l'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli, per cui già tanto tempo si discusse e si intrigò ai miei danni. Sai anche che tale mio, ritorno, che mi costava sacrificio essendomi ormai consolidata una certa situazione mia di partito e personale a Bari e in Puglia, era dovuto soltanto alla preoccupazione di evitare l'enorme disagio e fors'anche le dimissioni degli elementi repubblicani di quell'Ufficio, lasciati in balia di un funzionario monarchico e qualunquegiante, inasprito dall'essersi manifestato il desiderio di tutti gli elementi democratici e repubblicani di detto Ufficio che io tornassi. S'intende che tale mio ritorno era fatto con il proposito di separare definitivamente le mie sorti da quelle dell'Ufficio non appena possibile.

Ho pertanto inviato a Romita le mie dimissioni sin dal 24 aprile. Si tratta ora di assicurare la successione in pro di una persona degna per competenza, onestà, per spirito democratico e repubblicano. E tale persona l'abbiamo, e io l'ho designata, verbalmente e per iscritto, a Romita; si tratta dell'avv. Alfredo Boccia, del P.R.I., già direttore dell'Ufficio Provinciale di Napoli prima della fusione di esso col Regionale ed ora valido, attivo, appassionato ed onesto Segretario Generale dello stesso Ufficio Regionale. Il P.R.I. a Napoli, la Camera del Lavoro, l'organizzazione sindacale degli impiegati dell'Ufficio del Lavoro, appoggiano tale candidatura. Romita ha detto di essere favorevole ad essa, ma non ha escluso intrighi e manovre in contrario. Si tratta evidentemente della burocrazia ministeriale che vorrebbe far tornare a Napoli il dott. Prattico (cioé il funzionario ministeriale che già c'era) o almeno impedire la nomina dell'avv. Boccia, al Prattico stesso poco simpatico. Per me invece importa che: 1) il P.R.I. non perda una importante posizione amministrativa già tenuta da un suo uomo, cioé dal sottoscritto; 2) che gli elementi repubblicani e democratici di quell'Ufficio, andando via io, non ricadano in balia della burocrazia ministeriale; 3) che sia valorizzato un uomo capa-

ce,quale é l'avv.Boccia.

Della questione ho scritto e ho fatto parlare a La Malfa,a Macrelli ed anche a Lizzadri,che ben conosce il nostro Boccia. Mi pare che la cosa sia bene avviata; ma ora apprendo che vi sarebbe anche l'ostacolo della candidatura di un certo dott.Luise, socialista, già prima del fascismo dirigente di un Ufficio del Lavoro, ma che però non ha avuto un grande successo alla testa dell'Ufficio Regionale della Toscana, tanto vero che é stato colà sostituito.

La mia preghiera vivissima é pertanto che tu voglia parlare a Romita, sostenendo la opportunità di nominare direttore l'avv.Boccia. So che Romita é molto sensibile ad una tua segnalazione; a me disse:" Quello che mi dice Ferruccio Parri é per me Vangelo". E sopratutto si tratta di dire chiaramnte a Romita che non si lasxi mettere nel sacco dei suoi burocrati del Ministero del Lavoro. Credo che anche i democristiani (Rubinacci, Togni) siano favorevoli alla candidatura Boccia.

Chiedo scusa per questa cura che aggiungo alle tue, certo già tanto numerose; ma mi pare sia evidente l'importanza della questione.

Grazie. Arrivederci. Saluti cordiali

N. 0908/40.92

(147)

Repubblica Italiana

Il Ministro per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

Roma, 2 MAG. 1947

Gentile Avvocato,

considerate le ragioni, connesse alla sua attività ed ai suoi impegni di natura politica, che l'hanno indotta a chiedere le dimissioni da Direttore dell'Ufficio del Lavoro di Napoli, mi vedo costretto, sia pure con rammarico, ad accettarle.

Desidero però renderle atto di quanto questo Ministero abbia apprezzato la sua intelligente e fattiva opera, intesa ad organizzare il detto ufficio e ad assicurarne il suo migliore funzionamento.

Anche io personalmente, che conosco la sua vasta e profonda preparazione e le sue sicure doti morali, rinuncio mal volentieri alla sua collaborazione che, ne sono certo, sarebbe stata anche per l'avvenire, molto utile a questa Amministrazione.

Colgo l'occasione per inviarle i miei sinceri auguri per la sua futura attività ed i migliori saluti

(Giuseppe Romita)

Avv. Michele Cifarelli
Ufficio Regionale del Lavoro
NAPOLI

6/Ds

9081/40.GR

148



Avv. Cifarelli Michele

Ufficio Regionale Lavoro

NAPOLI

169

Repubblica Italiana

Il Ministro per il Lavoro
e la Previdenza Sociale

NAPOLI 18-19 6 V 1943

28

(150)

Napoli, 22/5/1947

Riservata-personale

ON.LE GIUSEPPE ROMITA
Ministro del Lavoro e della
Previdenza Sociale -
R O M A

Sig.Ministro,

ho ricevuto la Sua lettera in data 2 maggio con la quale Ella si è compiaciuta, accettando le mie dimissioni dalla Direzione di quest'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli, di esprimere un lusinghiero giudizio sull'opera da me prestata fino ad oggi.

Sento il dovere di ringraziarla vivamente per le espressioni di favorevole apprezzamento che Ella ha avuto la bontà di usare nei miei confronti.

Ho appreso ufficiosamente che Ella ha proceduto anche alla nomina del nuovo Direttore di quest'Ufficio in persona dell'Avv.Alfredo Boccia.

Spero che tale scelta, dato che la persona è già pienamente introdotta in questo ambiente e qui risiede, possa facilitare al massimo la rapidità nella effettuazione delle consegne, dato che io, per i molteplici impegni politici da cui sono premuto ho la necessità di porre termine al più presto alla attività che vado qui esplicando.

La prego pertanto di voler disporre che sia senza indugio qui trasmessa la comunicazione ufficiale della nomina del nuovo direttore.

Chiedendo le scuse del disturbo che Le arreco, La prego, Sig.Ministro, di voler gradire le espressioni del mio deferente ossequio.

Prot. Ris. 27
22-5-47

(151)

Napoli, 22 maggio 1947

Egregio Commendatore,

Le scrivo perchè gli impegni politici non mi hanno consentito sinora di venire personalmente da Lei.

Le avrei voluto esporre dettagliatamente le ragioni per le quali malgrado ogni mia buona volontà in contrario, ho dovuto rassegnare le dimissioni da questa Direzione Regionale. Ora che tali dimissioni sono state accettate, sebbene con rammarico, dal Ministro Romita, per me non vi è altro interesse che quello di dare al più presto le consegne di questo Ufficio al mio successore.

Gli impegni politici che purtroppo gravano sulle mie spalle, non mi consentono lunghi indugi. Siccome so che il Ministro Romita ha già da parecchi giorni firmata la nomina dell'avv. Boccia a Direttore di questo Ufficio Regionale, Le rivolgo viva preghiera affinchè voglia curare l'ufficiale comunicazione di tale nomina, di modo chè io possa procedere alle regolari consegne.

Voglia scusarmi per il disturbo che Le arreco e si abbia, con l'assicurazione della mia deferente simpatia, i più cordiali saluti.

Comm. Giacomo BRUNO
Direttore Generale del Personale
Ministero del Lavoro e della
Previdenza Sociale
R O M A

(152)

18258

ESPRESSO



Avv. Michele Cifarelli

Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro di

N A P O L I

R ROMA 61
4275

(153)

REPVBBLICA ITALIANA

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI



18258 | NA/A-P

REPVBBLICA ITALIANA

Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale

IL DIRETTORE GENERALE
DEL PERSONALE E DEGLI AFFARI GENERALI

30 MAG 1947 (154)

Egregio avvocato,

Nel ringraziarLa per la gentile lettera che mi ha inviato, tengo ad esprimerLe il mio vivo rincrescimento per avere Ella abbandonato la schiera di quei pochi elementi, i quali, sia pure nelle strettoie delle inesorabili leggi burocratiche, si occupano con competenza dei problemi del lavoro.

La decorrenza delle Sue dimissioni è stata fissata al 1° giugno ed è in corso di firma la lettera ufficiale, con la quale si dispone che le consegne siano effettuate al Segretario avv. Boccia.

Per quest'ultimo non mi risulta che sia stato ancora adottato il provvedimento cui Ella allude.

./.

Avv. Michele Cifarelli
Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro di

N A P O L I

(155)

Nella speranza che si presenti l'oc=
casione di rivederLa, Le auguro il migliore
successo nella Sua attività politica e Le
porgo i saluti più cordiali. Gli abbia

Suo

(156)

Indicazioni di urgenza

Ricev. il 18 5

ore 18

Pel circuito 0332

Ricevuta Sab

Mod. 30 (1942 XX)

MODULARIO C. - Telegr. - 63

UFF BARI ROMA 62166 18-16 TF 5 12

= 011732/ NA /1/3 SEGUITO PRECEDENTI

COMUNICAZIONI PROROGASI QUINDICI CORRENTE INI

CONSEGNE UFFICIO REGIONALE NAPOLI PUNTO

MINISTRO LAVORO DARAGONA =

TELEGRAFICO CENTRALE

Ord. 311 - 48-942-XX - S/A Stracca, Frosinone - 16,8x14,8 - (5.000.000)

(152)

Fate/i correntisti postali

Pagamenti e riscossioni in tutte le località
del Regno. Fra correnti di i pagamenti e le
riscossioni mediante postagio sono eseguiti
senza limitazione di somma ed in esenzione
da qualsiasi tasse

TELEGRAMMA

N. 796 Parola - Ricevuta al fattorino ore 9,19

= AVVOCATO CIFARELLI

DAZEGLIO 3 BARI =

(158)

UFF NPL ROMA 74168 22/21 30 1700

13017/ NA/ 1 PREGASI INFORMARE SE CONSEGNE UFFICIO AT AVVOCATO CIFARELLI SIANO STATE REGOLARMENTE EFFETTUATE PUNTO MINISTRO LAVORO DARAGONA

DIRETTORE UFFICIO REGIONALE LAVORO NAPOLI

1° UFF ROMA 62168 18/16 TF 5 12

(159)

011732/NA/1/3 SEGUITO PRECEDENTI COMUNICAZIONI PROROGASI QUINDICI CORR INIZIO CONSEGNA UFFICIO REGIONALE NAPOLI PUNTO MIN LAVORO DARAGONA

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO PER LA CAMPANIA
NAPOLI

(160)

V E R B A L E DI C O N S E G N A

L'anno millenovecentoquarantasette ,addì quindici del mese di febbraio, nella sede dell'Ufficio Regionale del Lavoro per la Campania in Napoli-via Duca 2I9-tra il Dr.EMMANUELE PRATTICO,Direttore uscente,e l'Avv.MICHELE CI... Direttore subentrante,sono state portate a termine le operazioni di c... iniziate il giorno 4 corrente,della contabilità,della cassa,dei beni m... ed immobili in consegna all'Ufficio Regionale stesso,e degli impegni in... denza.

I)Per quanto riguarda la contabilità vengono trasferiti i seguenti registri mod.26 C.G.che sostituiscono i partitari per le entrate e per le uscite in attesa dell'invio dei relativi stampati da parte del Ministero:

I)Registro mod.26.C.G.per il Cap.32 - Retribuzioni ed assegni al personale
2) " " 26 C.G. " " " 33 - Acconti su indennità missioni-
3) " " 26 C.G. " " " 34 - Acconti su indennità trasferimento-
4) " " 26 C.G. " " " 35 - Premi di presenza al personale-
5) " " 26 C.G. " " " 38 - Spese funzionamento Ufficio-
6) " " 26 C.G. " " " 6I - Assistenza lavoratori migranti-
7) " " 26 C.G. " " " 30 - " lavoratori emigranti all'Estero-
8) " " 26 C.G. " " " 32 - Conto Resti esercizio 945-946 -
9) " " 26 C.G. " " " 38 - " " " " " -

Detti registri,chiusi nei conti alla data odierna,presentano le situazioni a fianco di ciascun capitolo qui sotto specificato,quali risultano in relazione agli ordini di accreditamento sui diversi capitoli notificati durante il corrente esercizio finanziario dalla Sezione di Tesoreria Provinciale ed ai buoni di prelevamento su di essi ordinativi fin'ora emessi dall'Ufficio:

Capitoli	Finanz/ti	Prelev/ti	Pagam/ti	Disponibilità Tesoreria	Numerario di cassa
32	24.607.000.=	22.9I7.940.=	22.9I7.936.20	I.689.060=	3.80
33	I80.000.=	97.700.=	68.9I5.=	82.300=	28.785.=
34	97.700.=	77.700.=	77.700.=	20.000=	===
35	956.000.=	63I.984.=	630.750.=	324.0I6=	I.234.=
38	2.532.I84.=	I.908.500.=	I.905.030.70	623.684=	3.469.30
30	70.000.=	70.000.=	===	===	70.000.=
6I	I50.000.=	I50.000.=	40.560.=	===	I09.440.=
32 C.R.	68.I96.=	68.I96.=	68.I96.=	===	===
38 C.R.	84.0I5.=	84.0I5.=	84.0I5.=	===	===
	28.745.095.=	26.006.035.=	25.793.I02.90	2.739.060=	2I2.932.I0

In proposito viene constatato che delle registrazioni a tutto il 3I dicembre decorso anno è stato reso debito conto al Superiore Ministero sugli appositi rendiconti trimestrali mod.27 C.G.,come risulta dai seguenti estremi delle relative note di trasmissione:

-nota n.I427 di prot.del I6.I.947 cap.32 -I°trimestre
- " " 4903 " " " I3.2.947 " 32 -2° "
- " " 49I3 " " " I3.2.47 " 33 -I° "
- " " 49I7 " " " I3.2.947 " 33 -2° "

./.

161

-nota n.4915 di prot.del 13.2.947 - cap.34 -I° e 2° trimestre
- " " 4911 " " " 13.2.947 - " 35 -I° e 2° "
- " " 1425 " " " 16.I.947 - " 38 -I° trimestre
- " " 4907 " " " 13.2.947 - " 38 -2° "
- " " 4901 " " " 13.2.947 - " 61 -I° e 2° trimestre
- " " 4909 " " " 13.2.947 - " 32 conto resti
- " " 4905 " " " 13.2.947 - " 38 " "

I convenuti si danno atto che sono stati preannunciati dal Ministero,ma non ancora notificati dalla locale Sezione di Tesoreria,i seguenti accreditamenti

- 1) L. 1.322.000.= sul capitolo 32,ad integrazione fondi 2°trimestre (nota Ministeriale n.10859/NA/2 del 20.I.947)
- 2) " 3.550.000.= sul capitolo 32,ad integrazione fondi 3°trimestre (nota Ministeriale N.10863/NA/2-0 del 20.I.947)

---

2)Per quanto riguarda la cassa la risultante disponibilità di L.212.932.10 trova perfetta rispondenza nel prescritto registro di cassa,chiuso nei conti a ppgg.62 e 63 con i seguenti totali:

ENTRATE -pag.62 - L. 29.306.035.=
USCITE - " 63 - " 29.093.102.90

numerario cassa L. 212.932.10,che regolarmente accertato viene così trasferito,rimanendo peraltro,in consegna al contabile capo sig/Dino Casiello.
Le registrazioni del libro di cassa eccedono di L.3.300.000=sia in entrata che in uscita i totali precedentemente trascritti dai modelli 26 C.G. per prelevamenti e pagamenti in quanto,per pagamenti al personale disposti oltre i limiti di fondi dal Superiore Ministero con telegramma circolare numero 10756/AGL/2/Z e giusto autorizzazione di massima contenuta nel telegramma stesso,fu necessario richiedere alla locale Prefettura la sovvenzione del= la suddetta somma di 3/milioni e 300/mila lire ,rimborsata poi con la ricezione dei fondi necessari.
Il numerario di cassa,eccede nell'importo il limite consentito dalle vigenti norme contabili a causa dell'eccezionale circostanza che per l'assistenza ai lavoratori della Campania emigranti nel Belgio -in partenza da questo Centro il giorno 16 corrente-si è reso indispensabile prelevare le disponibilità esistenti in Tesoreria sui capitolo 30 e 61,rispettivamente in lire 70.000.= e L. 101.417.=,onde poter far fronte tempestivamente-con particolare riferimento agli acquisti su piazza-alle varie spese di assistenza da farsi.
Viene altresì trasferità,rimanendo in consegna al contabile capo,la somma regolarmente accertata di L.23.967.=costituita dalle seguenti disponibilità fondi A.M.G.sulla cui destinazione si è in attesa di istruzioni da parte delle autorità competenti:

ESERCIZIO FINANZIARIO	943=944	L. 5.978.=
" "	945=946(I°trim.)	" 17.989.=
	TOTALE L.....	23.967.=

./.

(162)

Viene inoltre trasferito tra i convenuti un deposito in C/C/presso la Banca Nazionale del Lavoro,intestato all'Ufficio Regionale del Lavoro-Ufficio Liquidazione-per la somma di L.87.429.=di pertinenza di ex organizzazioni fasciste reperita dall'Ufficio sotto l'amministrazione A.M.G.e rimasta a disposizione dei competenti liquidatori:

-ex Unione Professionisti ed Artisti	L.	5.80I.I0
- " " Agricoltori	"	270.00
- " Segreteria Artigianato	"	50.836.90
- " Compagnie sindacali assegni famil.	"	I0.537.00
- " Unioni varie	"	I9.984.00
TOTALE	L.	87.429.00

3)Per quanto riguarda i beni:

a)I beni mobili costituenti l'arredamento dell'Ufficio e provenienti dal patrimonio dell'ex organizzazioni fasciste o acquistati dall'Ufficio,vengono trasferiti come risultano elencati,distinti in due fascicoli,negli appositi modelli dello Stato n.94 C.G.,aggiornati alla data odierna e regolarmente controfirmati dai convenuti,restando in consegna all'economo sig.Rossi Giovanni.

b)Il materiale d'Ufficio(stampati,cancelleria ed accessori) nella consistenza risultante alla data odierna dai prescritti registri di carico e scarico, controfirmati dai convenuti,viene ugualmente trasferita,restando in consegna all'economo stesso.

4)Per quanto riguarda gl'impegni derivanti da contratto,i convenuti si trasmettono i sottoelencati contratti stipulati nelle date e dai Funzionari a fianco di ciascun contratto stesso indicati,ed in proposito si danno atto che l'ulteriore esecuzione degli stessi-a mente delle recenti disposizioni contenute nella circolare Ministeriale N.II039 del I8.I2.946- è subordinata alla preventiva approvazione Ministeriale e regolarizzazione formale in conformità delle succitate norme:

Data vigore contratto	Canone mensile	Motivo del contratto	Contraente
I.II.945	I00.=	Fitto locali sezione collocamento Sorrento	Avv.Alfredo Boccia
6.5.I946	450.=	c.s. sezione Nola	requisizione
4.I0.945	300.=	c.s. sezione Pozzuoli	Avv.Alfredo Boccia
I.I.I946	300.=	c.s. sezione Frattamaggiore	Avv.Alfredo Boccia
I.7.I944	I.620.=	c.s. sezione Torre Annunz/	Sig.Pierleoni Bruno
4.9.I945	260.=	c.s. sezione S.Giovanni	Avv.Alfredo Boccia
I.7.I944	I30.=	c.s. sezione Bagnoli	Sig.Pierleoni Bruno
I.7.I944	I20.=	c.s. sezione Ischia	Sig.Pierleoni Bruno
I.I.I946	550.=	c.s. sezione Torre Greco	contratto verbale
I.4.I945	I5.000.=	noleggio autovettura	avv.Michele Cifarelli

Per quanto riguarda gl'impegni per fornitura,il Direttore uscente fà presente che esistono in atto impegni per complessive L.538.784.=di cui ai

./.

163

seguenti preventivi trasmessi per la regolare approvazione al Superiore Ministero:

- a) preventivo per stampati in data 3.I2.I946 per L. 506.600.=
- trasmesso al Ministero con foglio n.37973
- b) preventivo per acquisto stufe in data 3I.IO.46"" 32.I84.=
trasmesso al Ministero con foglio n.33375

In proposito i convenuti si danno atto che gli impegni suddetti sono stati assunti tenendo presente il fabbisogno di materiale occorrente fino al 30 giugno I947 e quindi contenuti nei limiti delle assegnazioni di fondi che fino a tale epoca perverranno dal Ministero in base all'attuale assegnazione trimestrale sul capitolo di competenza e che anche l'esecuzione degli stessi è subordinata alla preventiva approvazione Ministeriale.
Tuttavia vien fatto presente che,in attesa della chiesta autorizzazione,per sopperire alle quotidiane urgenti esigenze di materiale di cui ai preventivi suddetti si è dato corso ad ordinativi parziali per assicurare il funzionamento dell'Ufficio.
Analogamente è stato dato corso e liquidata l'ordinazione per L.2I2.500.= di cui al preventivo stampati trasmesso al Ministero in data 25.IO.946 con foglio n.32535.
Al presente atto,redatto in quattro copie delle quali una per il Superiore Ministero,una per il Dr.EMMANUELE PRATTICO,una per l'Avv.MICHELE CIFARELLI ed una per gli atti dell'Ufficio,presenziano anche,nelle rispettive qualità di consegnatari della cassa e dei beni mobili ed immobili,il contabile capo e l'economo,i quali sottoscrivono il presente verbale in relazione al loro ufficio.
Letto,confermato e sottoscritto.

IL DIRETTORE SUBENTRANTE
(Avv.Michele Cifarelli)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO - Direzione

IL DIRETTORE USCENTE
(Dr.E.Prattico)

IL CONTABILE CAPO
(Castello)

L'ECONOMO
(Rossi)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVID.SOCIALE

Mod.alleg.I2 (164)

Ufficio Regionale del Lavoro
per la Campania

VERBALE DI VERIFICA DI CASSA

Il giorno quindici febbraio millenovecentoquarantasette si è proceduto ad una verifica della contabilità e della cassa:
Il libro di cassa, chiuso a pagg.62 e 63, presenta i seguenti totali alla data odierna:

-ENTRATE - pag. 62	L.	29.306.035.=
-USCITE - " 63	"	29.093.I02.90
Rimanenza .....L.		2I2.932.I0

Tale rimanenza risulta come appresso costituita:

-Disponibilità nel C/C/ infruttifero presso B.Italia	L.	===
-Contanti presso il cassiere	"	4I.I62.I0
-Dr.Sorrentino Alfredo-Capo del Servizio Ispettorato del Collocamento-in conto per spese assistenza lavoratori emigranti nel Belgio	"	I50.000.==
-Sig.Rossi Giovanni Economo-in conto spese di economato mese di febbraio	"	I8.5I7.00
-Dr.Luraschi-per piccole spese ritiro indumenti lavoratori emigranti(nota Ministeriale 8949/V I5)	"	3.I03.==
-Marche da bollo	"	I50.00
TOTALE	L.	2I2.932.I0

Dai partitari delle entrate e delle uscite, sostituiti dai modelli 26.C.G. in attesa dei relativi stampati da parte del Ministero, risulta il seguente movimento:

		Prelevam/ti	Pagamenti	Rimanenza
-Capitolo 32		22.9I7.940.=	22.9I7.936.20	3.80
- " 33		97.700.=	68.9I5.=	28.785.==
- " 34		77.700.=	77.700.=	===
- " 35		63I.984.=	630.750.=	I.234.=
- " 38		I.908.500.=	I.905.030.70	3.469.30
- " 30		70.000.=	====	70.000.==
- " 6I		I50.000.=	40.560.=	I09.440.==
- " 32	C.R.	68.I96.=	68.I96.=	===
- " 38	C.R.	84.0I5.=	84.0I5.=	===
		26.006.035.=	25.793.I02.90	2I2.932.I0

IL CASSIERE
(Casiello)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO - NAPOLI - Via Nuova ... - Direzione

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Alfredo Boccia)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO PER LA CAMPANIA
Napoli-Via Duomo 219

(165)

V E R B A L E D I C O N S E G N A

L'anno millenovecentoquarantasette,addì venti del mese di giugno,nella sede dello Ufficio Regionale del Lavoro per la Campania,tra l'avv.Michele Cifarelli-Direttore uscente-e l'avv.Alfredo Boccia-Direttore subentrante-sono state portate a termine le operazioni di consegna iniziate il giorno nove corrente,della contabilità,della cassa,dei beni mobili ed immobili in consegna all'Ufficio Regionale stesso,e degli impegni in pendenza.

I) Per quanto riguarda la contabilità,vengono trasferiti i seguenti registri mod.26 C.G.che sostituiscono i partitari per le entrate e per le uscite:

I°) Registro mdd.26 C.G. per cap.32-retribuzioni ed assegni al personale
2°) " " " " " " " 33-acconti su indennità missioni
3°) " " " " " " " 34-acconti su indennità trasferimenti
4°) " " " " " " " 35-premi di presenza al personale
5°) " " " " " " " 35 bis-compensi lavoro straordinario
6°) " " " " " " " 38-spese funzionamento Ufficio
7°) " " " " " " " 30-assistenza ai lavoratori emigranti
8°) " " " " " " " 6I-assistenza ai lavoratori migranti
9°) " " " " " " " 6I-spese a credito per lavoratori
I0°) " " " " " " " 32-conto resti esercizio 945-946
II°) " " " " " " " 38-conto resti esercizio 945-946

Detti registri,chiusi nei conti alla data odierna,presentano le situazioni a fianco di ciascun capitolo quì sotto specificate,quali risultano in relazione agli ordini di accreditamento sui diversi capitoli notificati durante il corrente esercizio finanziario dalla Sezione di Tesoreria Provinciale ed ai Buoni di prelevamento su gli stessi ordini finora emessi dall'Ufficio.

Capit.	Finanz/ti	Prelevam/ti	Pagamenti	Disponib/tà Tesoreria	Numerario di cassa	Supero spese-
32	38.3II.000=	37.889.254=	38.347.643.45	42I.746=	54I.6I0.55	==
33	240.000=	I80.000=	I56.605.=	60.000=	23.395.=	==
34	97.700=	77.700=	77.700.=	20.000=	==	==
35	I.226.000=	I.226.000=	I.745.560.=	==	==	5I9.560.=
35bis	750.000=	724.327=	724.327.=	25.673=	==	==
38	2.532.I84=	2.532.I84=	2.53I.707.70	==	476.30	==
30	220.000=	220.000=	258.236.70	==	==	38.236.70
6I	I50.000=	I50.000=	40.560.=	==	I09.440.=	==
6I a.c.	==	==	3.I03.=	==	==	3.I03.=
32 c.r.	68.I96.=	68.I96.=	68.I96.=	==	==	==
38 c.r.	84.0I5.=	84.0I5.=	84.0I5.=	==	==	==
Totali	43.679.095=	43.I5I.676.=44.037.653.85		527.4I9.=	674.92I.85	560.899.70

In proposito viene constatato che delle registrazioni a tutto il 3I marzo corrente anno è stato reso debito conto al Superiore Ministero su gli appositi rendiconti trimestrali mod.27.C.G.,come risulta dai seguenti estremi

.7.

(166)

delle relative note di trasmissione.
Per il capitolo 32,peraltro,oltre al rendiconto relativo al 3°trimestre risul= ta compilato-per inderogabili esigenze di bilancio-e trasmesso al Ministero il rendiconto delle spese erogate durante il periodo I°aprile-20 maggio 947:

-nota	N°	20073	di prot.del	I9.6.947	per il	cap.	32	- 3°trimestre
-	"	I6253	" "	22.5.947	" "	"	32	- I°aprile-20 magg.47
-	"	2005I	" "	I9.6.947	" "	"	33	- 3°trimestre
-	"	20053	" "	I9.6.947	" "	"	34	- 3°trimestre
-	"	20055	" "	I9.6.947	" "	"	35	- 3°trimestre
-	"	20057	" "	I9.6.947	" "	"	35 bis	- 3°trimestre
-	"	20059	" "	I9.6.947	" "	"	38	- 3°trimestre
-	"	2006I	" "	I9.6.947	" "	"	30	- 3°trimestre
-	"	20065	" "	I9.6.947	" "	"	6I	- 3°trimestre
-	"	20063	" "	I9.6.947	" "	"	6I	- a credito

I convenuti si danno atto che sono stati preannunciati dal Ministero,ma non ancora notificati dalla locale Sezione di Tesoreria,i seguenti accreditamenti:

I) accreditamento di L.4.32I.606.20 sul capitolo 32,ad integrazione fondi 4° trimestre (nota Ministeriale N.I6085/NA/2-A del I0.6.947)

. . .

2) Per quanto riguarda la cassa,la risultante disponibilità di L.II4.022.I5 trova perfetta rispondenza nel prescritto registro di cassa,chiuso nei con= ti a pagg.II4 e II5 con i seguenti totali:

ENTRATE pag.II4 L. 47.60I.676.=
USCITE " II5 " 47.487.653.85

numerario cassa .....L. II4.022.I5 cheregolarmente ac= certato,come dalla dimostrazione che segue;

-C/C/infruttifero n.2378	L.	68.I00.30
-contanti	"	43.92I.85
-sospeso per postelegrafiche	"	2.000.==
Totale .....L.		II4.022.I5

viene col presente atto trasferito,rimanendo peraltro in consegna al conta= bile capo sig.Casiello Dino.
Le registrazioni del libro di cassa eccedono di L.4.450.000.=in entrata il totale precedentemente trascritto dai mod.26.C.G. nella colonna "preleva menti" per le seguenti anticipazioni ricevute durante l'esercizio in corso previe regolari autorizzazioni Ministeriali:

-L. 3.300.000.= dalla locale Prefettura,giusta autorizzazione di massima contenuta nel telegramma Ministeriale N.I0756/AGL/2/Z e per i motivi già indicati nel verbale di consegna del I5. febbraio 947.
-L. I50.000.= dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale sede di Napoli,giusta disposizione Ministeriale N.4I27/9I4/R.9 Servizio Migrazioni.
-L. I.000.000.= dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale,giusta disposizione Ministeriale per il pagamento del conguaglio indennità centri sinistrati ai sensi della circ.I4055/AGL/ del 26.2.47

L. 4.450.000.=

./.

Le registrazioni del libro di cassa eccedono di L.3.450.000.=in uscita il totale precedentemente trascritto dai mod.26.C.G.nella colonna"pagamenti"per il rimborso delle prime due anticipazioni di cui sopra rimanendo pertanto da rimborsare al locale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale la sovvenzione ultima di L.I./milione .

Il capitolo 35 presenta un supero spese di L.519.560.=,provvisoriamente attinte dal capitolo 32,per la liquidazione al personale del conguaglio premi di presenza ai sensi della circolare Ministeriale N.I654I/AGL/I.

Il capitolo 30 presenta un supero spese di L.38.236.702temporaneamente attinte dal capitolo 6I,per assistenze varie a lavoratori emigranti in Belgio ed in Argentina,disposte di volta in volta dal superiore Ministero.

Dallo stesso capitolo 6I è stata temporaneamente attinta la somma di L.3.I03.= in ottemperanza alle disposizioni Ministeriali di cui alla nota N.8949/V I5 del Servizio Migrazioni,provvedendo peraltro a redigere e trasmettere,come precedentemente indicato,relativo rendiconto a credito.

Viene altresì trasferita,rimanendo in consegna al contabile capo la somma regolarmente accertata di L.3I.I67.=,costituita dalle seguenti disponibilità fondi A.M.G.sulla cui destinazione si è in attesa di istruzioni da parte degli Organi competenti:

- Esercizio 943=44 - 2°trimestre gestione Ufficio Centrale Alleato di Collocamento =Settore commercio.....	L.	7.200.=
- " " " - 4°trimestre Gestione speciale A.M.G.....	"	5.978.=
- " 945=46 - I°trimestre " " A.M.G.....	"	I7.989.=
TOTALE L....		3I.I67.=

Viene inoltre trasferito fra i convenuti un deposito in C/C/ presso la Banca Nazionale del Lavoro,intestato all'Ufficio Regionale del Lavoro Ufficio Liquidazione per la somma di L. 78.59I.85 di pertinenza di ex organizzazioni fasciste reperite dall'Ufficio sotto l'Amministrazione A.M.G. e rimaste a disposizione dei competenti liquidatori:

- Ex Unione Professionisti ed Artisti	L.	6.472.I0
- " " Agricoltori	"	270.00
- " Segreteria Artigianato.....	"	50.836.90
- " Unioni varie	"	I9.984.00
- Interessi	"	I.028.85
TOTALE L..		78.59I.85

3) Per quanto riguarda i beni:
   a) i beni mobili costituenti l'arredamento dell'Ufficio e provenienti dal patrimonio dell'ex organizzazioni fasciste o acquistati dall'Ufficio vengono trasferiti come risultano elencati,distinti in due fascicoli, negli appositi modelli dello Stato n.94 C.G. -aggiornati alla data del I0 giugno 947-e regolarmente controfirmati dai convenuti,restando in consegna all'Economo Cav.Giovanni Rossi.
   b) Il materiale d'Ufficio (stampati e cancelleria) nella consistenza risultante alla stessa data del I0 giugno 947 dai prescritti registri di ca-

./.

rico e scarico,controfirmati dai convenuti viene egualmente trasferito restando in consegna alla impiegata addetta al magazzino.

. . .

4)Per quanto riguarda gli impegni derivanti da contratto,i convenuti si trasmettono i sottoelencati contratti stipulati nelle date e dai Funzionari a fianco di ciascun contratto stesso indicati ed in proposito si danno atto che l'ulteriore esecuzione degli stessi-a mente delle recenti disposizioni contenute nella circolare Ministeriale N.II039 del I8.I2.46 è subordinata alla preventiva approvazione Ministeriale e regolarizzazione formale in conformità delle succitate norme.

DATA VIGORE CONTRATTO	CANONE MENSILE	MOTIVO DEL CONTRATTO	CONTRAENTE
4.5.947	250.=	Fitto locali Sez/Bagnoli	denunzia verbale
I.7.946	250.=	" " " S.Giovanni	avv.Michele Cifarelli
I.7.946	I.I00.=	" " " Torre Greco	" " "
I.7.946	3.I40.=	" " " Torre Annunz.	" " "
I.7.946	600.=	" " " Frattamagg.	" " "
I.7.946	600.=	" " " Pozzuoli	denunzia verbale
I.7.946	200.=	" " " Sorrento	" "
I.7.946	240.=	" " " Ischia	" "
6.5.946	450.=	" " " Nola	requisizione
I.5.947	I5.000.=	noleggio autovettura	avv.Michele Cifarelli

Per quanto riguarda gli impegni per fornitura,il Direttore uscente fa presente che esistono in atto impegni per complessive L.I.I86.350.=,così distinte:

Impegni per i quali sono stati trasmessi i relativi preventivi al Ministero

a) preventivo per stampati in data 3.I2.946,trasmesso al Ministero con foglio n.73973 per ..L. 506.000.=
b) preventivo per stampati in data I5.3.947,trasmesso al Ministero con foglio n.9089 per ...L. 326.000.=
c) preventivo per cancelleria e stampati del 3I.5.47 trasmesso con nota n.I759I per .....L. 53.750.=
d) preventivo per spese ciclostili in data II.I2.946 trasmesso con nota n.39639 per ....L. I7.500.=
e) preventivo per riparazioni macchine da scrivere trasmesso con nota n.39639 per .....L. I2.200.=

a riportare L..... 9I5.450.=

./.

riporto L. 9I5.450.=

Spese varie di funzionamento maturate al 20.6.947 e non liquidate per indisponibilità.=

a)	S/A/Acquedotto di Napoli	L.	34.000.=
b)	Soc.Esercizi Telefonici-per trimestre aprile-giugno e differenza trimestre gennaio-marzo,circa .....L.		90.000.=
c)	cancelleria-forniture mese di maggio e residuo aprile .....L.		74.9I5.=
d)	Soc.Meridion.Elettricità-fornitura energia illuminazione maggio .....L.		9.000.=
e)	Spese per automezzi I=20 giugno (noleggio e lubrificanti).....L.		23.300.=
f)	spese Sezioni staccate aprile.....L.		I6.7I5.=
g)	spese Sezioni staccate maggio.....L.		I6.400.=
h)	manutenzione macchine-acquisto giornali-acquisto timbri-manutenzione calcolatrici .....L.		6.570.=
			270.900.=
	TOTALE ..L.		I.I86.350.=

In proposito i convenuti si danno atto che gli impegni suddetti per cancelleria e stampati sono stati assunti tenendo presente il fabbisogno materiale occorrente fino al 30 giugno 947.Viene fatto presente peraltro che,in attesa della chiesta approvazione Ministeriale,per sopperire alle quotidiane esigenze di materiale di cui ai preventivi suindicati,si è dato corso alla totalità degli ordinativi onde assicurare il funzionamento dei vari servizi.

Al presente atto,redatto in quattro copie delle quali una per il Superiore Ministero,una per l'avv.Michele Cifarelli,una per l'avv.Alfredo Boccia e la quarta per gli atti dell'Ufficio,presenziano anche,nelle rispettive qualifiche di consegnatari della cassa e dei beni mobili ed immobili,il contabile capo e l'economo-i quali sottoscrivono il presente verbale in relazione al loro ufficio.
Letto,confermato e sottoscritto

IL DIRETTORE USCENTE
(Avv.Michele Cifarelli)

IL DIRETTORE SUBENTRANTE
(Avv.Alfredo Boccia)

L'ECONOMO

IL CONTABILE CAPO

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO - NAPOLI - Via Roma 341 - Direzione

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO PER LA CAMPANIA
Napoli - Via Duomo 219

170

V E R B A L E D I C O N S E G N A

del fondo liquidazione 53ª settimana ai lavoratori addetti alla Edilizia.

Il giorno venti giugno dell'anno millenovecentoquarantasette, in occasione delle consegne dell'Ufficio Regionale del Lavoro tra l'avv. Michele Cifarelli, Direttore uscente, e l'avv. Alfredo Boccia, Direttore subentrante, i convenuti si trasferiscono col presente atto il fondo riguardante la liquidazione della 53ª settimana ai lavoratori addetti all'Edilizia nella esatta situazione e consistenza rispecchiate nel verbale di consegna del giorno 15 febbraio 1947, non essendo, da tale data, avvenuta operazione alcuna sul conto in parola. Accertata la consistenza in danaro, il saldo stesso rimane in consegna al Ragioniere Angrisano Francesco, consegnatario responsabile, il quale presenzia controfirmando il presente verbale
Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE USCENTE
(Avv. Michele Cifarelli)

IL DIRETTORE SUBENTRANTE
(Avv. Alfredo Boccia)

IL CONSEGNATARIO
(Rag. Angrisano Francesco)

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO PER LA CAMPANIA
NAPOLI

(171)

V E R B A L E DI C O N S E G N A
del fondo liquidazione 53ª settimana ai lavoratori addetti alla Edilizia

Il giorno quindici febbraio dell'anno millenovecentoquarantasette,in occasione delle consegne dell'Ufficio Regionale del Lavoro tra il Dr. Emmanuele Prattico,Direttore uscente,e l'avv.Michele Cifarelli,Direttore subentrante,i convenuti si danno atto di quanto segue:
Sotto l'amministrazione A.M.G.,per accordi intercorsi tra la locale Banca Nazionale del Lavoro e l'Ufficio Provinciale del Lavoro di Napoli,fu affidata all'Ufficio Provinciale stesso la liquidazione della 53ª settimana ai lavoratori addetti all'Edilizia,con rimessa dei relativi fondi da parte della Banca Nazionale del Lavoro-Organo cui incombeva l'obbligo della liquidazione stessa-alla quale l'Ufficio Provinciale,sulla scorta dei libretti assicurativi reperiti dalle varie organizzazioni fasciste, inoltrava le richieste dei fondi corredate degli elenchi nominativi degli aventi diritto e relativi documenti.
La rimessa di tali assegni,su richiesta della Direzione e d'accordo con la Banca,venne a cessare con la fusione degli Uffici Regionale e Provinciale,ritornando quindi di esclusiva competenza della Banca stessa il prosieguo di tali operazioni.
Tuttavia per la gestione stralcio delle rimesse già fatte affluire allo Ufficio del Lavoro,su richiesta della Banca e per necessità di ordine contabile,rimase a carico dell'Ufficio.
Detta gestione è affidata al Rag.Angrisano Francesco e presenta alla data odierna la seguente situazione:

Somme ricevute	L.	914.516.50
Somme pagate	"	764.217.50
Saldo	L.	150.299.00

Le somme ricevute risultano dall'allegato A che riporta gli estremi degli assegni trasmessi dalla Banca.
Le somme pagate sono documentate sugli appositi n.3 registri in uso per la liquidazione in parola.
Il saldo è costituito dalle somme ancora da liquidare,elencate a fianco di ciascun nominativo sull'apposito allegato B.
Alla data odierna i Direttori uscente e subentrante hanno constatato la regolare tenuta della relativa contabilità,accertato l'esattezza del saldo di L.150.299.00 e la consistenza del danaro che rimane in consegna al Rag.Angrisano,consegnatario responsabile,il quale presenzia controfirmando il presente verbale.

IL DIRETTORE SUBENTRANTE
(Avv.Michele Cifarelli)

IL DIRETTORE USCENTE
(Dr.Emmanuele Prattico)

IL CONSEGNATARIO
(Rag.Angrisano Francesco)

Allegato A al verbale di consegna del fondo liquidazione
53ª settimana ai lavoratori addetti alla Edilizia

Estremi assegni ricevuti dalla Banca

Assegno	n. 276054	- 23/I2/44	L.	I00.000.=
"	276053	- " " "	"	I00.000.=
"	273614	- " " "	"	35.726.=
"	276151	- 29/I2/44	"	I00.000.=
"	329648	- " " "	"	22.634.=
"	329657	- 3/I/945	"	23.207.=
"	276366	- II/I/945	"	I00.000.=
"	276367	- " " "	"	I00.000.=
"	276368	- " " "	"	I00.000.=
"	276369	- " " "	"	97.807.50
"	701826	- " " "	"	2.719.50
"	701658	- 28/I2/944	"	2.141.=
"	303940	- 20/2/945	"	25.227.50
"	548283	- I0/I2/945	"	I.524.=
"	315188	- 25/4/945	"	37.389.50
"	I86792	- " " "	"	7.453.50
"	545620	- 20/8/945	"	II.842.=
"	813514	- 3/9/945	"	7.678.50
"	795037	- I2/II/945	"	4.570.50
"	I86123	- " " "	"	252.=
"	795766	- I0/I2/945	"	3.826.50
"	795767	- " " "	"	I.327.50
"	587732	- 29/I2/45	"	II.00I.=
"	588449	- II/2/946	"	I0.863.50
"	755992	- II/5/946	"	7.325.50

Totale Lire 914.516.50

IL CONTABILE
(Rag.P.Angrisano)

IL DIRETTORE
Supplente

IL DIRETTORE
Uscente

(173)

ELENCO NOMINATIVO DEGLI OPERAI CHE NON ANCORA HANNO RISCOSSO LA QUOTA DEL 6% - (53 settimana)

All. B

I° REGISTRO

N° ordine	N.ro corrispondente al registro	CASATO E NOME	N° libretto	Importo
I	43	AURIEMMA GAETANO	448830	L. 89.50
2	45	BIANCHI AGOSTINO	849642	" 3I7.50
3	255	DI LULLO CARMINE	390314	" 93.=
4	3I6	ESPOSITO VINCENZO	449394	" 263.=
5	740	VELAROLA FRANCESCO	32897	" 93.50
6	772	AMBRA GIOVANNI	53672	" 2I.50
7	784	AVERSA EDUARDO	848928	" I45.50
8	8II	BONAIUTO GIOVANNI	439527	" 25.50
9	824	BROCCOLINO FELICE	646900	" 57.=
IO	832	CAPOLUONGO RAFFAELE	649980	" I2.=
II	833	CAPOLUONGO RAFFAELE	850II8	" I39.50
I2	854	CIANCI GIULIO	53689	" 48.50
I3	857	CICCIONE MARIO	439581	" 23.=
I4	897	D'ASCOLI ANGELO	43954I	" 33.50
I5	9IO	DELL'ANNO VINCENZO	439543	" I8.=
I6	94I	DI MAIO SIMEONE	439520	" 63.50
I7	975	FERRIERE CIRO	849639	" 5I9.=
I8	987	FUSCO MICHELE	439526	" 4.50
I9	I003	GENOVA ANDREA	53676	" 27.=
20	I007	CERBONE LUIGI	988I67	" I8.=
2I	I030	ISCARO RAFFAELE	600760	" 279.=
22	I035	LEO GENNARO	846746	" 9.50
23	I048	MADDALONI VINCENZO	54786	" I3.50
24	I068	MARINIELLO LUIGI	45I76	" II2.50
25	I070	MAROTTA SANTOLO	447682	" 224.=
		a riportare L.		2651 -

ph. 2651 · (174)

26	I086	MOCERINO GENNARO	439539	L.	27.50
27	I089	MONACO ANTONIO	473I53	"	38.=
28	III7	PARISI GIOVANNI	439600	"	57.=
29	II40	PIVA GIUSEPPE	53693	"	I55.50
30	II52	RICCI ANTONIO	53666	"	49.=
3I	II60	ROSSI FEDERICO	536I4	"	I78.50
32	II65	RUSSO CARLO	53697	"	33.50
33	I238	TURRI ERNESTO	536II	"	I6I.50
34	I24I	VANACORE GIOVANNI	847401	"	47.50
35	I243	VARDANO ANTONIO	439580	"	39.=
36	I894	GORGIONE ANTONIO	646419	"	263.50
37	I3I7	ALLOCCA GIOVANNI	638853	"	27.=
38	I329	ERRICO PASQUALE	647I75	"	45.50
39	I345	ALBARANO UGO	447028	"	244.50
40	I346	ALFIERI VINCENZO	846835	"	344.50
4I	I349	ASTRANOME SILVESTRO	85II97	"	362.50
42	I350	AIELLO SABATO	646656	"	I28.50
43	I35I	ARPAIO EUGENIO	445427	"	398.=
44	I352	ARPAI SALVATORE	645062	"	I62.50
45	I353	AMATO FRANCESCO	437887	"	84.=
46	I354	ASCIONE FRANCESCO	648022	"	4I.50
47	I355	AIELLO VINCENZO	248090	"	96.=
48	I359	ALTUCCINO PASQUALE	446095	"	I38.50
49	I364	ALBANO SALVATORE	85328I	"	46.50
50	I367	AVENIA LUIGI	850450	"	377.50
5I	I37I	APOLLO ERNESTO	847046	"	289.50
52	I379	ARBORINO NICOLA	649I33	"	42I.50
53	I380	AMBROSINO VINCENZO	32643	"	229.50
54	I382	AVALLONE SALVATORE	32647	"	483.50
55	I383	AMBROSANIO GIOVANNI	247227	"	93.=
56	I386	AMBROSIO TOMMASO	447898	"	394.=
57	I387	ASSANTE LUIGI	448868	"	I04.=
			a riportare L.		8213.50

175

58	I388	AVOLIO GIUSEPPE	250217	L.	II8.=
59	I392	AIELLO VINCENZO	852864	"	I29.=
60	I394	AIELLO GIOVANNI	250318	"	416.50
6I	I396	AIELLO PASQUALE	449364	"	III.50
62	I400	ALFIERI GIUSEPPE	250297	"	65.=
63	I403	ADDEO ANTONIO	50403	"	403.=
64	I404	ANIELLO SALVATORE	647926	"	448.50
65	I405	ATENE NICOLA	846879	"	98.50
66	I407	ALLOCCA MICHELE	439550	"	307.50
67	I408	AURIEMMA NICOLA	46689	"	48.=
68	I409	APUZZO VINCENZO	448495	"	329.50
69	I4I0	AIELLO ANTONIO	694796	"	20I.50
70	I4II	ARILLO GENNARO	85I22I	"	I77.=
7I	I4I2	ARMENIO ALFREDO	250232	"	I70.50
72	I4I6	ALBORINO MARIA	446905	"	20.50
73	I4I8	ACAMPORA ANTONIO	53549	"	I20.=
74	I422	AULETTA ANTONIO	449082	"	I49.50
75	I423	ALTERIO GIUSEPPE	6482I4	"	278.=
76	I424	ARETE SILVESTRO	25I878	"	I06.=
77	I432	BIRICHI GIUSEPPE	447I63	"	III.50
78	I434	BABBO CARLO	85I568	"	229.=
79	I435	BIFULCO ANIELLO	435I36	"	248.=
80	I437	BELFIORE MARCO	909297	"	237.50
8I	I439	BARATTO FEDERICO	848645	"	484.=
82	I448	BORRELLI CARLO	54561	"	94.50
83	I450	BLASIO NICOLA	648426	"	3I7.50
84	I457	BENDATI UMBERTO	47454	"	32.=
85	I458	BASILIO NELLO	853046	"	83.=
86	I459	BONAURIO FRANCESCO	6464I5	"	85.=
87	I460	BOCCIA FRANCESCO	448330	"	I55.50
88	I46I	BASILE EMANUELE	438960	"	84.=
89	I464	BASTONE VINCENZO	25I782	"	344.=

a riportare L. 1H.H17.

176

rif. 14.417

90	I467	BORRELLI SALVATORE	46687	L.	94.=
9I	I470	BIANCO RAFFAELE	850707	"	277.50
92	I472	BOCCHETTI PASQUALZ	446280	"	I4I.=
93	I473	BOCCHETTI PASQUALE	646466	"	27I.=
94	I474	BOCCHETTI ALFONSO	647669	"	I8.50
95	I475	BOCCHETTI LUIGI	647654	"	I7.=
96	I476	BOCCHETTI LUIGI	446277	"	I92.70
97	I477	BORZACCHIELLO GIUSEPPE	5II56	"	I74.50
98	I479	BUIA ORFEO	445959	"	352.=
99	I480	BATTAGLIA LUIGI	249427	"	9I.=
I00	I48I	BASILE ALFONSO	85I223	"	256.50
I0I	I483	BIFARO MARIA	247250	"	37.50
I02	I485	BOIANO GENNARO	249747	"	I20.50
I03	I486	BALZANO PASQUALE	447845	"	I79.50
I04	I492	BARONE VINCENZO	845786	"	3I9.=
I05	I494	BUONAURIO GIUSEPPE	648223	"	342.=
I06	I495	BETTINI NATALE	845704	"	I44.50
I07	I497	BONAURIO DOMENICO	I49703	"	32.50
I08	I498	BONAURIO DOMENICO	250227	"	66.50
I09	I502	BINCO FRANCESCO	235932	"	43.50
II0	I503	BELLOTTI VINCENZO	250266	"	252.50
III	I5I0	BARBATO GIOVANNI	435255	"	I08.=
II2	I5I2	BARBATO ANTONIO	646405	"	48.=
II3	I5I5	BELLAROSA ORESTE	846I83	"	I32.50
II4	I522	CARIDEI DOMENICO	645424	"	374.50
II5	I524	CACCIOLA VINCENZO	445729	"	297.=
II6	I527	CERUTI ERNESTO	446991	"	I2I.=
II7	I528	AMPAIOLA AMEDEO	248077	"	I4I.=
II8	I529	CACACE VINCENZO	648305	"	382.=
II9	I53I	CANZONIERI VINCENZO	846210	"	439.=
I20	I532	CASTELLACCI ACHILLE	250534	"	I25.=
			a riportare L.		20008.-/-

riporto 20.008.50

I2I	I533	CIMMINIELLO GENNARO	448II8	L.	II7.=
I22	I535	CASTELLONE RAFFAELE	853054	"	55.50
I23	I536	CALVANO DOMENICO	646427	"	99.=
I24	I54I	CARBONE BIAGIO	53376	"	74.50
I25	I543	COZZOLINO CIRO	246II6	"	I00.50
I26	I547	COSTABILE MICHELE	835477	"	56.50
I27	I548	CIRILLO CIRO	449558	"	I34.=
I28	I550	CAPPIELLO VINCENZO	247990	"	5I.50
I29	I55I	CAPASSO STEFANO	8474I5	"	I50.=
I30	I552	COSTAGLIOLA ANGELO	635I99	"	54.=
I3I	I553	COSTAGLIOLA ANTONIO	638393	"	I8.50
I32	I555	CIOTOLA FRANCESCO	846II8	"	290.50
I33	I557	CHIARA GIOVANNI	437396	"	I32.50
I34	I56I	CARDONE GENNARO	436689	"	83.50
I35	I562	CARANDENTE LEOPOLDO	4459I0	"	I77.50
I36	I564	CAIAZZO ANTONIO	845I54	"	I67.=
I37	I565	CARRINO LUIGI	835347	"	520.50
I38	I568	CAPASSO RAFFAELE	448365	"	92.50
I39	I569	CAPUANO ANTONIO	6497I9	"	2I3.50
I40	I570	CINO GENNARO	446693	"	24I.=
I4I	I573	CASTELLO GIOVANNI	838622	"	I53.50
I42	I574	CHIARIELLO CRISTOFARO	849743	"	I94.50
I43	I577	COZZOLINO PIETRO	445442	"	462.=
I44	I578	CARANDENTE ANTONIO	250065	"	250.50
I45	I580	CRISCUOLO CIRO	448720	"	49.50
I46	I58I	CIRILLO VINCENZO	833660	"	I36.=
I47	I585	CASILLO ATTILIO	846950	"	27I.50
I48	I586	CASILLO UMBERTO	846903	"	9I.50
I49	I587	COLAVUONNO GIUSEPPE	435055	"	2I2.50
I50	I59I	CLEMENTE GIUSEPPE	436513	"	I80.=
			a riportare		24839.50

ref. 24839.Sp (178)

I5I	I593	CINO SAVERIO	848430	L.	99.50
I52	I594	CRISTIANO LUIGI	75I555	"	75.50
I53	I595	CENTORE AGOSTINO	52660	"	I02.=
I54	I597	CESTARO RAFFAELE	438972	"	325.=
I55	I60I	COTRONEO VINCENZO	250955	"	50.=
I56	I602	COTRONEO VINCENZO	449540	"	20.50
I57	I603	CORONEO ANTONIO	449537	"	20.50
I58	I604	COTRONEO VINCENZO	443539	"	20.50
I59	I605	CASSESE RAFFAELE	845737	"	II8.50
I60	I606	CIOCCA PAOLO	250828	"	86.=
I6I	I607	CRISTIANO GESUALDO	446894	"	I89.=
I62	I6II	COLALCO GIOVANNI	46590	"	243.50
I63	I6I3	CAPANILE GIUSEPPE	845555	"	I8I.=
I64	I6I5	COSTAGLIOLA FERDINANDO	448316	"	66.50
I65	I6I8	COSTAGLIOLA CARMINE	47212	"	I22.=
I66	I626	CIMMINO GIUSEPPE	852201	"	I02.=
I67	I627	COCOZZA FELICE	448571	"	233.50
I68	I630	CAPASSO FRANCESCO	852239	"	85.50
I69	I63I	COPPOLA ANTONIO	948I9I	"	238.=
I70	I635	CUOMO LUIGI	245951	"	2I9.50
I7I	I637	CIOFFI RAFFAELE	245955	"	4I7.=
I72	I640	CHIARO RAFFAELE	846I84	"	I37.50
I73	I64I	CAPUCZZO AGOSTINO	448527	"	25.=
I74	I65I	CAROLLA SALVATORE	447068	"	23I.=
I75	I66I	CURCI ANTONIO	248659	"	267.=
I76	I663	CAMMAROTA ANTONIO	444308	"	I98.50
I77	I668	CANGIANO RAFFAELE	45895	"	6I.50
I78	I67I	CAIAZZO ANTONIO	845552	"	247.=
I79	I672	CAIAZZO MICHELE	48884	"	I40.=
I80	I673	CARCELLA GAETANO	648232	"	63.=
I8I	I674	CAPUANO GIUSEPPE	248288	"	69.50

a riportare L. 29.295.

ref. 29.295 - (179)

I82	I677	CHIANESE ANTONIO	647690	L.	25I.=
I83	I679	CICCONE MICHELE	448872	"	332.50
I84	I682	CARANNANTE NOE'	2483II	"	55.50
I85	I683	CARANNANTE RAFFAELE	692237	"	7.=
I86	I684	CARANNANTE LUIGI	449360	"	28.=
I87	I685	CIMMINO ORSOLA	849476	"	I33.=
I88I690		CAPUANO GIUSEPPE	449388	"	I47.=
I89	I69I	CAPUANO LUIGI	449307	"	I57.=
I90	I692	CERCIN MANLIO	52838	"	67.50
I9I	I694	CRISCUOLO GENNARO	448518	"	3I.=
I92	I695	CECERE SERAFINA	649I4I	"	272.=
I93	I696	CARANNANTE GIUSEPPE	649526	"	49.50
I94	I697	COSTAGLIOLA RENATO	449014	"	I32.=
I95	I698	COSTAGLIOLA PIERINO	449083	"	83.=
I96	I699	COSTAGLIOLA GENNARO	449080	"	I30.=
I97	I700	CACCIAPUOTI FERNANDO	449382	"	80.50
I98	I70I	CASTIGLIA FRANCESCO	449099	"	I86.50
I99	I7II	COSTANZO GIORGIO	52I2I	"	77.50
200	I7I4	CHIANESE GIUSEPPE	48036	"	I2.=
20I	I722	CANNAVALE ANTONIO	645745	"	388.50
202	I724	CALDORA PROCOLO	245956	"	42I.=
203	I725	CAPOZZI LUIGI	250992	"	I88.=
204	I728	COCOLINO NICOLA	435722	"	I96.=
205	I73I	CURCIO LUIGI	240620.=	"	I55.=
206	I732	CAIAZZO FERDINANDO	248051	"	I0I.=
207	I736	CASANOVA MARIA	445439	"	2I9.=
208	I738	CINGOLANI FILIPPO	446292	"	8I3.=
209	I739	CECCACCI LUIGI	439586	"	296.50
2I0	I743	CIPOLETTA VINCENZO	44752I	"	II3.=
2II	I744	CIPOLETTA FRANCESCO	447523	"	I00.=
2I2	I745	COLOMBA ROSA	435456	"	60.50
			a riportare		3485/79 -

ref. 34579 - (180)

2I3	I747	COPPOLA DOMENICO	449OI0	L.	62.50
2I4	I748	CILIENTO FRANCESCO	43752I	"	I47.=
2I5	I753	D AVINO BALDASSARRE	977818	"	6.50
2I6	I756	D ANNA GENNARO	445768	"	43.50
2I7	I763	DE ANGELIS GIUSEPPE	32896	"	286.50
2I8	I764	DE ANGELIS SALVATORE	25I339	"	282.50
2I9	I769	D ANNA SALVATORE	439773	"	I60.50
220	I772	DI PERNA RAFFAELE	435I33	"	356.=
22I	I773	DI PERNA ANTONIO	435I50	"	I80.50
222	I774	DEL PRETE VINCENZO	46I27	"	84.50
223	I778	D AMORE GAETANO	48864	"	I98.50
224	I779	DE SIMONE NICOLA	446937	"	9I.=
225	I780	DURA GIULIO	437376	"	I50.50
226	I783	DE PALMA DOMENICO	44658I	"	I3.50
227	I792	DI VISO RAFFAELE	290549	"	250.=
228	I793	DI VISO RAFFAELE	470I62	"	93.50
229	I796	DELLA RAGIONE GENNARO	645500	"	I47.=
230	I798	D ANTONIO GIUSEPPE	846808	"	I00.=
23II	I80I	DE ANGIOLETTO GIUSEPPE	449590	"	232.=
232	I802	D ANGELO CIRO	250883	"	84.50
233	I803	DE FALCO PASQUALE	64807I	"	286.=
234	I804	DE ANGELIS SALVATORE	32825	"	I0.=
235	I805	DI MAIO NICOLA	4379I6	"	35.50
236	I807	DI MEO GIUSEPPE	250838	"	338.=
237	I808	DI GIOVANNI ANTONIO	847573	"	99.=
238	I809	DI COSTANZO GIORGIO	445484	"	353.50
239	I8II	DI BENEDETTO MICHELE	648472.=	"	225.50
240	I8I2	DE LUCA ANTONIO	250005	"	I29.50
24I	I8I5	DI MARTINO NICOLA	436900	"	80.50
242	I8I9	DEL PRETE DOMENICO	45II3	"	96.=
243	I820	DEL PRETE TOMMASO	248869	"	I77.50

a riportare 39.380 fo

mf 39.380 Co

(181)

244	I822	D ONOFRIO ANNUNZIATA	438385	L.	70.50
245	I825	DE LUCA ANDREA	648008	"	442.50
246	I830	DI GUIDA SALVATORE	64666	"	I83.=
247	I83I	DEL VILLANO FRANCESCO	45200	"	292.=
248	I832	VITELLA PASQUALE	435027	"	96.50
249	I836	D OMBRA PIETRO	249408	"	43.50
250	I837	DI FRATTA LUIFI	649097	"	I2.=
25I	I838	DE NUBBIO GIOVANNI	694789	"	I08.50
252	I855	DE VITO CARMINE	435701	"	I05.50
253	I858	DE CICCO GIUSEPPE	645043	"	225.=
254	I868	DISIDORO GIUSEPPE	436675	"	I2I.50
255	I869	DEL GAUDIO GUIDO	648381	"	250.=
256	I872	DEL PRETE ALESSANDRO	649505	"	63.=
257	I874	DI PASQUALE SALVATORE	646638	"	II2.50
258	I875	DI ANGI SALVATORE	846I89	"	I03.=
259	I879	DE FILIPPO LUIFI	25II82	"	72.=
260	I880	DI MURO ANTONIO	84555I	"	2I7.50
26I	I882	DEL PRETE MAURO	449005	"	I27.=
262	I888	DEL PRETE FRANCESCO	53836	"	70.50
263	I890	DELLA RAGIONE GIOVANNI	449069	"	225.=
264	I89I	DI BONITO FRANCESCO	637273	"	73.=
265	I892	DI BONITO PROCOLO	645779	"	75.=
266	I896	DE VITO VINCENZO	439570	"	287.=
267	I90I	DI COSTANZO ALFONSO	447I25	"	226.=
268	I902	DI DOMENICO GIOVANNI	645392	"	I83.=
269	I908	D ARGENIO SALVATORE	85I534	"	I6I.50
270	I909	DI NAPOLI ANTONIO	446445	"	292.=
27I	I9II	DI FUSCO SALVATORE	648367	"	I37.=
272	I9I4	DI FUSCO LUIGI	5I373	"	96.=
273	I9I7	D ANGELO PASQUALE	543I2	"	68.=
			a riportare		43920

182

274	I9I8	DE CICCO LUIGI	645598	L.	258.=
275	I926	DE BLASIO GIOVANNI	847320	"	I93.=
276	I928	DI GUIDA GIOVANNI	64826I	"	I24.=
277	I929	D'ANTONIO FELICE	84533	"	5I.=
278	I93I	DE VITO VINCENZO	836600	"	25.=
279	I932	DE SIMONE ANTONIO	847582	"	209.50
280	I933	DE ROSA GIUSEPPE	437732	"	I5I.50
28I	I935	DE SIMONE SALVATORE	838534	"	I68.00
282	I939	DE LUCA DOMENICO	845781	"	229.50
283	I940	DI MIO CRISTOFORO	25I469	"	I77.00
284	I944	DI COSTANZO SALVATORE	446416	"	5I.00
285	I945	DI COSTANZO MICHELE	448358	"	I94.00
286	I947	DELLA RAGIONE MICHELE	250306	"	6I0.50
287	I948	DI SANTO VINCENZO	250088	"	297.00
288	I949	DI VAIO GIUSEPPE	647683	"	205.00
289	I952	D'ANTONIO DOMENICO	849727	"	54.50
290	I955	DI MAURO EDUARDO	449932	"	337.00
29I	I958	DE FALCO CARMINE	43959I	"	I46.50
292	I959	ESPOSITO PASQUALE	448307	"	42I.50
293	I96I	ESPOSITO FRANCESCO	856II4	"	I27.50
294	I962	ESPOSITO ANGELO	254933	"	23I.00
295	I963	ERRICHIELLO EUGENIO	649700	"	238.00
296	I964	ERRICHIELLO FERDINANDO	649I84	"	224.00
297	I973	ESPOSITO VINCENZO	33II9	"	263.00
298	I976	ESPOSITO CARMINE	52I35	"	I39.50
299	I977	ESPOSITO NATALE	645764	"	22I.=
300	I978	ESPOSITO GRNNARO	446535	"	8.=
30I	I989	ESPOSITO DOMENICO	25I525	"	387.50
302	I994	ESPOSITO LUIGI	853006	"	70.=
303	I999	ESPOSITO LUIGI	648274	"	I53.=

a riportare 49886.

183

uf. 49886 -

304	2002	ESPOSITO SALVATORE	437699	L.	I22.50
305	2006	ESPOSITO SALVATORE	250325	"	44I.=
306	2009	ESPOSITO BIAGIO	449374	"	I69.50
307	20I9	FROLA SILVESTRO	446056	"	292.=
308	2027	FERRARA MAURO	24781	"	78.50
309	2029	FIVELLI GEREMIA	848460	"	I56.=
3I0	2033	FORMICOLA GIOVANNI	53780	"	38.=
3II	2044	FORMICOLA FRANCESCO	847303	"	30.=
3I2	2045	FORMICOLA FRANCESCO	852044	"	I9.50
3I3	2046	FICA GIUSEPPE	24979I	"	88.50
3I4	2052	FALCONE FRANCESCO	850492	"	2I7.=
3I5	2053	FORMICOLA VINCENZO	849626	"	246.=
3I6	2054	FONTANAROSA ANTONIO	846889	"	I37.=
3I7	2057	FANGERO VINCENZO	445992	"	I66.50
3I8	2059	FIMIANO GAETANO	847567	"	308.50
3I9	2060	FIMIANO ANTIMO	847569	"	I43.=
320	206I	FRATANTUOMO ASSUNTA	247332	"	4I.=
32I	2062	FERRIGNO GUGLIELMO	449342	"	286.50
322	2063	FAENZA LUCIANO	54979	"	43.=
323	207I	GAETANO GERARDO	646476	"	62.50
324	2073	GARGIULO LUIGI	85I693	"	I58.=
325	2079	GALDI FRANCESCO	5III5	"	46.50
326	2080	GALI' SALVATORE	849939	"	I29.=
327	208I	GUTIERO FILOMENA	646590	"	27.50
328	2085	GELO FRANCESCO	54483.	"	I82.=
329	2086	GUGLIELMI MARIO	845548	"	35I.50
330	2088	GARATTA VINCENZO	45II4	"	I65.50
33I	2089	GARATTA VINCENZO	248876	"	72.=
332	2094	GUERRINI PIETRO	8499I4	"	72.50
333	2097	GIORDANO GIUSEPPE	848457	"	48.=
334	2099	GRECO VINCENZO	250073	"	203.50
335	2I00	GRIECO MICHELE	250856	"	58.50
		a riportare			54527

(184)

336	2I0I	GIANNINI FRANCESCO	50409	L.	45I.=
337	2I02	GIANNINI FRANCESCO	48838	"	20.=
338	2I03	GRANATO BIAGIO	249764	"	333.=
339	2I06	GALLO ALFONSO	52060	"	I67.50
340	2I[illegible]	GIARDULLI LUDOVICO	845766	"	II4.50
34I	2III	GRASSI GAETANO	645762	"	I66.=
342	2II4	GIULIANO CIRO	25I789	"	I84.=
343	2II5	GALLUCCIO ANTONIO	639885	"	275.=
344	2II6	GUIDA RAFFAELE	84628I	"	282.=
345	2II7	CINQUEGRANO PIETRO	648809	"	260.=
346	2II8	GAUDINO NICOLA	250213	"	I30.50
347	2I22	GIAQUINTO MARTINO	648373	"	202.50
348	2I23	GRANATO GIOVANNI	23759I	"	44.=
349	2I24	GRANIERI LUIGI	64767I	"	3I.50
350	2I25	GANELLO FEDERICO	648470	"	I39.50
35I	2I26	GAUDINI GAETANO	647842	"	95.=
352	2I32	GUARINO ANGELO	846234	"	3I8.50
353	2I33	GALLOTTA GAETANO	255930	"	370.50
354	2I35	GIULIANO MICHELE	245992	"	I40.=
355	2I36	GIULIANO BIAGIO	837680	"	I32.=
356	2I4I	GRASSO VINCENZO	250945	"	47.=
357	2I45	GRIFFO ANTONIO	837903	"	I6I.=
358	2I56	GOLINO LUIGI	245927	"	240.=
359	2I60	IMPROTA PIETRO	847I06	"	239.50
360	2I6I	INGRASCIOTTA GIUSEPPE	435777	"	209.=
36I	2I74	IAZZETTA VINCENZO	850408	"	I06.=
362	2I76	IANNONE ANTONIO	849749	"	297.50
363	2I77	IANNIELLO SALVATORE	4726I	"	2I.50
364	2I78	IMPRRATO DONATO	4370I3	"	30.=
365	2I82	IAQUINO FERDINANDO	649837	"	I59.=
364	2I83	IAVARONE BALDASSARRE	4485I0	"	III.=
365	2I84	IAMMIANO GERARDO	647647	"	207.=
366	2I85	IOVINO SALVATORE	649751	"	245.=
367	2I86	IADANISE VINCENZO	647818	"	265.50
368	2I94	ILLIANO NICOLA	449396	"	230.=
369	2I95	IMPARATO LUIGI	694797	"	392.=
370	2I96	IMBRIANI MICHELE	235920	"	77.50
37I	2I97	INVITO ALFONSO	25I844	"	33I.=
372	2I98	INFANTE UMBERTO	852037	"	I86.=
373	220I	IANSITI SALVATORE	250I8I	"	227.50
374	2203	ILIANO LUIGI	43503I	"	3I8.=
375	2204	ILIANO LUIGI	25I656	"	76.=
376	2205	ILIANO ALFREDO	435038	"	32.=
377	2207	ILIANO GIUSEPPE	449I9I	"	22.=
378	2208	ILIANO LUIGI	449052	"	I80.=
			a riporatre		6279[illegible]

rif. 62/95. (185)

379	2209	ILLIANO NOE'	449395	L.	I76.=
380	22I0	INVITO VINCENZO	245926	"	354.=
38I	22I5	INGNARRA CIRO	846894	"	I07.=
382	223I	LAURO GIUSEPPE	438I70	"	49.=
383	2232	LAURO MARIO	439518	"	I94.=
384	2233	LAUDATO NICOLA	447040	"	30I.=
385	2235	LA ROCCA ANTONIO	437903	"	I02.=
386	2239	LETTIERO GABRIELE	46I97	"	39.50
387	224I	LONGANO RAFFAELE	249776	"	76.50
388	2242	LANSANO PASQUALE	846557	"	I98.=
389	2243	LEONE ANTONIO	850402	"	I45.50
390	2247	LARAGIONE GIUSEPPE	85I547	"	338.=
39I	2257	LA MONTAGNA EMILIO	846I60	"	I00.50
392	2260	LUCCI PASQUALE	447I77	"	I32.50
393	226I	LUCCIN MICHELE	449062	"	88.50
394	2265	LA MONTAGNA VINCENZO	53618	"	6I.=
395	2266	LA MONTAGNA VINCENZO	649937	"	64.=
396	2270	MAZZUOCCOLO.GAETANO	5I026	"	96.=
397	227I	MAURIELLO FRANCESCO	447488	"	I69.=
398	2272	MIGLIOZZI PASQUALE	85II59	"	338.=
399	2274	MUTINO SALVATORE	847II8	"	74.50
400	2276	MADONNA CIRO	848981	"	I39.=
40I	2283	MADONNA PASQUALE	437035	"	I9.50
402	2285	MOSCA GIUSEPPE	449415	"	202.50
403	2288	MATTIELLO GOIUSEPPE	32697	"	7.=
404	2290	MARUSSO CARMINE	649978	"	I2.=
405	229I	MARUSSO CARMINE	852247	"	I68.50
406	2294	MARA BERNARDO	648248	"	274.=
407	2295	MIRANDA GIUSEPPE	960787	"	I90.=
408	2297	MASSORE LUIGI	249633	"	242.=
409	2300	MARASCO VIOLANDO	438456	"	222.=
4I0	23II	MORETTI DOMENICO	439964	"	I33.50
4II	23I3	MAIONE PASQUALE	446637	"	354.=
4I2	23I4	MAIONE FRANCESCO	446638	"	556.50
4I3	23I5	MASUCCI ANTONIO	448368	"	287.50
4I4	23I6	MUSTO SALVATORE	446518	"	I44.=
4I5	232I	MURIGLIO VINCENZO	250086	"	2I2.=
4I6	2323	MORRA FEDERICO	850767	"	I00.50
4I7	2324	MIELE VINCENZO	435072	"	247.50
4I8	2335	MARANO FRANCESCO	25I433	"	287.50
4I9	2336	MASULLO FILIPPO	250965	"	9I.50
420	2337	MARANO MARIO	I49796	"	I2I.50
42I	2340	MASCIA DOMENICO	439I63	"	27I.50
422	234I	MAURIELLO AGOSTINO	64768I	"	I43.50
423	2344	MORMILE CARMINE	845525	"	454.=
424	2345	MORMINE GIACOMO	845535	"	I08.=
425	2346	MASSIANO CAMILLO	250942	"	I5I.50

a riportare

Tl. 140 Co

ref. 71.140 Fo (186)

426	2349	MAIETTA NICOLA	45II9	L.	I97.=
427	2350	MIRELLI CIRO	845034		I83.50
428	2353	MELISI PIETRO	850208		240.=
429	2357	MARANO ANNA	449788		95.50
430	2358	MINOCOLI GENNARO	250872		I69.50
43I	2359	MANZONI VINCENZO	47I5I		I0I.50
432	2360	MANZONI DOMENICO	447620		430.50
433	2362	MAURENO RICCARDO	437683		248.50
434	2363	MARZANO DONATO	438I43		360.=
435	2364	MARESCA GIUSEPPE	5426I		367.=
436	2366	MARULLO FRANCESCO	247748		I3I.50
437	2370	MARIANO VITTORIO	436503		I44.=
438	237I	MAROTTA ERMINIO	647645		I96.50
439	2373	MELE FRANCESCO	854950		344.=
440	2377	MAZZEI DOMENICO	447I48		399.50
44I	2378	MUSELLA PAOLO	646450		2I0.50
442	2379	MAIORANO FRANCESCO	645389		I8I.=
443	2382	MUSELLA GIUSEPPE	646404		440.50
444	2384	MAIETTA MICHELE	846736		386.=
445	2388	MOTTOLA PASQUALE	830I25		58.=
446	2390	MUSELLA GIOVANNI	247253		80.50
447	239I	MAURIELLO EMILIO	85I726		I03.=
448	2393	MALLARDO LUIGI	649512		324.=
449	2394	MARCO GIOVANNI	447II9		430.50
450	2397	MASTURZO AGOSTINO	5II86		I38.50
45I	2402	NATALI MARIO	2498I8		95.=
452	2405	NATALINO GIOVANNI	5II23		270.=
453	2407	NAPOLETANO VINCENZO	45632		I26.=
454	24I0	NENNA LORENZO	8484II		85.=
455	24I2	NOTARO ANTONIO	447606		I53.=
456	24I4	NAPOLANO SALVATORE	649537		I57.50
457	24I5	NASTI GIOVANNI	745I22		I46.=
458	24I6	NAPPI PASQUALE	449046		25.=
459	24I7	NETI LUIGI	250049		254.50
460	242I	ORSO FRANCESCO	649035		402.50
46I	2422	ORBALLO GIUSEEPPE	848362		I96.50
462	2423	ORIANO ARMANDO	25II69		388.50
463	2426	OLIVELLO PASQUALE	439540		I70.= (I79)
464	2434	ONORATO ERNESTO	24834I		47.50
465	2435	ONORATO GIUSEPPE	646449		57.50
466	2436	PAPARO GENNARO	53537		I84.=
467	2440	PARISI GENNARO	8507I2		302.=
468	2443	PACE FRANCESCO	849852		I03.=
469	2444	POLLO ANTONIO	437343		52.=
470	2445	PELLEGRINO PASQUALE	847II9		24.=
			a riportare		803 Fo

187

ref. 80% -

47I	2446	PAONE CARMINE	435I23	L.	3I3.50
472	2450	PELLINO DONATO	85II4I		I99.=
472	245I	BOTTIGLIONE VINCENZO	850I23		I82.50
473	2453	PRISCO LUIGI	435I4I		297.=
474	2454	PICCIRILLO DOMENICO	24598I		I88.50
475	2455	PRESUTTO GIUSEPPE	849625		352.50
476	2456	PEZZELLA PASQUALE	846764		94.=
477	2457	PAPPALARDO GIOVANNA	247209		33.50
478	2464	PALMESI GAETANO	435056		84.50
479	2466	PASTORE RAFFAELE	52947		I65.=
480	2467	PICCOLO LUIGI	846336		235.=
48I	2478	PALMA GIUSEPPE	48847		I60.50
482	2479	PALERMO PASQUALE	852733		I32.50
483	248I	PISCOPO ORONZIO	470263		68.=
484	2482	PASCOLI LEONE	649654		445.50
485	2483	PROVVIDO AMILCARE	25I8I7		49.50
486	2484	PARROTTO CARLO	449505		I29.=
487	2486	PANARIELLO ORLANDO	45667		III.50
488	2487	PASTORE GAETANO	85I073		268.50
489	2488	PORZIO GIOVANNI	648868		274.50
490	2490	PERRONE ANTONIO	248866		85.50
49I	249I	PICCIRILLO VINCENZO	45II8		I30.=
492	2492	PICCIRILLO VINCENZO	470I97		4I.=
493	2495	PALMA VONCENZO	247742		I47.=
494	2496	PADUANO SALVATORE	447889		227.50
495	2497	PANNONE FRANCESCO	25I533		6I0.=
496	2498	PICCOLO DONATO	25I534		648.= (648)
497	2500	PITTORE MICHELE	447I75		I07.=
498	250I	PELLEGRINO GAETANO	835500		32.=
499	2505	PERFETTO ERNESTO	250I77		60.50
500	2507	PALOMBA VINCENZO	45473		II8.=
50I	2509	PICCIONE MARIANO	449958		269.=
502	25I0	PRINCIPE GIOVANNI	250803		222.=
503	2520	PULCRANO CIRO	438I26		74.50
504	252I	PANICO FELICE	645283		207.50
505	2528	PELLICCIA PASQUALE	647804		389.50
506	2530	PICCARDI GAETANO	437673		39.=
507	2533	PRUTO NUNZIO	437733		I83.50
508	2534	PISCOPO VINCENZO	85I298		320.50
509	2536	PIGNIATIELLO GIUSEPPE	438I68		50.50
5I0	2537	PETITO FILOMENA	247274		3I.=
5II	2539	PASTORE VINCENZO	46220		98.=
5I2	254I	PALOMBA ANTONIO	250223		I52.50
5I3	2543	PISCOPO GIUSEPPE	85I209		346.50
5I4	2544	PORCARO GAETANO	448262		370.=
5I5	2545	PICCOLO ANTONIO	845542		I58.50
			a riportare		892/3/0

892/3 f°

(188)

516	2546	PICCIRILLO ALBERTO	851596	L.	449.50
517	2547	PICCOLO SALVATORE	849490		66.=
518	2549	PETICCHI IGNAZIO	852075		28.50
519	2552	PETRANIO IGNAZIO	845606		228.50
520	2553	PETRULLO G.BATTISTA	646492		243.=
521	2555	PIPOLO GIUSEPPE	846724		269.=
522	2556	PASSARO GERARDO	438115		47.=
523	2558	PAGLIARO GIUSEPPE	846723		83.=
524	2559	PEPE VINCENZO	435510		261.=
525	2562	PASQUARIELLO NICOLA	849657		510.=
526	2563	PICCHILLO RAFFAELE	647806		131.50
527	2564	PALLADINO RAFFAELE	648229		952.50
528	2565	PELLECCHIA GIOVANNI	480041		115.50
529	2570	PIRO ANIELLO	447107		639.=
530	2579	PARISI VINCENZO	250963		327.=
531	2582	RAIOLA ANDREA	645481		175.=
532	2585	ROSSI GUSTAVO	445270		52.=
533	2586	RANIERI MICHELE	849803		79.=
534	2587	RUSSO MICHELE	649089		31.50
535	2588	ROTA ANTONIO	449907		78.50
536	2596	RAIOLA TERESA	745480		109.=
537	2601	RUSSO GIUSEPPE	435107		178.50
538	2613	RATTI GIORGIO	849957		193.50
539	2614	ROMANO STEFANO	645005		75.50
540	2625	REA DOMENICO	446664		334.50
541	2627	RUSSO SALVATORE	838812		5.50
542	2628	RAUSO ANTONIO	852079		229.=
543	2629	RONGO PASQUALE	849752		495.=
544	2632	RICCIO VINCENZO	839377		139.50
545	2634	RUSSO GAETANO	848563		368.=
546	2637	RUOCCO GIOVANNI	445940		397.50
547	2638	RICCIO GAETANO	138311		382.=
548	2639	RICCIO VINCENZO	648257		271.50
549	2640	RICCIO GIUSEPPE	647631		187.=
550	2644	RUGGIERO LUIGI	437918		58.=
551	2646	RICCA DONATO	45269		84.=
552	2647	ROVIDI AMNERIS	54347		113.50
553	2648	RUSSO ANIELLO	46532		79.50
554	2649	RAGOSTA MICHELE	445927		295.=
555	2650	RICCIO VINCENZO	645737		199.=
556	2652	RUSSO RAFFAELE	435350		229.50
557	2654	RAIANO ERNESTO	846103		292.=
558	2656	REA PASQUALE	851220		297.=
559	2657	RAMAGLIA CARMINE	250977		137.50
560	2660	RONGA SALVATORE	647666		113.=
561	2661	RAGNO VINCENZO	47548		143.=
562	2664	RAIANO AGOSTINO	846144		277.=

a riportare 99.424.50

189

563	2672	RUFFI CARMINE	250279	L.	259.50
564	2673	RIPPA GAETANO	85I557		328.50
565	2676	RUSSO FORTUNATO	848349		I03.50
566	2679	RUSSO GIOVANNI	53743		I33.=
567	2680	RENDINI MICHELE	449054		I74.=
568	2682	RUSSO CARMINE	249970		I20.50
569	2685	RUNGI BARTOLOMEO	85I730		32.50
570	2690	SPIEZIO ATTILIO	49II4		I60.=
57I	2692	SFANO PASQUALE	32833		247.=
572	2693	STRUMILLO ALFREDO	847380		I65.=
573	2694	SORRENTINO LUIGI	437454		74.=
574	2700	SOMMI SALVATORE	647992		285.=
575	2703	SALOMBRINIS GIUSEPPE	528I0		I7I.=
576	2704	SICILIANO GAVINO	447693		I67.50
577	2705	SGNASSO VINCENZO	25I700		78.50
578	2709	SAIZ GENNARO	448937		58.50
579	27I0	SCOGNAMIGLIO CIRO	52340		I55.=
580	27II	SCERIGNANO SALVATORE	50I69		33.=
58I	27I2	SANTAGATA ANTONIO	849885		2I7.50
582	272I	SABATINO GENNARO	435I26		60.=
583	2722	SCOGNAMIGLIO VINCENZO	646629		223.50
584	2724	SALOMBRINO GENNARO	5I326		I84.=
585	2728	SPEDALIERO CIRO	846893		76.=
586	2729	SANO ALFREDO	730595		I4.=
587	2730	SIESTO TOMMASO	438I4I		I08.=
588	2732	SCHIANO SANT.SAVATORE	449039		I50.50
589	2744	SALVATI GAETANO	35045		74.=
590	2745	SAVIANO MICHELE	848427		88.=
59I	2746	SPINA ANTONIO	25I966		I69.=
592	2749	STRAZZULLO LUIGI	85I599		36I.50
593	275I	SOCANO MARIO	852706		I23.=
594	2752	SELLATO GIACOMO	52695		72.=
595	2757	SILVESTRI GIOVANNI	803855		I6.50
596	2760	SGALIA GIUSEPPE	648947		273.=
597	2762	SAVARESE SALVATORE	48562		I50.=
598	2763	SARNATARO TERESA	437369		I22.=
599	2764	SIDERO GIOVANNI	85I592		239.=
600	2765	SPIEZIO NICOLA	85II36		I7I.=
60I	277I	SCMPO CARLO	250554		58.=
602	2773	SICILIANO LUIGI	44596I		348.=
603	2774	SGAMATO ANTONIO	846I48		255.50
604	2775	SARNATARO SALVATORE	25000I		297.=
605	2778	SCAMARDELLA VITTORIO	449022		2I6.50
606	2779	SCHIANO B.EMILIA	449065		97.=
607	278I	SCAMARDELLA COSTANTINO	44902I		I0.50
608	2783	SONANTE GENNARO	449037		75.=
609	2784	SONANTE ALFREDO	449I9		5.50

a riportare 106726 -

(130)

106/26

6I0	2785	SCOTTO CARLO LUIGI	447I72	L.	62.50
6II	2803	TORNATORE DOMENICO	437767		268.=
6I2	2806	TESCENI GIULIANO	646454		226.50
6I3	28I2	TOSO PIETRO	8467I4		II8.50
6I4	28I5	TOLOMEO ALFONSO	847308		427.50
6I5	28I6	TEODONNO RAFFAELE	435776		282.=
6I6	28I7	TRAMONTABO PASQUALE	439534		202.=
6I7	28I8	TRAMONTANO DOMENICO	63870I		234.50
6I8	2820	TRATAGLIONE PAOLO	470I6I		329.50
6I9	2827	TAGLIAFERRI GENNARO	5467I		86.=
620	2829	TERRACCIANO GIACOMO	436686		99.=
62I	2830	TESTA MARIO	85I565		200.50
622	2834	TESTA VINCENZO	248294		I47.=
623	2842	TROIANO GIOVANNI	648323		644.=
624	2855	VIGLIONE SALVATORE	435OI0		92.=
625	2858	VISCARDI ANIELLO	64842I		350.50
626	2859	VELLENI CARMINE	636I38		I2550
627	286I	VANACORE PASQUALE	646599		I97.50
628	2865	VENTE GIUSEPPE	445440		I.059.=
629	2866	VITIELLO GIUSEPPE	5I5226		3I0.=
630	2867	VITALE GIUSEPPE	47I4I		I34.50
63I	2872	VERDE ANTONIO	3263I		62.=
632	2873	VITIELLO RAIMONDO	435773		228.=
633	2874	VISONE SALVATORE	772503		277.=
634	2876	VADOVA GIUSEPPE	250I78		2I4.50
635	2877	VENDOZZI VINCENZO	435054		I32.50
636	2878	VISCONTI GENNARO	437962		325.=
637	2882	VASATURA GIUSEPPE	846807		424.=
638	289I	VACCA CARMINE	848I33		I37.50
639	2892	VITIELLO ANTONIO	646696		20I.50
640	2893	VITIELLO GABRIELE	854904		79.50
64I	2894	VITALE CIRO	437923		96.=
642	2896	VITIELLO LUIGI	448301		48.50
643	2897	VITIELLO GIOVANNI	45407		I43.50
644	2898	VARCHETTA GIORGIO	646I0I		2I2.=
645	2899	VENERUSO VINCENZO	435II7		5I.=
646	2900	VENERUSO LUIGI	435II5		I67.=
647	290I	VACCHETTA RAFFAELE	250539		I83.50
648	2902	VUGNALE GIOVANNI	250542		86.50
649	29I0	VICEDOMINI ANTONIO	645798		I53.50
650	29II	VARRIALE GIORGIO	850099		I72.=
65I	29I3	VERDE CASTRESE	448750		260.=
652	29I6	VIOLANTE UMBERTO	247970		94.=
653	29I7	VIOLANTE UMBERTO	25I992		II2.50
654	292I	VITONE FRANCESCO	845514		257.=
655	2923	VERDE CARMINE	446300		20.50
			a riportare		116.461.=

rif 116461.fp (191)

656	2924	VERDE CARMINE	847576	L.	I44.=
657	2925	VENTITTI SALVATORE	649586		II0.=
658	2932	VERACE FRANCESCO	449035		III.50
659	2937	VERDE MICHELE	437251		I37.50
660	2947	ZAMPARDINO AURELIO	448857		73.50
661	2948	ZARRA ANTONIO	649698		I70.=
662	2950	ZUINI ATTILIO	435257		I26.50
663	2952	ZIMBARDI ANTONIO	446250		53.50
664	2956	APACELLA FRANCESCO	645713		2.50
665	2957	ASIANO ULDERIGO	260853		219.50
666	2964	FALACE ANTONIO	646498		210.50
667	2967	SANNINO VINCENZO	846163		287.=
668	2968	SANNINO VINCENZO	249759		23.=
669	2969	SANNINO LIBERATO	249753		59.=
670	2973	SALZANO ANTONIO	852732		272.=
671	2974	SCOGNAMIGLIO SALVATORE	645462		40.50
672	2979	SPOSITO DOMENICO	438760		94.=
673	2980	SBRESCIA CIRO	250822		I76.50
674	2981	SAGLIOCCOLO PROCOLO	250827		II9.50
675	2982	SAGGIANO VINCENZO	436206		96.50
676	2983	SOLFO NICOLA	251211		53.=
677	2984	SOLFO NICOLA	38885		27.=
678	2986	STRAZZULLO GIUSEPPE	446889		393.50
679	2987	SCOTTO DABUSCO ANTONIO	449044		84.=
680	2988	SCOTTO DABUSCO GIUSEPPE	449330		389.50
681	2989	SBORDONE SILVIO	46299		II3.=
682	2993	SCAGLIONE LUISA	54015		86.=
683	2994	SOLLO VINCENZO	438512		90.50
684	3001	SITO ANIELLO	851722		I67.50
685	3003	SOLFO GENNARO	249124		64.50
686	3007	SBRESCIA GAETANO	250058		210.50
687	3014	SCOTTO CESARE	449043		I05.50
688	3016	SANTANGELO GENNARO	437360		201.50
689	3022	BELLOTTA PASQUALE	637557		92.=
690	3023	RIVIECCIO GIUSEPPE	850055		36.50
691	3024	MALERBA MICHELE	838873		55.=
692	3025	MOTTOLA VITTORIO	49055		I05.50
693	3029	ACARICO ANTONIO	853018		36.50
694	3030	PAPARELLA PAOLO	446486		II3.=
695	3031	VOTINO SERAFINO	45415		44.50
696	3032	SMERAGLIONE GIOVANNI	46978		42.50
697	3033	CUTRONE GIUSEPPE	459193		80.=
698	3034	CONTE ADOLFO	45411		II9.50
699	3035	ANGELUZZI DOMENICO	149543		43.50
700	3036	CIACCIO GAETANO	239605		23.50
701	3037	MARTINELLO MICHELANGELO	447147		I75.50
702	3038	CHIARIELLO GIUSEPPE	772007		5.=
703	3039	MASTRANGELO GIOVANNI	852828		II2.=
704	3040	CHIANESE BIAGIO	471838		I39.50

122197.fp

(132)

Registro 2°

				rif.	122297 fo
705	2	VIPERINO TANCREDO	646435	L.	388.50
706	3	SEBASTIANELLI LORETO	646474		959.=
707	4	SORTINO VINCENZO	648219		582.50
708	6	MICHELI FRANCO	646485		925.50
709	7	MIGLIANO SALVATORE	648294		307.50
710	9	LONGHI RAFFAELE	446966		534.=
711	10	IARETTA PASQUALE C	648251		413.=
712	11	DI CAPUA GIUSEPPE	648300		334.=
713	13	CELOTTO CATELLO	648238		924.=
714	15	APPUGLIESI CIRO	648273		626.=
715	16	ARBOLINO GENNARO	250711		6.=
716	17	ALETTO GIUSEPPE	250717		110.=
717	18	BELGIOVANE ANTONIO	436457		42.=
718	19	BERGINGIERI ARMANDO	854792		6.=
719	20	BENNI PIETRO	251580		366.=
720	21	BOTTONE FRANCESCO	251240		209.50
721	22	BOUSURIS AMEDEO	251437		1.=
722	23	BENCIVENGA AGOSTINO	251600		114.50
723	24	CORBITRIRO MICHELE	250729		66.=
724	25	CIPOLLETTI GIOVANNI	251560		16.=
725	26	CUOZZO GENNARO	250428		2.=
726	27	CAPUOZZI AGOSTINO	48009		3.50
727	28	CORCIONE SALVATORE	250414		94.50
728	29	COSTRICARO GENNARO	250292		224.=
729	30	DE ROSA PASQUALE	250431		22.=
730	31	DI GIUSEPPE CRESCENZO	250751		275.=
731	32	DE LUCA FEDERICO	251564		48.=
732	33	ESPOSITO ANTONIO	250731		24.=
733	34	ESPOSITO VINCENZO	854796		223.50
734	35	ESPOSITO FRANCESCO	251561		26.=
735	36	FONTAGUZZI GIUSEPPE	48008		25.50
736	37	FRALA SALVATORE	48032		4.=
737	38	FIORETTI SALVATORE	250291		220.=
738	39	FINELLI FRANCESCO	250267		200.=
739	40	GIAQUINTO LORENZO	58052		16.50
740	41	GRANO GENNARO	250739		8.=
741	42	MORRONE MARIO	250434		1.=
742	43	LOFFREDO LUIGI	251441		29.50
743	44	MARINO ORAZIO	48005		21.50
744	45	MONTAGNA ANTONIO	250753		1.=
745	46	MUROLO ANTONIO	250761		12.=
746	47	MASIELLO TOMMASO	251443		2.50
747	48	MASIELLO SANVATORE	251446		9.50
748	49	MORSEGLIA RAFFAELE	854788		12.=
749	50	MARCHI PAOLO	48025		98.50
750	51	MARTINI DOMENICO	250288		599.=

a riportare 131331 fo

(193)

131331 fs

75I	53	MEZZACAPO GIUSEPPE	250286	L.	34.50
752	55	MARICELLA ALFONSO	25I297		37.50
753	56	MIOLA STEFANO	25I449		2.50
754	57	PALLAVINO VINCENZO C	48015		50.50
755	58	PANARIELLO ORAZIO	48030		7.50
756	59	PANICO SALVATORE	854784		48.=
757	60	PERROTTA GIUSEPPE	25I440		42.=
758	6I	PARIBELLA CIRO	250734		75.50
759	62	PIRONTI LUIGI	73II60		3I.50
760	63	PELLUIS PASQUALE	436461		3.=
76I	64	PALLADINO VINCENZO	250757		I6.=
762	65	PERFETTO VINCENZO	25I444		I9.50
763	66	PETRILLO LUCIANO	25026I		I49.=
764	67	RUSSO GAETANO	48051		30.=
765	68	RINALDI FRANCESCO	48050		25.=
766	69	SCHIFANO ADRIANO	250284		23.50
767	70	SCORTECHINI COSIMO	48024		97.=
768	7I	SAVIANO ANTONIO	25I558		98.=
769	72	SERIO MICHELE'	25I45I		I4.50
770	73	SAVIANO CRESCENZO	847495		75.=
77I	74	SILVESTRI PAOLO	250244		94.=
772	75	VITALE VINCENZO	25I590		6.=
773	76	TIBERI GIULIO	60I8I7		253.50
774	77	VALLONE ANIELLO	2502II		II9.=
775	78	RICCIO CIRO	250746		I6.=
776	79	LERCIO CESARIO	647619		I80.=
777	80	LAMBITELLI SALVATORE	446913		I68.=
778	8I	IMBRIANO FELICE	446992		I6.=
779	82	IOCOLETTI NICOLA	44695I		I20.50
780	83	GENOVESE VINCENZO	446955		9.50
78I	84	GIULIANO RAFFAELE	446978		I94.50
782	85	GLORIA RAFFAELE	647642		205.=
783	86	FARINARO ANTIMO	446218		4.50
784	87	FELICELLA NICOLA	446995		I05.50
785	88	FURIA CARMINE	446249		38.=
786	89	FLORENZANO ARMANDO	647662		2.50
787	90	FIORILLO RAFFAELE	446944		3.=
788	9I	FUSCO ANTONIO	646487		I24.=
789	92	FALCIANO SIMEONE	646418		375.50
790	93	FURINO LUIGI	647623		6.=
79I	94	FUSCO LUCA	646403		204.=
792	95	FRAGLIO ALESSANDRO	849876		I84.50
793	96	FURANO FERDINANDO	44624I		27.=

a riportare 134668 -

(194)

ref 134.668 -

794	97	ESPOSITO GIUSEPPE	646446	L.	II4.=	
795	98	ERRICO ANTONIO	446998		II4.=	
796	99	ESPOSITO FELICE	647694		5.=	
797	I00	D ANIELLO LUIGI	446907		2II.=	
798	I0I	DELLA VOLPE LUIGI	446950		7.50	
799	I02	DELLA CORTE GIOVANNI	646467		88.=	
800	I03	D ANGELO GENNARO	446947		II.=	
80I	I04	DE MAIO EDUARDO	446946		22.50	
802	I05	DELLA VOLPE FILIPPO	247643		52.50	
803	I06	DI MATTIA ANDREA	438310		I50.50	I69.50
804	I07	D AMBRA SALVATORE	446938		I4.50	
805	I08	DI FOGGIA GIUSEPPE	446927		2I.=	
806	I09	DELL ANNO ARTURO	648671		284.50	
807	II0	DI PIETRO TOMMASO	837935		372.50	
808	III	DE LUCIA CARMINE	446917		9.=	
809	II2	D ALTERIO VINCENZO	647693		I9.=	
8I0	II3	DI LAURO ISIDORO	646464		75.=	
8II	II4	DI FRANCO GIUSEPPE	647689		I2.=	
8I2	II5	D ORIO GIOVANNI	648213		I45.=	
8I3	II6	D AMBRA GENNARO	647698		4.=	
8I4	II7	D AMORE EUGENIO	648282		I68.=	
8I5	II8	CAPUANO DONATO	446932		I22.=	
8I6	II9	CAMPOLONGO LUIGI	446933		8.=	
8I7	I20	LUONGO VINCENZO	446243		I3.50	
8I8	I2I	CASTALDO PIETRO	446242		I2.50	
8I9	I23	CARUSO DOMENICO	446268		I4.50	
820	I24	CICCARELLI GIUSEPPE	647615		I44.=	
82I	I25	CALVANO VINCENZO	446267		78.=	
822	I26	CAPRETTO FRANCESCO	446274		26.50	
823	I27	CARBONE LUIGI	647697		7.=	
824	I28	CASTALDO LUIGI	446291		2.=	
825	I29	MUROLO GAETANO	446294		8.50	
826	I3I	LUONGO VINCENZO	646442		I0I.=	
827	I32	LUSALLO NICOLA	446933		I58.=	
828	I33	LUCARIELLO NICOLA	446953		44.50	
829	I34	LASTRA FRANCESCO	446293		2.=	
830	I35	BARBATO COSIMO	646483		93.50	
83I	I36	BASILE LUIGI	646425		9I.=	
832	I37	BASILE LUIGI	646646		3I2.50	
833	I38	BALDO FRANCESCO	647682		I8.=	
834	I39	BERNI EUGENIO	647616		I3.50	
835	I40	BARBATO PASQUALE	446942		I92.50	
836	I4I	BORTONR NICOLA	648265		96.50	
837	I42	BARCHETTA ANTONIO	446295		3.50	

138150 fs

ref 138.160.fo

(195)

838	I43	AQUILANTE GIUSEPPE	647617	L.	9.=
839	I44	ALMA NICOLA	837920		38.=
840	I45	AMOROSO GIUSEPPE	446918		9.=
841	I46	AMORO ANTONIO AMOROSO	444469		I.50
842	I47	ABATE GIOVANNI	446971		88.50
843	I48	PIETRARCA CARMINE	447271		62.=
844	I49	PEZZULLO GIOVANNI	446972		I4.50
845	I50	PATRICELLO PASQUALE	636455		38.50
846	I5I	VAIANO ANTONIO	25I562		9.=
847	I52	SCARPATO GENNARO	445259		I7.=
848	I53	RONZA LORETO	647624		5.50
849	I54	RUSSO LUIGI	646254		I7.50
850	I55	SCIAVO VINCENZO	646406		78.=
851	I56	RUSSO ANDREA	446949		9.50
852	I57	SARNO VINCENZO	446979		22.=
853	I58	SIMONE GIUSEPPE	446935		2.=
854	I59	SCARPATO LUIGI	446985		6.=
855	I60	SCALA BATTISTA	446273		329.50
856	I6I	RECALE GIUSEPPE	648222		I99.=
857	I62	SABATO MARIA	446901		23.=
858	I63	SOLONE CARMINE	438306		247.=
859	I64	TRONTO DOMENICO	446257		8.50
860	I65	TONTARO DOMENICO	236998		22.50
861	I66	TESSITORE LUIGI	446923		9.=
862	I67	VERDE NICOLA	647625		I9.50
863	I68	SORCILLO VINCENZO	446958		6.50
864	I69	VAIO NICOLA	446989		28.50
865	I70	VITALE GENNARO	446970		I.50
866	I7I	LANDOLFI GIUSEPPE	446296		278.=
867	I73	MOLITIERNO NICOLA	446279		I22.50
868	I74	MASSARELLI VINCENZO	837906		227.=
869	I75	PURIFICATO IGNAZIO	239746		22.=
870	I76	PAPALLO ANTONIO	447959		43.=
871	I77	SFERRA DOMENICO	446967		I75.50
872	I78	TARTAGLIONE ANGELO	446974		I5I.50
873	I79	AFFINITO ANTONIO	837934		368.=
874	I80	ANTENNI SALVATORE	446289		4.=
875	I8I	AMICHEVOLE MICHELE	446287		3I.50
876	I82	ALFANO COSIMO	336948		I.=
877	I83	AFFINITO ANTONIO	32693		I34.=
878	I84	LORDANO GIULIO	647686		345.=
879	I85	LETTERA GIUSEPPE	446265		96.50
888	I86	MANCIASCIUTTO ROMOLO	647637		22.50
889	I87	MUSELLA ANDREA	648256		2I9.50

a riportare 1411 ¾½

196

rif. 141.714.

890	I88	MARINO ANGELO	648267	L.	23I.=
89I	I89	MAZZA GIUSEPPE	446999		I4.=
892	I90	MENALE GAETANO	638683		I54.50
893	I9I	MAURIELLO VINCENZO	646478		280.=
894	I92	MARTINELLI CESARE	446220		5.50
895	I93	MELLINO CONCETTA	446904		I6.50
896	I94	MANCO SALVATORE	646416		I52.50
897	I95	MARTINO FRANCESCO	32685		6I.50
898	I96	NATALE NICOLA	446284		I6.50
899	I97	NAPOLANO CASTRESE	638677		6I.50
900	I98	VIROZZI LUIGI	648240		I38.=
90I	I99	MAZZELLA GIUSEPPE	802733		5.50
902	200	OMERO VINCENZO	8379I3		307.50
903	20I	PEPE GIOVANNI	446272		68.=
904	202	PERONE RAFFAELE	647622		2.=
905	203	VITAGLIANO SALVATORE	446255		56.50
906	204	VALERIO ANTIMO	837928		42.50
907	205	TELESCO VINCENZO	646472		46.=
908	206	TARTAGLIONE SALVATORE	446911		I24.50
909	I	AMATO MAURO	832446		96.50
9I0	2	ANDREOZZI ALFONSO	449849		52.50
9II	3	AUTIERI GAETANO	8479I2		47.=
9I2	4	CERULLI LUIGI	4677I		69.50
9I3	5	D AMBRA PASQUALE	849837		I.50
9I4	6	DE SIATO FRANCESCO	45I5I		2.50
9I5	7	DE LUISE GIUSEPPE	8479I5		23.50
9I6	8	DE LUISE GIUSEPPE	849839		35.50
9I7	I0	GUERRAZZI RAFFAELE	46730		7.=
9I8	II	GARZILLO PASQUALE	4678I		II2.=
9I9	I2	GENTILE ANIELLO	849806		58.50
920	I3	GALLO ANGELO	46754		54.=
92I	I4	LETIZIA DOMENICO	46728		I6.50
922	I5	LETIZIA NICOLA	45I39		I9.=
923	I6	LOVITTO ANTIMO	239883		8I.50
924	I7	LEONICA ALFONSO	8479I9		5.50
925	I8	MORZILLO SALVATORE	849838		45.50
926	I9	MONACO ANGELO	45I90		I.=
927	20	MEROLA DOMENICO	45I92		320.=
928	2I	PASQUARIELLO AGOSTINO	467I2		I9.=
929	22	RISTALDO RAFFEALE	4673I		9.=
930	23	ROMANO ANGELO	849824		45.50
93I	24	RUSSO VINCENZO	849826		40.=

a riportare 144660.

1H4660.β (137)

932	25	SANNINO PASQUALE	849828	L.	34.50
933	26	SANTILLO ANTONIO	847944		78.50
934	27	SOLONE PAOLO	446908		73.50
935	28	VESTA GAETANO	45II0		89.=

TERZO REGISTRO

ELENCO I38

936	3	AMATO VINCENZO	850I80	330.=
937	29	CERVERA GIUSEPPE	246426	360.=
938	34	CASTALDO GIOSAFATTE	539I7	I45.=
939	45	DE CLEMENTE DOMENICO	850I82	420.=
940	47	DE FALCO CIRO	448713	64.50
94I	75	FOLIGNO ALFONSO	250219	75.50
942	76	FIUME GAETANO	442575	95.=
943	80	GUARINO PASQUALE	46I32	33.=
944	85	IORIO GIUSEPPE	25I554	89.=
945	86	MIGLIACCIO PASQUALE	247I86	I85.=
946	I00	MARZANO DOMENICO	849805	II5.50
947	I04	PISCOPO GIUSTINO	439774	46.=
948	I09	POLLICE RAFFAELE	645743	II3.50
949	II6	SCARPATO CIRO	250439	295.=
950	I26	TRANI LUIGI	437259	7.50
95I	I38	ARENA RAFFAELE	45682	509.50
952	I42	-ANONIMO-	448704	67.=
953	I49	ESPOSITO CARMINE	48278	I0I.50

ELENCO N° I0

954	7	DE FALCO GENNARO	448285	83.=

ELENCO N° I53

955	5	ROMICE ESPEDITO	85I670	235.50
956	I8	LAUDANO VINCENZO	509269	90.=

ELENCO N. I64

957	I2	DI FIORE PAOLO	245938	279.50
958	I5	DE SIMONE FRANCESCO	676264	264.50
959	22	MINIERI MICHELE	4[illegible]M 48488	I56.50

ELENCO N.I68

960	I6	AMABILE PASQUALE	3II588	I7.50
96I	I7	RAFFONE FRANCESCO	85III9	I27.50

ELENCO N. I76

962	7	PALAGANO MICHELE	49242	I0.50

a riportare 149.2[illegible]3 -

(198)

ELENCO N. I80

1492/3 -

963	9	SIMEONE ERNESTO	33366	L.	I3.50	
964	26	FINANZIO DOMENICO	37078		45.=	
965	30	PALOMBO MARIO	540I7		54.50	
966	34	COZZOLINO GIOVANNI	459777		72.=	

ELENCO N. I8I

967	I5	ALLORO GIOVANNI	35739	64.50	64.50
968	22	PARGNIATTI ROSARIO	4488I7	63.=	
969	24	GARGIULO GIUSEPPE	8456I3	248.=	
970	29	DELLA PUCA SALVATORE	649806	57.50	

ULTIMO ELENCO

97I	5	PAGANO FRANCESCO	645663	I43.50
972	7	NAPPA FRANCESCO	235938	88.50
973	II	CESARINO ANTONIO	645769	I08.=
974	29	MAROTTA SALVATORE	46004	88.=

Totale Lire ..... 1Po299 -

Il Direttore subeconomo

Il Direttore Capoeconomo

(199)

MINISTERO DELL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Dir.Gen.del Personale e Affari
Generali- Servizi degli Uffici
del Lavoro - (Div.V°)

Roma Roma 26 giugno I947

ALL'UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO

N A P O L I

Prot.n. I9226/NA/I-P

Oggetto - Avv. Cifarelli Michele

Facendo seguito alla nota 30 maggio u.s.,n. I8326, si informa che all'avv.Cifarelli compete l'indennità per cessazione del rapporto d'impiego prevista dall'art.2I del D.L... del Capo Provvisorio dello Stato 4 aprile I947,n.207,nella misura di lorde L. 4I.700 aumentate aseguito di conguaglio per miglioramenti economici,a L. 73.920.

Detta somma sarà esigibile mediante mandato diretto.

Per quanto riguarda il servizio che l'avv.Cifarelli ha prestato nel corrente mese di giugno per l'ultimazione delle consegne dell'Ufficio,si dispone il pagamento,a titolo di compenso,del periodo I+3I gennaio I947 a suo tempo non corrisposto all'avv.Cifarelli medesimo perchè considerato in congedo straordinario senza assegni.

p. IL MINISTRO
F.to Bruno

5/1a

P.C.C.

IL DIRETTORE

(209)

Bari, 7 maggio 1947

Avv.Alfredo Boccia
via Chiatamone,27
Napoli

Egregio Avvocato,

giusta quanto ho detto a Rossi per telefono, eccole la copia della mia lettera di dimissioni con un biglietto di comunicazione pel Prefetto di Napoli. Lo utilizzi Lei per trarne la opportuna segnalazione dello stesso al Ministro del Lavoro in suo favore.

Ho scritto anche oggi stesso a Parri, per espresso, interessandolo vivamente perché intervenga presso l'on.Romita. Speriamo bene.

Colgo l'occasione per comunicarLe e pregarLa di dire a Rossi che, essendo stata convocata per domenica 11.5 la Direzione Centrale del P.R.I. e dovendo io assolutamente essere presente a detta riunione perché sono in discussione gravissimi argomenti, sono costretto a rinviare la mia andata a Reggio Calabria. Pertanto ~~xxx~~ partirò venerdì 9 sera ~~xxxx

(201)

Riservata Personale

Bari, 17 giugno 1947

On.prof.Umberto TOGNI
Ministro dell'Industria
R o m a

Signor Ministro,

ho date ormai le consegne dell'Uffi_
cio Regionale del Lavoro della Campania, al neo direttore avvo_
cato Alfredo Boccia, nominato, com'Ella sa, dal Ministro Romita,
dopo l'accettazione delle mie dimissioni. Perciò quanto sono a-
scriverLe é frutto del mio giudizio di libero cittadino e posso
ben permettermi di superare trafile gerarchiche e interessare di_
rettamente chi é in grado di provvedere ad una questione che é
di notevole importanza.

Si tratta di questo: presso detto Uffi_
cio del Lavoro di Napoli, in seguito alla nomina a direttore del_
l'avv.Boccia, si é reso vacante il posto di Segretario Generale.
Ed é urgente provvedere alla nomina dello stesso,in quanto, per
la struttura propria degli Uffici del Lavoro, per l'entità delle
pratiche che quello di Napoli deve affrontare e per le norme che
sono state dettate circa il funzionamento amministrativo degli
Uffici stessi, il Direttore non può né deve assolvere da solo le
multiformi mansioni che sono connesso alla sua carica. Io già al
Ministro Romita feci presente che tra i funzionari dell'Ufficio
di Napoli, già in servizio e promovibili a Segretario Generale, so_
lo il Capo Servizio avv.Giuseppe Carullo ritenevo avesse le doti
di capacità, solerzia e prestigio, indispensabili per poter degna_
mente essere Segretario Generale dell'Ufficio. So che tale giudi_
zio é perfettamente condiviso dal neo Direttore avv.Boccia, il
quale ha senz'altro incaricato l'avv.Carullo di assolvere le man_
sioni di Segretario Generale, in attesa del provvedimento di no-
mina da parte del Ministero, provvedimento pel quale egli ha fat_
to proposta in tal senso. Pare,però, che,nell'ambito burocratico
del Ministero del Lavoro,si sollevi ora qualche obbiezione avver_
so l'avv.Carullo, pretestando non so che, affinché egli non sia
nominato. Non so quali intrighi eventualmente siano da lamentare
al riguardo. Ritengo però doveroso dichiarare,che, avendo io co-
nosciuto l'avv.Carullo ormai per lunghissimo tempo, posso testi_
moniare in pieno circa la sua capacità e perfetta idoneità a ta_
le Ufficio. Ed é per questo,signor Ministro, che mi permetto di
scriverLe, ben sapendo come Ella apprezzi la realtà umana e po-
litica, al di là delle bardature burocratiche e dei pregiudizi
vecchio stile. La mia preghiera é pertanto questa: che Ella vo-
glia spiegare la Sua influenza presso il Suo collega,on.le Fan_

./.

fani, ~~ufficiale~~ Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, affinché voglia procedere alla nomina dell'avv.Carullo a Segretario Generale dell'Ufficio Regionale del Lavoro della Campania. Tale nomina sarà certamente apprezzata moltissimo dall'opinione pubblica ed,in particolare,accolta bene da tutto il personale dell'Ufficio, che ha sempre voluto l'avv.Carullo quale proprio rappresentante sindacale e gli ha in qualsiasi rincontro dimostrato stima e simpatia.

Perdoni l'ardire che mi son preso con l'interessarLa, signor Ministro, a questa questione, ma io ritengo che si debba un po' tutti contribuire al bene del Paese, in democrazia, soprattutto col porre "l'uomo giusto al posto giusto", come dicono gli inglesi.

Si abbia i miei ossequi,

(avv.Michele Cifarelli)

PER INSERZIONI S.P.I. SOCIETÀ' PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA: VIA SANTA TERESA, 35, TELEFONI 61717 - 61466 ROMA, P.zza S. FERDINANDO, 7

Abbonamenti: Anno L. 2200 semestre 1.100 trimestre 600

RISORGIMENTO

IL MATTINO

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: ARCIPRETE GALLERIA UMBERTO I. TELEFONI 61705 - 61778 SPEDIZ. IN ABBONAM. POSTALE

ANNO IV - N. 138 - LIRE DIECI Martedì, 10 giugno 1947

IL GIUOCO DELLE PARTI

Forse è il momento per ricavare un senso dalla crisi verificatasi nel Governo italiano e che nei prossimi giorni conoscerà più di una nuova vicenda nella Costituente e nell'opinione pubblica. La prima e più semplice constatazione che viene alla mente di chi si preoccupa della vita italiana all'infuori del giuoco delle parti, è che molte disavventure siano dovute al fallimento d'un partito di mediazione fra destra e sinistra. L'esperienza dimostra che l'alleanza tra socialismo e comunismo dovevano confrontarsi a una lotta troppo servata e aperta fra destra e sinistra, e la posta sarebbe stata l'eliminazione dell'una o dell'altra dal governo, o addirittura di tutte e due.

Parliamo senza sospetto la lamentazioni più volte dichiarate dagli esponenti del comunismo italiano, cioè della volontà democratica di contenere [illegible] all'infuori delle mode intellettuali che tanto danno gli hanno portato nell'opinione media. E non mi lasciano impressionare neppure dal fatto che sono costretto ubbidienza a una internazionale. I cattolici italiani non obbediscono anch'essi a una internazionale? E i conservatori? Russia, Vaticano, America, sono potenze ugualmente straniere. In tali frangenti, la salvezza è nella creazione d'un tipo di vita democratica e patriottica che impegnano un rispetto, e diano alla servitù un decoro e meritino gli aiuti di chi può aiutarci senza pretendere la nostra anima.

Il socialismo italiano era sorto, oltre che per i suoi errori codiati, per le sue virtù che sono riassunte di tutto il progresso e l'ottimismo economico della Valle Padana. La sua azione indipendente nella vita italiana ci avrebbe risparmiato un compromesso di cui è stato vittima il partito comunista italiano quando appoggiò l'azione confessionale dei cattolici nel fondamento della nuova Costituzione italiana. Il comunismo italiano sta forse accentando la sua poca considerazione della struttura risorgimentale italiana, che porta in sè, nei suoi episodi eminenti, nel modo in cui fu compiuta, i termini naturali della vita e della società italiana. A un giovane uomo alle di Togliatti, ripeto un giuoco anche più alto di De Gasperi. Di qui [illegible] i cattolici, le [illegible] intellettuali italiani la difesa loro. Quelli che vogliono oggi dichiarare il loro disappunto per la cessazione d'un governo [illegible] democristiani: i comunisti possono protestare per molte altre ragioni, anche importanti, ma non per quelle storiche, supreme, essenziali, della struttura storica della coscienza e della vita italiana, sicè del Risorgimento italiano, cui ci dobbiamo ridare se vogliamo ritrovare i termini di una vita nazionale, poichè là è il nostro compimento e universalizzazione, là è la nostra coscienza tranquilla di fronte a Cesare e di fronte a Dio: tra Piacenza, Garibaldi, Cavour, così diversi e così singolarmente nostri.

Crediamo di aver toccato un punto essenziale della crisi italiana, che è anche crisi dei partiti di sinistra. Democratici convinti, noi non partecipiamo per calore i quali, nella lotta presente, quartiere alle sinistre, se ne prospettano l'eliminazione dalla vita nazionale provocando così gli orrori d'una guerra di sterminio e una nuova guerra civile e sociale che travolgerebbero quanto resta di Europa.

Ma, a costi fatti in due anni di predominio sociale - comunista - cattolico, non una riforma sociale è stata condotta avanti, non un fenomeno urgente della vita italiana è stato chiarito: basta pensare al problema meridionale, [illegible] al problema di Roma. Di fatti l'intervento di questo giornale perchè rimangano alle industrie napoletane almeno i [illegible] delle navi demolite. E si sa come l'Italia meridionale è di continuo spogliata d'ogni sua naturale ricchezza. D'altra parte, il timore dello straniero delle sinistre ha chiuso la borghesia in uno stato di difesa in cui essa disconosce le sue tradizioni; la tradizione unitaria della borghesia industriale del nord, la tradizione illuministica della borghesia meridionale, (quella dello svettamento di Napoli, quella che creò a tutta Italia il caso di coscienza della conciliazione del popolo napoletano). L'opinione pubblica sospettosa crede alle esacerbazioni di Nenni, non crede alle sfuriate parole di Togliatti. E molti possono giovare che un governo cattolico, il primo della storia italiana dopo quelli dell'Italia divisa, abbia avuto [illegible] e non resse stato delle difficoltà e resistenze. l'unità [illegible] autonoma una formazione [illegible] destinata a [illegible] in due l'Assemblea. Evidente è stato il proposito di De Gasperi di [illegible] sul terreno economico [illegible] nel problema economico le [illegible] apparente, [illegible] è [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]

ULTIMA EDIZIONE

CORRIERE DI NAPOLI

SETTIMANA DECISIVA

IL DISCORSO DI DE GASPERI ALL'ASSEMBLEA COSTITUENTE

Il programma del Governo si ispira a una sola esigenza: VIVERE



VISIONE DEL GIRO: I corridori verso Padova

Aula e tribune gremite a Montecitorio

90 giornalisti stranieri presenti alla seduta

Per telefono al «Corriere di Napoli»

ROMA, 9

A dire quest'mattina al vasto ambiente di Montecitorio, si direbbe che non ve ne sia deputato assente: i due capi dell'opposizione, Nenni e Togliatti, vanno di persona il primo e severamente, e di lì a poco il secondo, seguono attentamente le parole del Presidente del Consiglio, prendendo appunti rapidi, appunti con l'evidente proposito di riferirsene nelle repliche che pronuncia subito il programma che De Gasperi, con la sua voce pacata e un po' legnosa, va esponendo.

Anche le tribune sono affollatissime, specie da sinistra e da destra; non sembrano le quelle della stampa straniera: la quale quella straniera: e la signora Einaudi.

LA COMMEMORAZIONE DI MATTEOTTI

L'aula è quindi gremitissima in tutti i settori quando alle ore 16 il Presidente dichiara aperta la seduta. Ai banchi del Governo prendono posto, ora De Gasperi che ha al suo fianco il vice presidente Saragat, tutti i ministri. Anche i sottosegretari sono al completo.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, viene commemorato con solenni parole Giacomo Matteotti nel 25.o anniversario del martirio. Si associa il Governo ed il Presidente dell'Assemblea.

PARLA DE GASPERI

Quindi, tra grandi silenzio generale, si alza a parlare De Gasperi. Egli è assai pallido, e la sua voce, come ieri in Consiglio, risulta assai debole e vibrata.

Dopo una breve introduzione politica, egli espone le origini della crisi che ha portato all'attuale formazione ministeriale.

«Il paese — egli dice — non avrebbe più fiducia nella formula sulle basi suddette. I Governo precedente, ed in tale convinzione l'azione del Governo risultava ineffettuale».

Parlando poi, di poi, di politica con colpo di stato, contro la volontà del popolo, dice, vuol dire, vuole dire se è voluto dire, una volontà di essere aderenti a quella che può le evidenti esigenze del Paese».

Ed ogi, perchè il Governo si costituisse la maggior libertà possibile, era disposto a appoggiarsi anche della qualifica di leader di un grande partito, ed era disposto a rinunciare anche alla presidenza della Democrazia Cristiana.

Ed il quadro sarebbe completo appello a tutte le forze, compresse quelle dell'estrema sinistra, se queste avessero buone preferite essere altrimenti.

LA PROROGA DEI POTERI DELLA COSTITUENTE

Il Presidente passa poi ad occuparsi della questione della proroga dei poteri della Costituente. «Esiste una legge — egli osserva — secondo la quale entrerà in vigore il 31 corrente. Il lavoro per varie considerazioni, non è stato compiuto ed ora si deve di fronte all'alternativa se prorogare o no i lavori, e, nel caso affermativo, fino a quale epoca. Il Governo non intende interferire; esso mette a disposizione dell'Assemblea che ha il potere di fissare costituzionale, di ordinare il Governo crede sia la sua risolvere, ed è fermamente convinta la soluzione che verrà approvata».

De Gasperi si dice poi contrario alla convocazione subito dopo l'estate annuale e fare la giusta pausa estiva. Anche se della stessa opinione non sembrano una Camera pronta a divorare dall'altra Costituente, sottolinea il Governo che avrà appreso dalla futura Camera potrà mettere se un maggiore lasso di tempo ed partire con maggiore contentezza sotto l'egida della stessa; che esaminando e giudicando tutti i problemi sotto una visuale propagandistica.

Ed a noi sembra questa è stata una delle ragioni che hanno travolto l'attività del Governo precedente.

II. PROGRAMMA ECONOMICO FINANZIARIO

Passando al programma economico-finanziario, il Presidente afferma che l'attuale Governo di coalizione democratica è sorto in seguito ai gravissimi dissidi sorti nel seno del governo precedente. La maggioranza di governo nel marzo, si era ridotta a una sola: vivere.

E questa esigenza è legata alla necessità di ottenere un prestito negli Stati Uniti e nella misura di 500 milioni di dollari che è necessario di fronteggiare il finanziamento delle importazioni per i prossimi sei mesi del 1948 perchè, come è noto, il contributo dell'UNRRA cesserebbe con il giugno.

«Credete che possa continuare di questa maniera?» esclama De Gasperi — io personalmente dubito. Della stessa impressione? Allora bisogna che ci mettiamo d'accordo su un programma che ci permetta di vivere, non solo per un mese, ma per un anno, almeno per un anno. Questa è la nostra esigenza suprema».

Ed egli prosegue affermando che il Governo non ha i poteri straordinari, e non intende averli, in questa materia fondamentale. Il Governo non intende neanche di fronte ai Paesi e nella delle altre potenze mediterranee, che sia assicurata la stabilità politica.

Il Governo è deciso all'osservanza più rigorosa della Costituzione, e per dare le direttive agli uffici che devono provvedere in materia di giustizia, di ordine pubblico, ecc. Governo vuol dare una risposta all'estero e all'interno, in quanto è possibile, alla domanda: «Esiste un Governo in Italia?».

Quindi De Gasperi si sofferma sull'azione svolta in questi giorni dal Governo per assicurare una



Non appare: corrispondenza sorrisa questa espressione di De Gasperi. Non gli si può certo dar torto se è preoccupato

sola amministrazione in modo che [illegible] diversa un atteggiamento [illegible] politiche.

Quindi De Gasperi si sofferma sull'azione svolta in questi giorni dal Governo per assicurare una [illegible] per [illegible] sulle classi lavoratrici, sottolineando che non sono di proposito di aprire la fabbrica di tutti, anche grazie [illegible] che devono [illegible] di [illegible] ed [illegible] dalla [illegible] e [illegible] dalla [illegible] e [illegible] dalla [illegible] e

Consegna di organizzazione del P.R.I. nel Mezz.
Consegna dell'Ufficio di Direttore Ufficio Reg. del Lavoro

(205)

Napoli, 10 giugno 1947

Carissimo Ugo,

faccio oggi le consegne della Direzione di questo Ufficio Regionale del Lavoro della Campania all'Avv; Boccia, nominato nuovo Direttore.

Questa sera stessa parto per Bari, ove ho mille impegni sia professionali, sia politici.

Sarò di nuovo a Napoli il 19 o il 20, essendo, mi pare, necessaria la mia venuta qui qualche giorno prima del "Convegno di Organizzazione del Partito Repubblicano Italiano del Mezzogiorno" fissato per domenica 22 giugno.

Desidero attirare la tua attenzione sui seguenti punti:

1°) - E' assolutamente necessario che detto Convegno meridionale del P.R.I. non sia affatto rinviato e che ad esso siate presenti sia tu sia Pacciardi, sia il maggior numero possibile di personalità del Partito e di deputati meridionali.

2°) - E' necessario che per detto Convegno sia fatta una certa preparazione attraverso la stampa: in tal senso mi sembrerebbe molto utile la pubblicazione di un tuo articolo sul "Risorgimento" di Napoli e la pubblicazione altresì di un tuo articolo, e forse di uno di Macera, che mi pare lo abbia in preparazione, su "La Voce Repubblicana".
Specie ora è necessario caratterizzare la posizione e l'azione del Partito Repubblicano, la cui carta importante nel Mezzogiorno è di essere un partito di opinione in una zona ove è ancora fluida e molta parte dell'opinione pubblica e dove le persone e le personalità contano ancora parecchio.

3°) - Vorrai scusarmi inoltre se ti raccomando di preparare accuratamente la relazione politica da svolgere al Convegno, in quanto si vorrebbe ad essa dare molto risalto, anche attraverso preordinati interventi nella relativa discussione.
Al riguardo sarà opportuno che tu arrivi a Napoli il giorno precedente al Convegno in modo da avere tutti gli opportuni contatti.

4°) - Dell'organizzazione del Convegno si stanno occupando gli amici Carullo e Macera, specie quest'ultimo. Macera ti scriverà informandoti di vari dettagli di organizzazione. A me pare essenziale sopratutto la valorizzazione di fronte alla opinione pubblica del nostro Convegno.

./.

Questo non deve essere una semplice chiacchierata; non può, d'altronde, essere un toccasana per tante difficoltà della nostra situazione. Mi pare che esso debba avere due scopi essenziali:

una presa intelligente di contatto tra il nostro Partito e l'opinione pubblica meridionale; una più stretta conoscenza fra tutti gli uomini rappresentativi del Partito nel Mezzogiorno, affinchè siano rinfocolate le energie, superate le fiacchezze, indirizzate le forme di attività.

5°) -Infine desidero interessarti vivamente affinchè, realizzando una tua antica promessa, tu voglia scrivere a Corrado Alvaro Direttore del "Risorgimento" affinchè si valga adeguatamente nel suo giornale della collaborazione del nostro Macera. Esula al riguardo ogni fine economico e qualsiasi esibizionistica ambizione: e c'è invece il proposito di servire adeguatamente la causa democratica e repubblicana in questa difficile città, a contatto con un giornale ben fatto e integrando, con la approfondita conoscenza dell'ambiente locale, le buone energie del tuo ottimo amico Alvaro.

Credo inoltre che a Guido Macera debba essere data questa soddisfazione, in quanto egli è, malgrado tante delusioni, elemento battagliero e politico in una situazione che molto spesso ricorda i bei tempi e le belle opere di Pasquale Schiano.

Ho risposto giorni fa, per espresso, alla Circolare della Commissione Esecutiva a firma di Pacciardi. Essa mi ha un po' stupito per la troppo drastica impostazione anti-De Gasperi a tutti i costi. Ho risposto, e mi pare finoggi di non avere sbagliato, che la nostra posizione debba essere quella della molto cauta astensione qualora non abbiamo già pronta, ed effettiva, una seria, nuova formazione governativa.

Credo del resto che tu abbia già letto la mia lettera al riguardo. Attendo tue cortesi comunicazioni. Scrivimi a Bari o a Napoli.

Molto cordialmente.

On.le Ugo LA MALFA
Palazzo di Montecitorio
R O M A

(207)

Napoli, 3 giugno 1947

Caro Raf,

ricevo proprio ora il tuo espresso del 2 giugno recapitatomi appena io sono rientrato in ufficio dopo un rapidissimo, ma lungo giro che ha compreso Rome, Reggio Calabria, Palmi, Taurianova, Catanzaro e Nicastro.

Cinque comizi in due giorni con notevole successo e forse con qualche utilità politica.

Specie a Catanzaro il Partito Repubblicano è ben piantato e molto ben visto.

Rispondo particolarmente agli argomenti della tua lettera:

1°) Sarò costà certamente il 13 giugno e quindi puoi assicurare Italo Gianbenedetti che non mancherà la mia alta oratoria in sua difesa;

2°) Quanto al processo Carnevali ho già scritto all'avv. Sparapani ad Ancona, affinchè mi comunichi di urgenza, scrivendo costà, quali sono le richieste del Procuratore Generale (perchè di queste deve trattarsi) e perchè si regoli Egli sul posto di conseguenza, ove gli sembri necessario, un esposto difensivo. A mio giudizio non v'è bisogno di ciò. L'importante è invece sollecitare la Sezione Istruttoria perchè al più presto emani la sentenza di rinvio a giudizio, onde il dibattimento possa essere fissato al più presto.
Per tale sollecita fissazione, ho già scritto, pregandolo di intervenire presso il Primo Presidente della Corte al mio ottimo amico anconetano, Avv. Enrico Malintoppi colà Presidente dell'ordine degli avvocati.
Con tua prudente cautela puoi notiziare su questo punto il nostro Gianbenedetti e assicurargli che il mio ritorno costà è imminente.

3°) Scriverò a Pacciardi in relazione alla lettera che mi hai trasmessa. Credo che il punto di vista della Commissione Esecutiva del P.R.I. sia da accettare; ma sono anche gravi le difficoltà da tener presenti;

4°) Qui è stata comunicata ufficialmente la nomina dell'Avv. Boccia a Direttore di questo Ufficio. Le consegne le farò al suo ritorno da Firenze ove è andato, come Delegato, al Congresso della C.G.I.L.;

./.

5°) Quanto alla Banca di cui tu attivamente ti occupi, non è affatto necessario ora alcuna operazione di sconto;

6°) Conosco benissimo gli umori di Peppino De Filippis, le fiacchezze locali. Non mi meraviglio. Ritengo ci voglia molta pazienza.

Quanto al tuo giudizio sulla situazione, lo intuisco e lo condivido: ma è proprio questo il momento di "non mollare" almeno per gli uomini che meritino di essere chiamati "uomini".

Su molti altri argomenti rinvio alla trattazione verbale. Ti prego di salutarmi cordialissimamente tutti gli amici e anche i tanti postulanti.

Ti raccomando il processo Rensa e ogni possibile sollecitazione per quello di Pastrengo.

Tante affezioni a tutti di casa.

Avv. Raffaele Cifarelli
Via D'Azeglio,3
B A R I

Napoli, 21 giugno 1947.

(209)

Carissimo Renato,

rispondo insieme alle due Tue lettere, rispettivamente in data 20/5 e 14/6 e rispondo con ritardo perchè in questi ultimi tempi sono stato occupatissimo, tra Bari, Napoli e Roma.

In particolare, avendo concluso in questi giorni il mio lavoro alla direzione dell'Ufficio Regionale Lavoro della Campania di Napoli, sono stato molto impegnato per il trapasso al nuovo Direttore, che fortunatamente è una bravissima persona, un mio amico, un repubblicano, l'Avv. Alfredo Boccia. Di modo che ora riprendo prevalentemente a Bari ma con ramificazioni a Napoli e a Roma specialmente, la mia attività professionale di Avvocato, che mi pare la più consentanea con quella attività politica alla quale noi non possiamo nè dobbiamo sottrarci, specie in tempi così difficili.

Lo spostamento delle elezioni politiche a primavera, che può essere vantaggioso, ma anche tanto rischioso per i partiti minori, io lo vedo come un'occasione unica per lavorare intensamente, in strettissimo contatto con l'opinione pubblica e con le forze di centro-sinistra unite, in modo che il Paese capisca che vi è la possibilità di sfuggire alla tirannia dei partiti di massa e alla sterile alternativa dei blocchi contrapposti.

Ma di ciò parleremo in occasione di un nostro incontro, che spero non lontano. Seguo la Tua attività giornalistica e mi riprometto, per esempio, di leggere ora il tuo articolo comparso sulla neonata rivista barese "L'Italia unita".

Quanto alla preghiera che Tu mi rivolgi con la Tua del 20 maggio perchè sia procurato lavoro al giovane Savarese Giovanni, devi tener presente che procurare lavoro è, specie per chi è alla testa dell'Ufficio del Lavoro e deve quindi agire col rispetto assoluto delle leggi una impresa tutt'altro che agevole. Ad ogni modo ho caldamente raccomandato il Savarese al neo-direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro di Napoli, che, come Ti dico, è l'Avv.Boccia, probabilmente già da te conosciuto, certamente buon amico di Tuo padre.

Inoltre non mi sono dimenticato di altro nominativo che Tu mi segnalasti con Tua lettera del 25 dicembre dell'anno scorso, cioè tale Aversa Aniello di Giuseppe. Spero che, malgrado ogni presente difficoltà, almeno uno dei Tuoi raccomandati possa ben presto aver lavoro. Tu sai che l'Avv.Boccia è una persona seria e fattiva e quindi si può sperare che faccia tutto il possibile per esaudire la preghiera fattami. Intanto, ove Tu voglia ulteriori notizie o comunque esplicare ulteriore insistenza, puoi scrivere allo stesso Avv.Boccia, Direttore dell'Ufficio Regionale del Lavoro della Campa-

./.

nia – Napoli – Via Duomo 219.

Quanto a me, indirizza sempre la corrispondenza al mio studio di Bari – via d'Azzeglio n.3, perchè là ~~quale~~ modesto uomo di provincia, è la sede prevalente del sottoscritto avvocato provinciale, ma tuo buon amico, che cordialmente Ti saluta.